



●
20
21
●

BILANCIO



FMPS

Fondazione Monte dei Paschi di Siena



ORGANI STATUTARI

Presidente della Fondazione

CARLO ROSSI

Deputazione Generale (Organo di indirizzo)

MARGHERITA ANSELMI ZONDADARI	Deputata Generale
PATRIZIA ASPRONI	Deputata Generale
RICCARDO BACCHESCHI	Deputato Generale
MONICA BARBAFIERA	Deputata Generale
LEONARDO BROGI	Deputato Generale
MAURIZIO CASIRAGHI	Deputato Generale
PAOLO CHIAPPINI	Deputato Generale
ANDREA ERRI	Deputato Generale
REMO GRASSI	Deputato Generale
FRANCO GUERRI	Deputato Generale
ANNA LORETONI	Deputata Generale
ALESSANDRO MANGANELLI	Deputato Generale
SERENELLA PALLECCHI	Deputata Generale
SERENA SIGNORINI	Deputata Generale

Deputazione Amministratrice (Organo di amministrazione)

CARLO ROSSI	Presidente
GRAZIA BAIOCCHI	Vice Presidente
STEFANO BERNARDINI	Deputato
GIUSEPPE LIBERATORE	Deputato
GIAN BRUNO RAVENNI	Deputato

Collegio dei Sindaci (Organo di controllo)

GIACOMO BROGI	Presidente del Collegio dei Sindaci
GIANNI BALDINI	Sindaco Effettivo
FRANCESCO BONELLI	Sindaco Effettivo

Direttore Generale (Provveditore)

MARCO FORTE



INDICE

1.	BILANCIO DI MISSIONE	7
2.	RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	51
2.1	LA SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO	52
	<i>2.1.1 Sintesi al 31 dicembre 2021</i>	52
	<i>2.1.2 Le immobilizzazioni finanziarie</i>	53
	<i>2.1.3 Il patrimonio non immobilizzato e la liquidità</i>	58
2.2	L'ANALISI GESTIONALE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL CORSO DELL'ANNO	
	IL PROCESSO DI RIALLOCAZIONE E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	60
	<i>2.2.1 Situazione ad inizio anno (al 1° gennaio 2021)</i>	60
	<i>2.2.2 La gestione durante l'esercizio 2021 - Il percorso di ottimizzazione dell'asset allocation</i>	60
	<i>2.2.3 Le attività finanziarie a fine anno 2021</i>	64
	<i>2.2.4 Il benchmark</i>	65
	<i>2.2.5 I rendimenti gestionali</i>	66
	<i>2.2.6 I temi ambientali, sociali e di governance (ESG)</i>	67
2.3	L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	68
	<i>2.3.1 Il contesto di mercato</i>	68
	<i>2.3.2 Le funzioni e i soggetti coinvolti</i>	69
	<i>2.3.3. La situazione economica</i>	70
	<i>2.3.4 La situazione finanziaria e il limite di indebitamento</i>	71
2.4	IL LIMITE DI CONCENTRAZIONE	71
2.5	I PRINCIPALI CONTENZIOSI LEGALI IN ESSERE	72
2.6	I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	74
2.7	L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	75
	SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO	77
	NOTA INTEGRATIVA	83
1.	PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	84
2.	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	94
3.	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	123
4.	INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO	137
5.	INDICI GESTIONALI ACRI	138
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	143
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	153



LETTERA DEL PRESIDENTE



Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2021, si conclude il mandato della Deputazione Amministratrice eletta nel 2018: quattro anni molto intensi, di cui due densi di eventi purtroppo non particolarmente piacevoli.

Nel ciclone improvviso di una pandemia della quale ancora non possiamo parlare al passato e, nei recenti e drammatici venti di guerra che spirano in Europa, la Fondazione Mps ha sempre cercato di tenere comunque la barra dritta, co-

struendo il domani partendo dal presente, dallo stato attuale, mantenendo, come cardine di azione, il principio dello **sviluppo sostenibile** del territorio e della comunità.

Sostenibilità intesa nella sua accezione più ampia, che comprende aspetti ambientali, sociali, economici, culturali, di *governance*, delineati nel percorso ampiamente partecipato di **Siena2030**, impostato fin dall'inizio del nostro mandato e finalizzato a restituire un'analisi del contesto e degli scenari territoriali che potrebbero configurarsi nel medio periodo, traducendosi, auspicabilmente, in un nuovo e replicabile modello di sviluppo per il territorio.

La cornice di **Siena2030** ha rappresentato un investimento importante per il futuro della nostra comunità. In questi anni la Fondazione ha promosso e consolidato il proprio ruolo di facilitatore a favore delle relazioni con gli *stakeholder*; l'attività istituzionale dell'Ente ha maturato un approccio improntato all'ascolto, al dialogo, e alla **co-progettazione**, rispondendo quindi a logiche e sfide sistemiche, diventando soggetto erogatore di **progettualità su iniziative rilevanti e innovative**. Abbiamo cercato di sostenere le **eccellenze** che questo territorio esprime per tradizioni e radici storiche, per qualità, caratteristiche morfologiche e geografiche e per cultura.

Alle risorse finanziarie ed economiche, abbiamo aggiunto ulteriore

valore attraverso la professionalità e l'esperienza maturata nel tempo, sostenendo reti e relazioni, favorendo la **capacitazione** e le **nuove abilità**, incrementando **l'inclusività** a tutti i livelli, favorendo nuove opportunità di **studio, formazione e lavoro** per le **nuove generazioni**.

Riteniamo infatti la crescita del **capitale sociale** e del **capitale umano** i fattori determinanti dello sviluppo sostenibile di una comunità.

Nelle progettualità e interventi promossi dalla Fondazione in questi anni ritroviamo tutti questi aspetti, a volte uniti insieme, altre volte distinti, che generano e innescano percorsi di crescita per la collettività, a testimonianza che il ruolo di una Fondazione non può essere limitato a porre rimedio o a sanare criticità, ma piuttosto a promuovere innovazione e partecipazione, attraverso programmi e percorsi di lungo periodo.

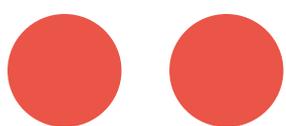
Per quanto riguarda i risultati di bilancio, non possiamo che esprimere piena soddisfazione. I dati finanziari confermano una crescita e un costante **rafforzamento del patrimonio dell'Ente**, grazie alla definizione di un modello di investimento che si basa sulla diversificazione delle fonti di rischio e la pluralità di gestori e strumenti finanziari utilizzati. A tutto ciò si aggiunge l'elevata liquidità dell'attivo e le mirate **scelte di investimento** orientate alla gestione del rischio. I risultati ottenuti con la chiusura di alcuni contenziosi legali, inoltre, hanno consolidato ulteriormente il patrimonio, ma non solo; l'accordo transattivo siglato con Monte dei Paschi di Siena, infatti, consentirà alla Fondazione anche l'opportunità di valorizzare e promuovere le **opere d'arte** di proprietà della Banca, in Italia e all'estero, il che potrà contribuire a un ritorno di immagine e a un arricchimento della proposta culturale della nostra città oltre che al brand dello stesso istituto di credito.

Un sentito ringraziamento va agli Organi della Fondazione, ai dipendenti, donne e uomini che si sono prodigati per adempiere alla missione dell'Ente. Concludo sottolineando come le relazioni e l'ascolto virtuoso instaurato fra la Fondazione, gli *stakeholder* e il territorio, siano alla base della nostra identità che si riconosce in una solida **dimensione valoriale di comunità**, con l'augurio che quanto sviluppato fino ad ora possa proseguire anche negli anni futuri.

Carlo Rossi

Presidente Fondazione Monte dei Paschi di Siena





BILANCIO DI MISSIONE



INDICE

Guida alla lettura	9
Programmazione vs rendicontazione: analisi comparativa sul 2021	11
1.1 Valori, identità e obiettivi	14
1.1.1 Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione	14
1.1.2 Valori e territorio di riferimento	15
1.1.3 Rapporti con gli <i>stakeholder</i> : dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale	17
1.1.4 <i>Governance</i>	20
1.1.5 Struttura organizzativa	21
1.1.6 Fornitori	24
1.1.7 Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	25
1.2 Gestione del Patrimonio e Risorse Generate	26
1.3 Attività Istituzionale	28
1.3.1 Declinazione degli obiettivi	28
1.3.2 Tipologia di risorse e strumenti di intervento	29
1.3.3 Risorse distribuite	30
1.3.4 Attività realizzate	39
1.3.5 Rendicontazione dei risultati raggiunti	45



GUIDA ALLA LETTURA

CONTESTO

Il presente Bilancio di Missione si riferisce all'attività svolta dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena (Fondazione Mps, FMps o Fondazione) nell'anno 2021. Il documento ripercorre la struttura del precedente, con la conferma del riferimento ai Principi per la redazione del Bilancio Sociale (2013) del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), su **Identità, Attività e Rendicontazione**.

Questo Bilancio mira, inoltre, a collegare sempre più la fase di programmazione con quella di rendicontazione, avviando anche una riflessione tra rendicontazione sociale e **Agenda 2030 ONU**.



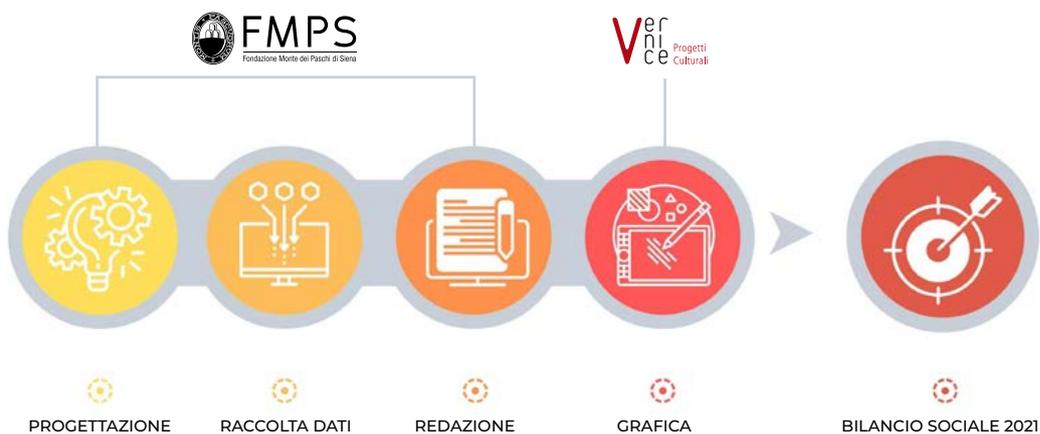
RAPPRESENTAZIONE

Il documento è caratterizzato da una rappresentazione sempre più di **tipo "visual"** e da molti rimandi alle pagine di approfondimento del sito *web*, attraverso *link* ipertestuali che arricchiscono e completano in modo dinamico i contenuti del Bilancio di Missione.



PROCESSO DI REDAZIONE

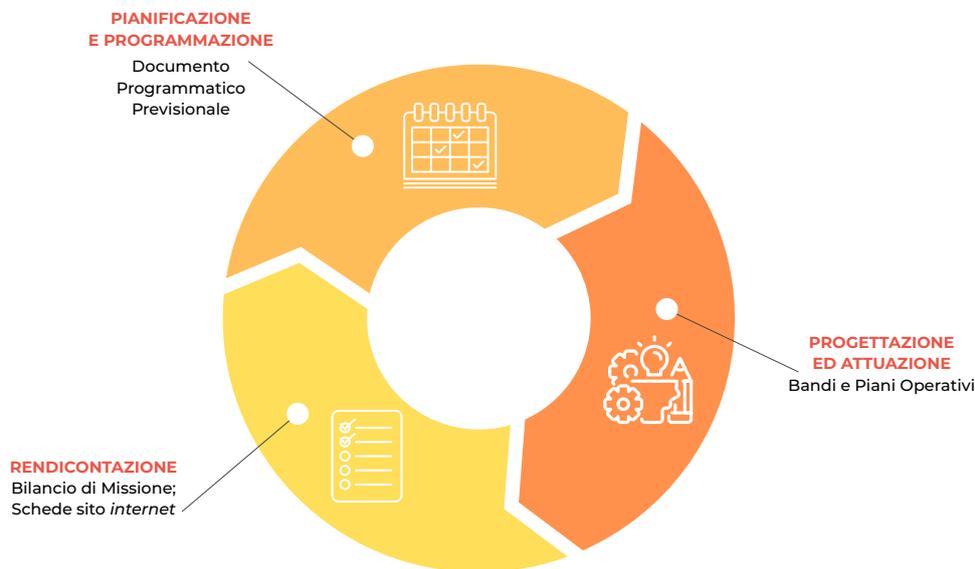
Nel processo di redazione, coordinato dalla Direzione Amministrazione e Controlli, sono state coinvolte le risorse umane e professionalità interne competenti sui vari ambiti di rendicontazione. Per la parte grafica ci si è avvalsi della collaborazione con la società strumentale Vernice Progetti Culturali. I dati originano in primo luogo dalla contabilità generale e dai sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono segnalate. Le informazioni relative ai progetti realizzati sono state fornite dai *partner* e beneficiari, sulla base di un quadro logico preventivamente concordato.





PROGRAMMAZIONE VS RENDICONTAZIONE: ANALISI COMPARATIVA SUL 2021

Di seguito si riporta, un'analisi di confronto puntuale tra gli obiettivi del Documento Programmatico Previsionale annuale (DPP 2021), e le attività realizzate e descritte nel presente Bilancio 2021 (nel Bilancio di Missione - BdM - e nella Relazione Economica e Finanziaria), per unire la fase di pianificazione con quella di rendicontazione e fornire una fotografia sintetica dell'esercizio (poi approfondita nel proseguo).



A. PATRIMONIO E ORGANIZZAZIONE	
SENTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2021)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2021)
Contenziosi "[...] con riferimento ai contenziosi legali in essere, proseguirà la costante attività di monitoraggio e coordinamento dei vari procedimenti perseguendo la migliore soluzione nell'interesse dell'ente" [...] (pag. 21)	✓ Nel 2021 è stata incassata la somma di €mln. 174 relativamente a due transazioni chiuse nell'anno (vedi Nota Integrativa, par. 3)
Composizione del portafoglio "[...] mantenere un'asset allocation ben diversificata [...]" (pag. 17)	✓ Il benchmark è stato oggetto di revisione sia per il 2021 che successivamente in vista del 2022 (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.2.4)
Decisioni tattiche o strategiche - Preservare il profilo di rischio "[...] l'adozione di scelte gestionali strategiche e tattiche, finalizzate a stabilizzare ulteriormente – per quanto possibile – la redditività del portafoglio [...]" (pag. 18)	✓ Nel 2021 è continuato il percorso di rimodulazione e riallocazione degli investimenti, avviato dal 2019, finalizzato a definire un portafoglio diversificato in grado di generare flussi finanziari annuali e, per quanto possibile, costanti nel tempo - Rendimento dei Mandati di Gestione: 3,94% (+1,18% sul Benchmark) - (Proventi Finanziari – Costi Ordinari): +€mln. 9 ✓ Avanzo di Esercizio pari a €mln. 161,2 ✓ Patrimonio Netto a €mln. 563,8 (+24% sul 2020) ✓ Attivo Finanziario di €mln. 609,4 (+29%) ✓ Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni a €mln. 52,7 (+€mln. 32,7) (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.2)
Investimenti mission related "[...] valutando eventuali mission related investment [...] con redditività adeguata anche se temporalmente differita per una porzione comunque contenuta dell'attivo della Fondazione" (pag. 18)	✓ Investimenti mission related esistenti: Fi.Se.S., Enciclopedia Treccani e Fondo Toscana Innovazione ✓ Fi.Se.S. da sola rappresenta circa il 5% dell'Attivo (vedi Relazione Economica e Finanziaria, par. 2.3)

A. PATRIMONIO E ORGANIZZAZIONE	
SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2021)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2021)
Organizzazione	
Obiettivo modello organizzativo "[...] ha infatti un'asse portante nell'erogazione <i>in kind</i> di personale FMPS a sostegno di enti beneficiari [...]" (pag. 21)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli enti distaccatari hanno complessivamente valutato come "Ottimo" il contributo fornito dai distacchi FMps (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
Contenimento dei costi "[...] si continuerà a monitorare l'economicità della gestione complessiva, come regola di condotta e funzionamento dell'Ente." (pag. 21)	Monitoraggio dei costi <ul style="list-style-type: none"> ✓ costi Organi/PN pari allo 0,06% (0,07% nel 2020) ✓ costi Personale/PN pari allo 0,22% (0,25% nel 2020) (vedi BdM, paragrafo 1.1.5, Nota Integrativa par. 3)

B. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	
SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2021)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2021)
Ascolto e dialogo con il territorio	
Sviluppo del metodo partecipativo "[...] si pone quale soggetto promotore e facilitatore di relazioni economiche/sociali oltre che "luogo di incontro e confronto periodico [...]" (pag. 3)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incontro annuale tra Organi e Enti Designanti ✓ 3 tavoli di ascolto e di presentazione su Siena2030 ✓ Incontro annuale della Deputazione Generale con i 2 principali progetti (Chigiana, TLS) (vedi Bilancio di Missione -BdM-, paragrafo 1.1.3)
Consolidamento dei contatti esterni "[...] attraverso ulteriori iniziative e tavoli di confronto programmatico [...]" (pag. 3)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 11 Tavoli di co-progettazione, con la presenza di FMps ✓ 10 Commissioni e Comitati per supervisione progetti ✓ In totale 21 Tavoli/Comitati rispetto ai 12 del 2017 (vedi BdM, paragrafo 1.1.3)
Approfondimenti e analisi territoriali "[...] realizzazione del percorso denominato «Siena 2030» teso a promuovere una riflessione collettiva sul futuro del territorio e della nostra Comunità [...]" (pag. 3)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo dell'analisi partecipata di scenario socio-economico, denominata "Siena 2030" ✓ Seconda <i>release</i> del Profilo socio-economico della provincia di Siena lulla piattaforma dedicata (vedi BdM, paragrafo 1.1.2)
Quadro generale di intervento	
Rispetto dei Settori di intervento e del Budget "Nel confermare i cinque settori rilevanti (Arte; Famiglia; Sviluppo locale; Ricerca scientifica; Volontariato, filantropia e beneficenza) [...]" (pag. 7) "[...] per le nuove erogazioni (budget filantropico) [...] target massimo dell'1,2% (€mln. 5) [...]" (pag. 14) "costituzione di Fondi Speciali da destinare, anche in una logica di supporto pluriennale, a significativi interventi di sistema [...]" (15)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il 100% degli importi deliberati nell'anno per attività istituzionale rientra all'interno dei Settori Rilevanti: ✓ Delibere per oltre €mln. 12; €mln. 5 da Budget Filantropico e restanti (per oltre €mln. 7) da Fondi per il Volontariato e Fondi Speciali per interventi di sistema e innovativi, anche in una logica di supporto pluriennale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Arte e cultura (15,5%) ▪ Ricerca e Sviluppo (69,4%) ▪ Inclusion sociale-Welfare (15,1%) (vedi BdM, paragrafo 1.3)
Valorizzare il territorio di riferimento "[...] con <i>focus</i> prevalente nella provincia di Siena" (pag. 6)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il 90% degli importi deliberati nell'anno sono stati assegnati ad Enti della provincia di Siena ✓ Gli Investimenti Mission Related (tra cui Fi.Se.S.), sono concentrati sullo sviluppo del territorio locale (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.2)
Principali Criteri	
Assicurare la partecipazione attiva della Fondazione "[...] l'attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che [...] assicurino [...] partecipazione attiva della Fondazione a tutte le fasi del processo" (pag. 4)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'incidenza degli interventi diretti (in termini di importo) è pari al 81,4% del deliberato nell'anno ✓ Distacchi di risorse umane presso 8 enti/società senesi ✓ Risorse umane interne impiegate in altre attività di supporto a progetti locali per circa 230 g/u ✓ Presenza di deputati, sindaci e dipendenti della FMps negli organi di 19 società e enti del territorio (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
Potenzialità aggreganti dell'Ente "In linea con tale impostazione saranno da privilegiare interventi che valorizzino le potenzialità aggreganti dell'Ente" (pag. 4)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numerose partnership attivate con i principali interventi (espressione del Patrimonio di relazioni): <ul style="list-style-type: none"> o 52% delle delibere è legata ad una partnership; o 22 partner medi a progetto, sugli interventi più rilevanti. (vedi BdM, par. 1.3.5)





1.1 VALORI, IDENTITÀ E OBIETTIVI

1.1.1 Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione

LEGAME STORICO CON LA COMUNITÀ

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena si contraddistingue per un forte radicamento sul territorio senese ed un legame inscindibile con la comunità di riferimento. L'Ente trae le sue origini storiche dalla volontà e dalla determinazione delle istituzioni senesi che, nel corso del '400, concepirono la costituzione di un Monte di Pietà come strumento a protezione e sostegno della cittadinanza. **Fondazione Mps** nasce in tempi più recenti, il 28 agosto 1995 a seguito del conferimento dell'attività bancaria nella Banca Mps SpA da parte dell'ex Istituto di Credito di Diritto Pubblico. Dall'originario istituto di credito pubblico vengono infatti ad esistenza due enti giuridicamente e funzionalmente distinti: la Banca Mps (conferitaria), società per azioni esercente l'attività creditizia; e la Fondazione Mps (ente conferente), ente *nonprofit* dotato di piena autonomia statutaria e gestionale, che persegue obiettivi di utilità sociale.

EVOLUZIONE NORMATIVA E AUTOREGOLAZIONE

Gli "enti conferenti" l'azienda bancaria, costituiti nel quadro della "privatizzazione formale" del settore bancario, sono stati oggetto, nella loro prima fase di vita, di un regime strettamente pubblicistico (D. Lgs. n. 356 del 1990, attuativo della L. delega n. 218 del 1990). È dopo la spinta – di matrice comunitaria – alla privatizzazione anche sostanziale delle banche (D.L. n. 332 del 1994 e successiva "direttiva Dini") che anche gli ex-enti conferenti, ribattezzati "**fondazioni di origine bancaria**" (**FOB**), sono riconosciuti soggetti di diritto privato. A fondamento della nuova disciplina sta la L. n. 461 del 1998 (c.d. Legge "Ciampi") e il relativo D. Lgs. n. 153 del 1999 (tuttora in vigore, sia pure più volte modificato e integrato). Determinante è stata la sentenza della Corte Costituzionale n. 300 del 2003, che ha confermato la natura giuridica privata delle fondazioni di origine bancaria, collocandole tra "i soggetti dell'organizzazione delle «libertà sociali»". Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un significativo sforzo di autoregolamentazione del settore, che ha portato prima alla redazione di documenti a rilevanza per così dire "interna" (tra cui la **Carta delle Fondazioni** del 4 aprile 2012), quindi a veri e propri accordi vincolanti fra mondo delle fondazioni (rappresentato dall'Acri) e Autorità di vigilanza (il Mef) come il **Protocollo Acri - Ministero dell'Economia e delle Finanze** (22 aprile 2015). La Fondazione Mps aderisce alla Carta ed ai principi in essa contenuti. Per mantenere fede agli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo, ha sviluppato e portato a compimento un proprio *iter* di adeguamento regolamentare e statutario.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. LGS. N. 153 DEL 1999

PROTOCOLLO ACRI/MEF

CARTA DELLE FONDAZIONI

STATUTO

REGOLAMENTI

1.1.2 Valori e territorio di riferimento

MISSIONE

*“Promuovere e supportare lo **sviluppo socio-economico del Territorio e della Comunità di riferimento** in una prospettiva di benessere diffuso e sostenibile, con un ruolo costitutivo, propositivo ed aggregante, grazie alla capacità di mettere al servizio delle Istituzioni, degli enti e delle imprese risorse, conoscenze e progettazioni innovative, in dinamiche di rete.”*

che si declina su 3 PROGRAMMI DI INTERVENTO
(intesi come Obiettivi di Missione)



CULTURA E IDENTITÀ

Promuovere la gestione sostenibile di beni ed iniziative culturali come leva di sviluppo locale.

SOCIETÀ INCLUSIVA- WELFARE

Promuovere l'autonomia e il benessere della persona valorizzando il ruolo delle famiglie.

RICERCA E SVILUPPO

Promuovere un'occupabilità e un'occupazione qualificata e un'economia locale basata sulla conoscenza e l'innovazione.



PRINCIPI

Fondazione Mps ispira la propria attività ad alcuni principi fondamentali, espressi dal Codice Etico e dai Documenti di programmazione, ponendosi quale **soggetto promotore e facilitatore di relazioni economiche e sociali**.



PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

- Legalità e prevenzione di conflitti di interessi
- Professionalità e qualità
- Integrità, imparzialità, dignità e uguaglianza
- Solidarietà e tracciabilità
- Rispetto della privacy
- Sussidiarietà e Sostenibilità (ambientale, sociale ed economica)
- Efficacia ed Efficienza
- Integrazione, per tipologia e settori di intervento
- Sviluppo di alleanze e fenomeni di rete

SIENA 2030

La visione della Fondazione quale “luogo di incontro e confronto”, dal 2019 ha trovato compimento nella realizzazione del **percorso denominato “Siena 2030”** teso a promuovere una riflessione collettiva sul futuro del territorio e della nostra Comunità, con relativi riflessi sul fronte progettuale. Il **contesto della provincia di Siena** è infatti descritto in una specifica analisi sui dati socio-economici e sulle relative tendenze in atto; analisi a cui è possibile accedere direttamente **attraverso il sito dedicato**, rivolto a tutti coloro che vogliono approfondire le dinamiche che interessano il territorio, con una libera navigazione tra **i numerosi indicatori (oltre 350)** raccolti per ciascuno dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile di Agenda2030**.



1.1.3 Rapporti con gli *stakeholder*: dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale

STAKEHOLDER

Tutti quei soggetti i cui comportamenti e opinioni sono decisivi per il raggiungimento della *mission* istituzionale dell'Ente.

Categorie di <i>stakeholder</i> della Fondazione Mps	Interessi, aspettative, questioni rilevanti
Stakeholder interni	
Organi Statutari	Efficacia, efficienza e legittimità dell'azione; Rispondenza alle aspettative degli <i>stakeholder</i> .
Dipendenti	Stabilità del rapporto di lavoro; Equità della retribuzione; Salubrità e sicurezza dell'ambiente di lavoro; Formazione e crescita professionale; Partecipazione alle scelte.
Stakeholder esterni	
Fornitori <ul style="list-style-type: none"> Fornitori di beni e servizi Consulenti Gestori dei fondi 	Equità, sostenibilità e correttezza delle condizioni contrattuali e delle procedure di selezione.
Pubblica Amministrazione <ul style="list-style-type: none"> Autorità di Vigilanza (Mef) Altre PA 	Correttezza e legittimità dell'azione; Relazioni trasparenti e collaborative.
Beneficiari e <i>partner</i> (anche potenziali) <ul style="list-style-type: none"> Persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro (es. Enti locali; Comunità scientifica e accademica; Terzo Settore) 	Correttezza, trasparenza, imparzialità, efficacia ed efficienza del processo erogativo; Adeguatezza delle risorse generate; Sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni.
Sistema economico-produttivo <ul style="list-style-type: none"> Associazioni di categoria Organizzazioni sindacali Imprese 	Sviluppo economico e occupazionale del territorio.
Società ed enti strumentali	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> . Adeguatezza delle risorse generate.
Società partecipate	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> . Stabilità economico-finanziaria e patrimoniale.
Sistema delle Fondazioni <ul style="list-style-type: none"> Organizzazioni di 2° livello Altre fondazioni italiane e internazionali 	Sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni. <i>Policy making</i> e <i>Lobbying</i> .
Ambiente naturale	Azioni volte a ridurre l'impatto ambientale; Preservazione delle risorse.
Generazioni future	Conservazione del patrimonio; Preservazione delle risorse del territorio; Capitalizzazione investimenti tangibili e intangibili.

Per la Fondazione, il bilancio non è soltanto uno strumento di trasparenza e rendicontazione.

È soprattutto una risorsa per parlare agli *stakeholder* e così apprendere come il lavoro dell'Ente possa essere ancora più utile alla comunità e alla società.

ATTIVITÀ DI INGAGGIO - ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO ED ESPERTI

STRUMENTI DI ENGAGEMENT	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ (PER I PROGETTI CITATI SI VEDA IL PAR. 1.3.4)	STAKEHOLDER ESTERNI MAGGIORMENTE COINVOLTI
Tavoli di co-progettazione	11 Tavoli di co-progettazione attivati da FMps su specifiche progettualità (Atlantide; Dopo di Noi; Polo Musicale; sCOOLFOOD; Alleanza Territoriale Carbon Neutrality; Never Alone, Community Hub; Siena Food Lab; Progetto Ricreazione; Libreria Fantastici; Bando Riesco)	– Beneficiari & Partner
Commissioni e Comitati	Costituzione e partecipazione a Commissioni e Comitati (10) per coordinamento e supervisione progetti (Comitato Terre di Siena per il Centro Italia; Comitato Accordo di Programma Scienze della Vita; Comitato Scientifico sCOOLFOOD; Commissione valutazione iniziativa congiunta Cesvot; Comitato Scientifico Atlantide; Comitato di Indirizzo Never Alone; Comitato di Indirizzo Alleanza Carbon Neutrality Siena; Gruppo di valutazione Riesco; Gruppo di lavoro Consulta Fondazioni Toscane; Partenariato SAIHUB)	– Beneficiari & Partner
Workshop/seminari	Workshop sCOOL FOOD; Formazione Docenti sCOOL FOOD; Workshop IKIGAI; evento presentazione IKIGAI; evento presentazione Riesco; 6 Workshop Reset; Evento presentazione Community Hub; 2 eventi Avviso SOSTENIBILMENSÈ	– Tutti
Incontri pubblici	3 Incontri pubblici sulle prospettive del territorio (Siena2030, in ottica programmatica); Incontri di presentazione delle iniziative realizzate o in fase di lancio (Incontri sui bandi tematici, Fondo Povertà Educativa Minorile, Incontro di presentazione rapporto sul Welfare Aziendale)	– Beneficiari & Partner – Sistema economico
Internet	www.fondazionemps.it ; www.siena2030.org ; scoolfood.fondazionemps.it ; www.carbonneutralsiena.it	– Tutti
Reporting	Redazione del Bilancio di Missione	– Tutti

GRUPPI OBIETTIVO POTENZIALI (TARGET GROUP) DELLE ATTIVITÀ DI FONDAZIONE MPS

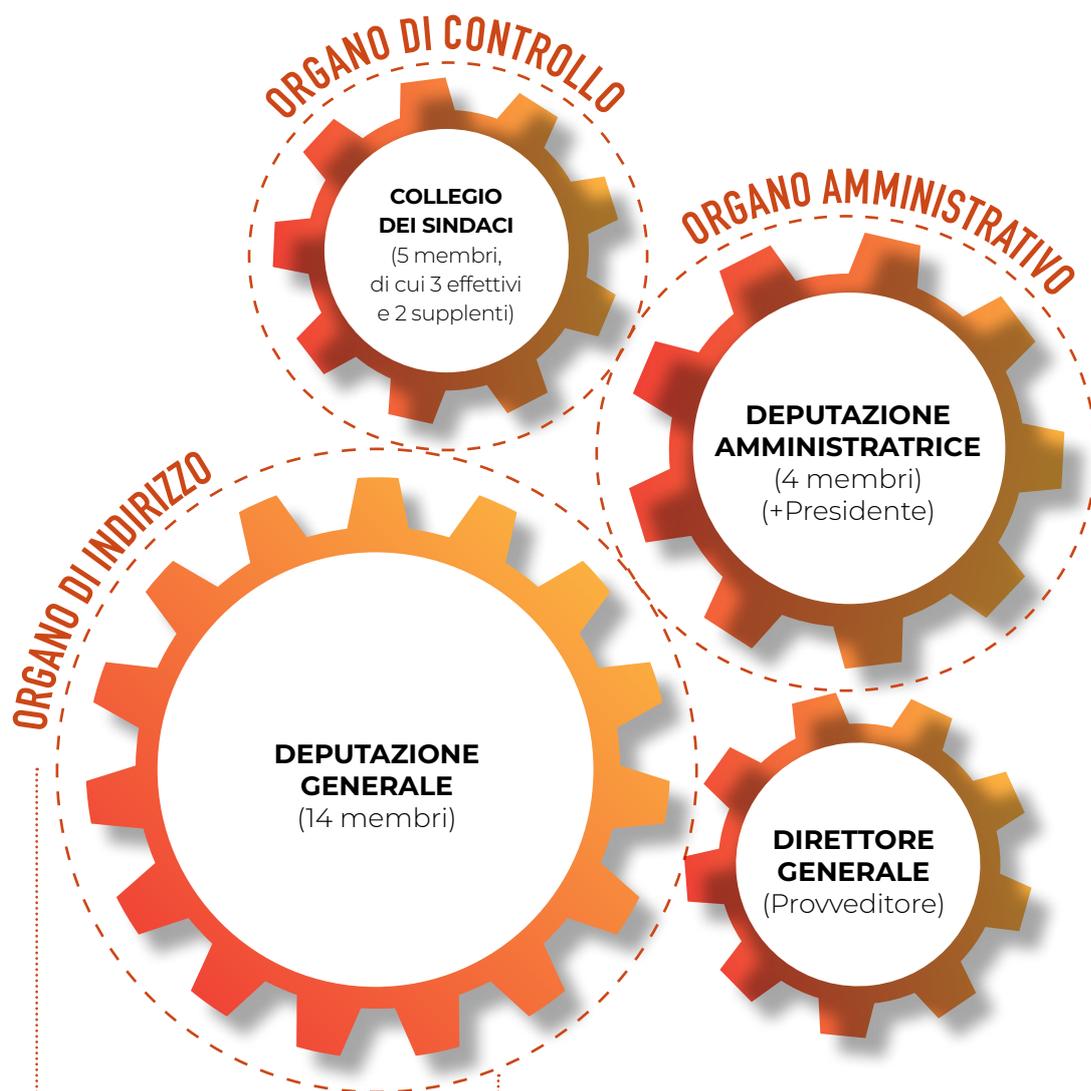


Intersettoriali	Cultura, Identità e Turismo (Arte e Cultura)	Società inclusiva (Volontariato & Famiglia)	Ricerca e Sviluppo Territoriale (Sviluppo locale e Ricerca)	
Popolazione dei 35 Comuni della Provincia di Siena 263.000	Studenti scuola primaria 12.000	Donne 135.000	Disoccupati 13.000	
	Scuola Secondaria di I Grado 7.000	Stranieri 28.000	Donne in cerca di occupazione 7.500	
	Studenti Scuola Secondaria di II Grado 11.000	Donne Straniere 12.000	Disoccupati 15-29 anni 1.600	
	Laureati e altri titoli (25-39 anni) 27.000	Anziani Over 64 69.000	Neet 15-29 anni 2.000	
	Numero di famiglie 119.000	Giovani 0-14 anni 31.000	Addetti attività economica 90.000	
		Disabili 3.000		
	Imprese & Enti Terzo Settore 29.000	Addetti imprese creative e culturali 5.000	Organizzazioni Terzo Settore 500	Start-up innovative 40
		Associazioni culturali 150	Volontari 50.000	Imprese femminili 6.800
		Luoghi con attività spettacolo dal vivo 29	Cooperative sociali 40	Imprese giovanili 2.000
		Imprese nel settore turistico 2.900		Imprese ad alta intensità conoscitiva 8.000
Turisti annuali 890.000	Turisti stranieri 460.000		Presenze Alberghiere 300.000	
	Turisti italiani 430.000		Presenza Extra-Alberghiere 590.000	
	Musei e istituti culturali 110		Imprese Agrifood 7.000	

Stime interne (arrotondate) su dati Siena 2030

1.1.4 Governance

STRUTTURA DI GOVERNO



ENTI DESIGNANTI

- Comune di Siena (4)
- Provincia di Siena (2)
- Regione Toscana (1)
- Università degli Studi Siena (1)
- Università per Stranieri (1)
- CCIAA (1)
- Arcidiocesi (1)
- Consulta Provinciale Volontariato (1)
- Irpet (1) *
- MIC (1) *

* Agli 11 membri DG nominati dalle principali istituzioni del territorio, si aggiungono 3 membri che la Deputazione uscente sceglie in una terna proposta dalla Consulta Provinciale del Volontariato e in due terne indicate da altrettanti "rilevanti organismi regionali, nazionali o internazionali" individuati nelle ultime nomine, nell'Irpet e nel Ministero della Cultura (MIC).

Organo che rappresenta il **collegamento con la comunità** e al quale compete l'approvazione dei **documenti di programmazione strategica (pluriennale ed annuale)**

- Documento Programmatico Strategico Pluriennale
- Documento Programmatico Previsionale

Per ulteriori dettagli è possibile consultare lo **Statuto**.

COMPONENTI E ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI ORGANI STATUTARI NEL TRIENNIO

	Presidente (apr. 2018 appr.ne bilancio 2021)	Deputazione Amministratrice (apr. 2018-appr. bilancio 2021)	Deputazione Generale (apr. 2021- appr.ne bilancio 2024)	Collegio dei Sindaci (giugno 2018- appr. bilancio 2021)	Direttore Generale
N. componenti	1	4 Deputati	14 Deputati	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	1
Età media e fasce anagrafiche	> 50	64 anni 4 > 50	56 anni 13 > 50 1 < 50	57 anni 5 > 50	< 50
Rappresentanza di genere	0	1	6	0	0
Livello di istruzione (laurea/altro)	laurea	3 laurea; 1 altro	12 laurea; 2 altro	4 laurea; 1 altro	laurea

	Numero sedute	Durata media sedute (hh:mm)	Presenza media componenti organo
2019			
Deputazione Amministratrice	16	02:33	95%
Deputazione Generale	7	03:15	88%
2020			
Deputazione Amministratrice	19	02:38	98%
Deputazione Generale	5	04:25	94%
2021			
Deputazione Amministratrice	17	03:07	98%
Deputazione Generale	8	04:23	96%

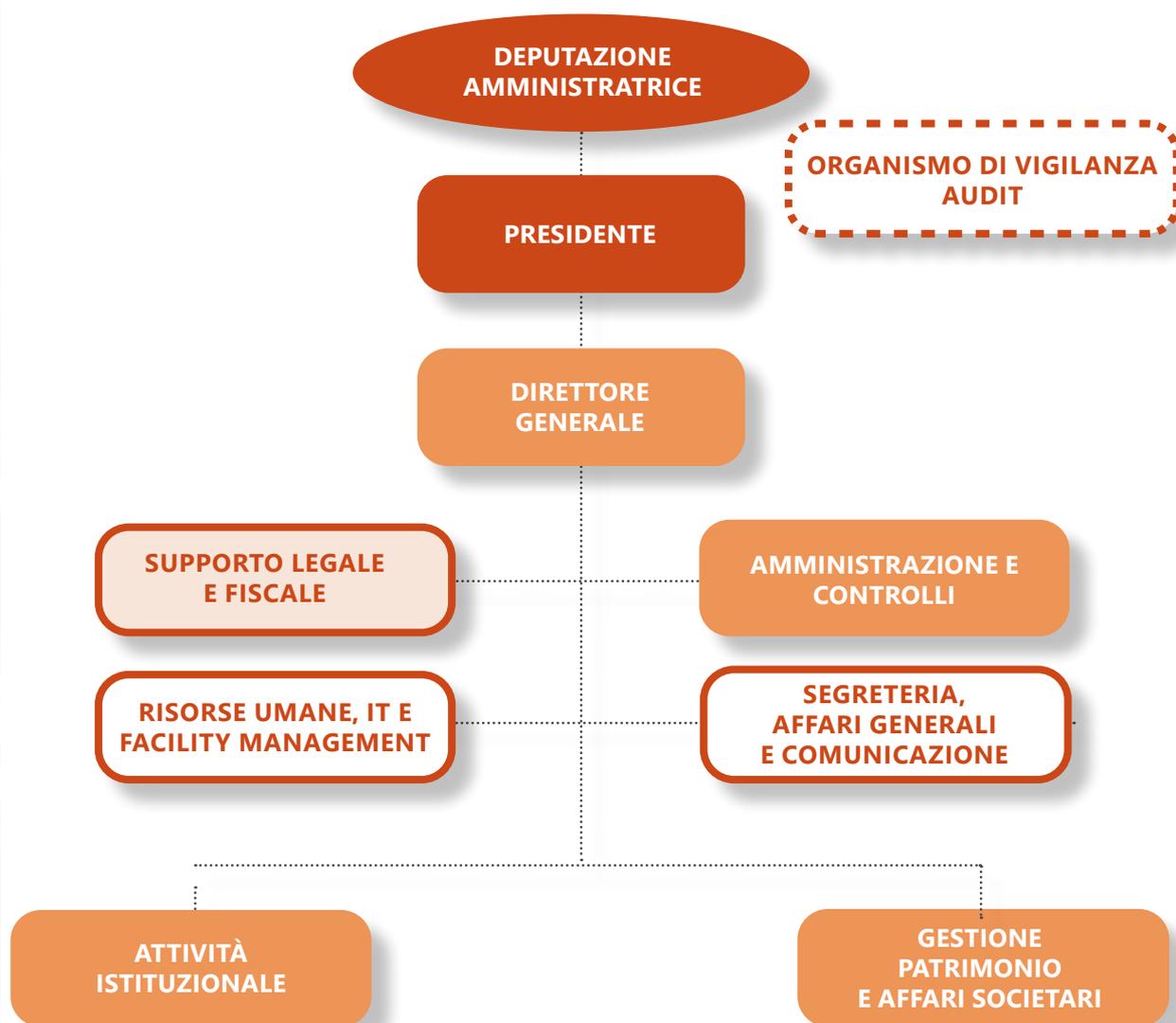
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI STATUTARI

- * Costi relativi agli Organi Statutari **sostanzialmente invariati nel 2021**.
- * Si ricorda l'accentuato **decremento avvenuto fra il 2018 e 2019** per il taglio di circa il 20% sui gettoni di presenza dell'Organo di indirizzo e sui compensi dell'Organo di amministrazione.
- * **L'effetto della pandemia** in corso, invece, si è fatto sentire soprattutto nella variabilità dell'andamento della voce relativa ai rimborsi spese.

Costi di funzionamento degli Organi statutari (in €)				Compensi annuali lordi spettanti agli Organi statutari nel triennio (in €)			
	2021	2020	2019	Organi di indirizzo e di amministrazione	2021	2020	2019
Amministratori e Sindaci	251.395	247.942	263.493	Presidente	48.000	48.000	48.000
Rimborsi spese Organi	6.182	1.559	8.811	Vice Presidente	17.000	17.000	17.000
Assicurazione Organi	52.644	51.439	53.053	Ciascuno dei membri della DA	15.000	15.000	15.000
TOTALE	310.221	300.940	325.358	Ciascuno dei membri della DG	-	-	-
Variazione % annua	3%	-8%	-25%	<i>Collegio Sindacale</i>			
				Presidente	20.000	20.000	20.000
				Ciascun membro effettivo	15.000	15.000	15.000
				<i>Medaglie di presenza</i>			
				Per i membri della DG, a ciascuna riunione	700	700	700

1.1.4 Struttura organizzativa

MODELLO ORGANIZZATIVO



* **Funzionale all'attività di supporto al territorio** così come illustrato nei paragrafi 1.3.2 e 1.3.3. L'equilibrio tra un'attività erogativa non esclusivamente connessa ad erogazioni di tipo monetario, ed attività operativa legata al funzionamento dell'Ente, sconta inevitabilmente un livello di complessità maggiore rispetto a modelli organizzativi tipicamente *grant making*. **L'organigramma dell'Ente risulta ormai stabile e funzionale.**

* L'organigramma si compone di **2 Direzioni di line**:

- la Direzione Attività Istituzionale che sovrintende il processo erogativo;
- la Direzione Gestione del Patrimonio e Affari Societari che sovrintende la gestione del patrimonio.

* Le **altre unità organizzative**, gerarchicamente dipendenti dal Direttore Generale (Provveditore), rappresentano lo *Staff* a servizio dei due processi operativi principali della Fondazione:

- * la Direzione Amministrazione e Controlli, che sovrintende l'attività amministrativa, il *risk management* sull'attività finanziaria e incorpora le funzioni di ufficio studi e pianificazione strategica;

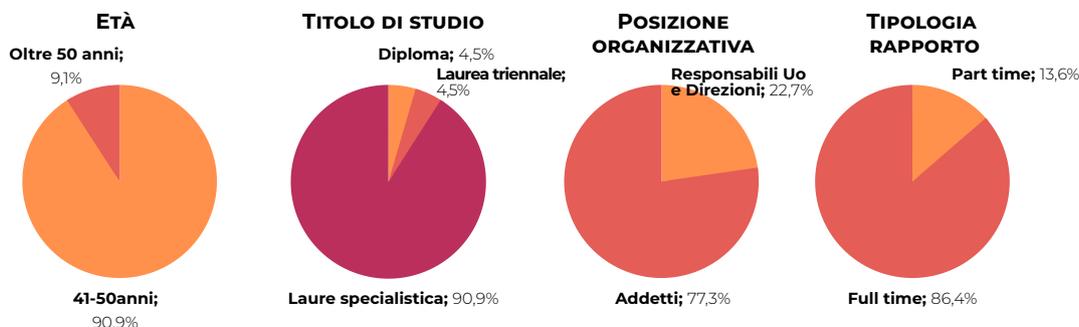
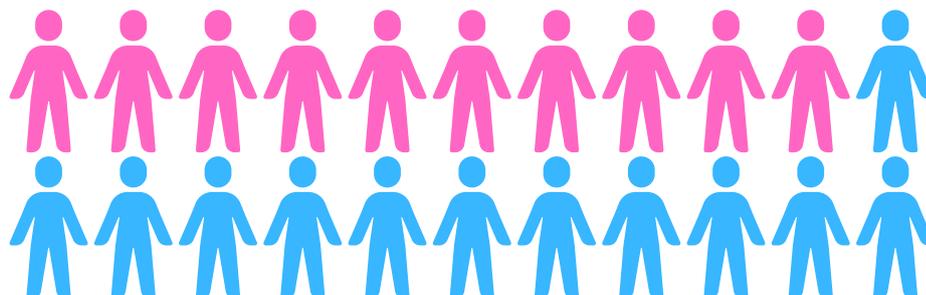
- * il Servizio Supporto Legale e Fiscale;
- * 2 attività di *staff* che incorporano una le funzioni di *facility management*, *Information Technology* e gestione delle risorse umane e l'altra le funzioni di segreteria e comunicazione¹.

Costo del personale (€)

	2021	2020	2019
Totale costi del personale (al netto dei distacchi)	1.263.120	1.151.240	1.176.819
Retribuzione lorda media complessiva	48.865	48.302	44.228
<i>Per posizione organizzativa (importo medio)</i>			
Addetti	42.611	42.460	38.658
Responsabili	55.314	55.201	50.113

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI

22 DIPENDENTI 54,5 % UOMINI - 45,5% DONNE



- * **Parità di genere.**
- * Quasi totalità dipendenti, compresa **nella fascia età 41-50 anni**.
- * **Elevato tasso di scolarizzazione.**
- * Per ciò che concerne la formazione si rileva come nel secondo semestre 2021 sia stato avviato un nuovo **progetto di formazione finanziata** in collaborazione con la Confcommercio, che ha fatto da capofila su uno specifico bando elaborato dal fondo interprofessionale For.Te (fondo paritetico per la formazione continua dei dipendenti delle imprese che operano nel Terziario).

¹ A seguito di un aggiornamento del Modello Organizzativo, nel 2022 si identificano in *staff* al Direttore Generale quattro unità organizzative ed in particolare - oltre alla Direzione Amministrazione e Controlli e al Servizio Supporto Legale e Fiscale - il Servizio di Risorse Umane, *IT* e *Facility Management* ed il Servizio di Segreteria, Atti e Comunicazione.

RELAZIONI SINDACALI	2021	2020	2019
Tasso di sindacalizzazione	64%	64%	68%
N. ore permesso sindacale usufruite	0	0	4
N. ore assemblea sindacale usufruite	8	0	9
N. accordi siglati con OO.SS.	1	0	1
N. ore di sciopero effettuate	0	0	0

Formazione

N. ore di formazione	140	80	162
N. dipendenti che hanno usufruito di formazione	15	9	22
Totale costi formazione	1.540	0	7.200
N. promozioni	0	0	2

1.1.6 Fornitori

COMPOSIZIONE E DISTRIBUZIONE

- * **Stabilità nella distribuzione geografica** dei fornitori.
- * **Numero fornitori costantemente crescente.**
- * Nel 2021 si è registrato un incremento dei costi per fornitura di beni e servizi in relazione soprattutto alle consulenze legali.
- * Oltre ai criteri di **economicità** ed **efficienza**, la Fondazione presta **attenzione anche alla tempistica** con cui onora i propri debiti nei confronti dei fornitori.

	2021	2020	2019
Costi fornitura beni e servizi (€)	2.999.977	972.390	845.943
Numero Fornitori di cui:	1.377	1.273	1.203
<i>Comune di Siena</i>	34%	37%	35%
<i>Altri comuni della Provincia</i>	14%	19%	16%
<i>Fuori Provincia</i>	52%	44%	49%
Numero nuovi fornitori	104	70	109
Incidenza sul totale	8%	5%	9%
Tempi medi di pagamento (gg)	28	37	44

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE APPALTI E PRINCIPALI AFFIDAMENTI

- * Ai sensi della vigente procedura interna in materia di approvigionamenti, le commesse sono di norma assegnate con **procedura competitiva tra almeno 3 soggetti invitati**, salvo limitate eccezioni (es. beni o servizi inseriti in mercati monopolisti/oligopolisti; casi di improrogabile urgenza...).
- * A fini di trasparenza, infine, viene data evidenza degli **affidamenti di lavori, forniture e servizi aventi un costo annuo, per la Fondazione, superiore ad € 40.000**:
 - un contratto per il servizio di pulizie con Consorzio Siena Co.Ges. per cui è stato stimato un costo annuale del servizio pari a circa € 48.000 IVA

inclusa;

- un contratto per lavori di ristrutturazione dell'impianto termico e di refrigerazione di Palazzo Sansedoni con la ditta Plurigest Srl il cui costo totale si è attestato a circa € 261.721 IVA inclusa;
- un contratto a tempo indeterminato (con possibilità di recesso) per il servizio di analisi dei dati finanziari con Bloomberg Finance L.P. Esso prevede un canone annuo di USD 42.060 oltre a una tariffa a consumo per l'interrogazione di quotazioni in tempo reale (circa USD 3.800). Sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni precedenti, è stato stimato un costo annuale pari a circa € 40.000 IVA inclusa.

1.1.7 Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

MACRO OBIETTIVO

- * Accompagnare il cambiamento e la ripartenza sostenibile post-pandemia per il bene comune attraverso azioni e strumenti della comunicazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- * Affiancamento, promozione dei progetti, bandi e avvisi.
- * Ascolto della comunità.
- * Facilitazione e promozione di reti e alleanze fra i vari soggetti del territorio.
- * *Network* regionali (Consulta Fondazioni di origine bancaria della Toscana), nazionale (ACRI) ed europei (Philea).
- * Valorizzazione di Palazzo Sansedoni e della Collezione Opere d'Arte attraverso le attività artistiche e didattiche.
- * *Restyling* del sito FMps e coordinamento dei siti di progetto, manuale d'uso per il digitale.

TARGET PRINCIPALE

- * Comunità, *stakeholders*, istituzioni.

AZIONI E ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

- * Attraverso strumenti tradizionali e digitali con una crescita globale di quest'ultimi.

Alcuni dati sulle attività di comunicazione			
	2021	2020	2019
Comunicati stampa	40	56	67
Comunicati stampa rilevanti	25	5	22
News (*)	25	/	/
Articoli "Si parla di noi" (carta stampata)	1.059	700	650
Citazioni <i>on line</i> (siti <i>news</i> , quotidiani digitali, <i>blog</i>)	2.889	1.640	1.100
Servizi radio tv (**)	171	/	/
Eventi organizzati e/o ospitati (fisici e <i>online</i>)	32	30	41

(*) Dal 2021 abbiamo categorizzato le comunicazioni in Comunicati Stampa e News

(**) Monitorati dal 2021

Canali Social	2021
Crescita di <i>follower</i> (FB e Instagram)	+ 20% annuo
Copertura Pagina FB (numero di persone che hanno visto i contenuti)	9.363 (+70%)
Copertura account IG	11.952 (+80,4%)



1.2 GESTIONE DEL PATRIMONIO E RISORSE GENERATE

PATRIMONIO

Il Patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari attraverso una gestione dell'Attivo (in particolare quello composto da attività finanziarie di seguito definito "Attivo Finanziario") coerente con la sua natura di ente senza scopo di lucro che opera secondo principi di trasparenza e moralità; il suo impiego è finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

ATTIVO

* **L'Attivo Finanziario** è composto da:

- **Attivo Strategico**, relativo ad investimenti con un orizzonte temporale di medio-lungo termine. Tra essi anche gli investimenti *Mission Related*, (vedi "Relazione Economica e Finanziaria") che, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 153/99, consentono di realizzare contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'attivo e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali della Fondazione;
- **Attivo Gestito**, costituito da strumenti finanziari caratterizzati da un elevato grado di liquidabilità, con l'obiettivo di generare rendimenti in un orizzonte temporale più breve;

* **L'Attivo non Finanziario**, è rappresentato principalmente da beni immobili e mobili strumentali, da partecipazioni in Società Strumentali (D. lgs. 153/1999) e in Fondazione con il Sud, oltre che crediti.

Il dettaglio della composizione dell'Attivo è riportato nella "Nota Integrativa".

Settore	Denominazione Soc. Strumentale	Sede	Oggetto Sociale	Azioni detenute dalla Fondazione	%
	VERNICE PROGETTI CULTURALI SRLU	Siena	Arte e promozione culturale	-	100,00
Rilevante	SATUS SRL	Siena	<i>Seed capital</i> nei Settori Rilevanti di intervento della Fondazione	-	97,79

GENERAZIONE RISORSE (PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE)



La gestione dell'Attivo Finanziario è finalizzata a generare uno stabile flusso di risorse necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale e dunque alla soddisfazione dei bisogni del territorio, dedotta una parte destinata al rafforzamento del patrimonio, a favore delle generazioni future. Nel 2021 la gestione dell'Attivo ha generato proventi per circa €mln. 171,4 al netto delle imposte e delle svalutazioni, chiudendo con un avanzo d'esercizio di circa €mln. 161,2 (+425% sul 2020). Il risultato è stato influenzato in particolare dall'accordo transattivo con Banca MPS che ha generato proventi per 150 €mln. Le risorse destinate a:

- rafforzamento patrimoniale sono circa €mln. 109;
- attività istituzionale nei prossimi esercizi sono pari a €mln. 52,2 (di cui €mln. 32,7 a Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni che assume a fine anno la consistenza di €mln. 52,7).

Il PN a fine 2021 è pari a €mln. 563,8 (+24% sul 2020) mentre l'Attivo Finanziario è €mln. 609,4 (+29%).

PROVENIENZA DELLE RISORSE DELIBERATE NEL 2021 PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel corso del 2021 la Fondazione ha destinato contributi per l'attività istituzionale per un ammontare complessivo pari a € 12.299.955. Tali risorse sono state assegnate a valere sull'avanzo generato nel 2020 e negli anni precedenti oltre che sulle revoche di importi deliberati ma non utilizzati dai beneficiari; una restante parte minoritaria ha trovato copertura nel credito d'imposta derivante dalla partecipazione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Nel corso dell'esercizio non si è attinto quindi al "Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni".

Avanzi residui 2020 e anni precedenti (oltre a Revoche di contributi non utilizzati)	11,81
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0
Sub-totale *	11,81
Credito d'imposta - Fondo contrasto povertà educativa**	0,49
TOTALE IMPORTI DELIBERATI 2021 (€ milioni)	12,30

*Tale importo può essere riconciliato con il dato "Utilizzi per Attività Istituzionale" (vedi "Nota Integrativa" paragrafo "Fondi per le erogazioni" all'interno dei "Fondi per l'attività di istituto"), sottraendo agli "Utilizzi" (€mln. 12,5) le revoche (-€mln. 1,4), e aggiungendo le Delibere al Fondo per il Volontariato (+€mln. 0,7).

**Si sottolinea che, oltre al citato credito di imposta maturato, riconosciuto ed erogato nell'anno legato al Fondo ACRI per il contrasto della povertà educativa minorile, si registra anche quello collegato al Welfare di Comunità (riconosciuto a valere su annualità precedenti ed anch'esso erogato nell'anno).



1.3 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

1.3.1 Declinazione degli obiettivi

SETTORI DI INTERVENTO

Dal Documento Programmatico Strategico Pluriennale (DPSP) 2017-2019 si identificano - coerentemente con la Missione della Fondazione e le esigenze emerse dal territorio - i **5 settori rilevanti** (*Ricerca Scientifica e Tecnologica; Arte, attività e beni culturali; Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Famiglia e valori connessi; Volontariato, filantropia e beneficenza*); settori confermati nel DPSP 2021-2023 approvato dalla Deputazione Generale a Settembre del 2020.

APPROCCIO

All'interno dei settori di intervento, la Fondazione sviluppa la propria attività istituzionale erogativa attraverso un **approccio improntato al dialogo e alla co-progettazione**, impegnandosi su progetti rilevanti, ma anche sperimentando iniziative di piccolo taglio, su nicchie di intervento innovative.

PROGRAMMI

Un ulteriore affinamento identifica, all'interno dei settori di intervento, i **"Programmi"** che ricompongono in maniera organica le progettualità della Fondazione, intorno a direttrici progettuali unitarie e riconoscibili.



Programma	Obiettivo di programma
1. Cultura ed Identità (Settore "Arte")	Promuovere la gestione sostenibile di beni ed iniziative culturali come leva di sviluppo locale
2. Società Inclusiva-Welfare (Settori "Volontariato" e "Famiglia")	Promuovere l'autonomia e il benessere della persona
3. Ricerca e Sviluppo territoriale (Settore "Ricerca" e "Sviluppo locale")	Promuovere un'occupabilità e un'occupazione qualificata e un'economia locale basata sulla conoscenza e l'innovazione

PIANO OPERATIVO

Annualmente viene poi redatto dalla struttura (nello specifico la Direzione Affari Istituzionali) il relativo **Piano Operativo per l'Attività Istituzionale (POAI)**, approvato dalla Deputazione Amministratrice, che fornisce un quadro dettagliato delle principali attività previste.

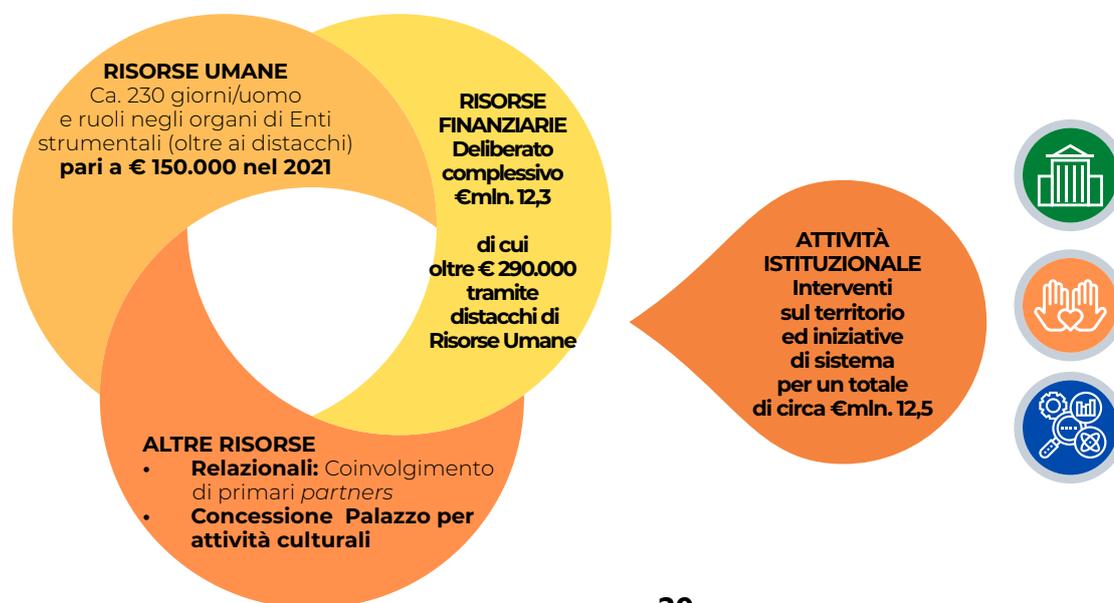
1.3.2 Tipologia di risorse e strumenti di intervento

APPROCCIO INTEGRATO DI RISORSE

Coerentemente con il modello operativo adottato dalla Fondazione, l'Attività Istituzionale è caratterizzata per un **apporto integrato** di:

- risorse finanziarie, assegnate attraverso lo strumento del **bando** (su proposte presentate da terzi, selezionate con un bando che specifica tematiche, termini, modalità e requisiti) o attraverso **contributi diretti** (per iniziative ideate, gestite, promosse e monitorate direttamente da FMps o congiuntamente con altri soggetti); anche nel 2021 si è continuato a sperimentare forme di **ibridazione** tra strumenti diversi (es. tavoli di co-progettazione associati a bandi) al fine di rispondere in modo più efficace alle esigenze del territorio. Si aggiungono infine le risorse destinate al Fondo per il Volontariato e alla Fondazione per il Sud, sulla base di specifici protocolli definiti in sede Acri;
- risorse professionali, relazionali e altre **"in natura"** (cd. *in kind*).

SCHEMA DI SINTESI SULL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2021



1.3.3 Risorse distribuite

CONTRIBUTI ECONOMICI

- * Contributi finanziari complessivamente **deliberati** (assegnati ai beneficiari) pari nel 2021 a €mln. 12,3 (+ 41% sul 2020); l'entità dell'incremento è dovuta alla costituzione e all'impiego di un Fondo Speciale per interventi di sistema e innovativi (anche in una logica di supporto pluriennale), senza il quale si identifica il *Budget* Filantropico annuale pari – al netto anche di Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud – a €mln. 5 (in linea con le indicazioni programmatiche), come approfondito anche in seguito. Un dettaglio sulle principali progettualità finanziate nell'ultimo esercizio è riportato nel Par. 1.3.4.

Importi complessivi deliberati in € (2019-2021)			
	2021	2020	2019
Progetti di Terzi (Bandi tematici e altro)	1.118.150 9,09%	560.000 6,45%	569.600 12,87%
Contributi diretti	10.478.535 85,26%	7.647.483 88,06%	3.857.300 87,13%
Sub-totale	11.605.685 94,36%	8.207.483 94,51%	4.426.900 100%
Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	694.270 5,64%	477.194 5,49%	0 0,00%
TOTALE COMPLESSIVO	12.299.955 100%	8.684.677 100%	4.426.900 100%

- * Contributi finanziari **erogati** (realmente liquidati ai beneficiari in virtù di contributi assegnati nell'anno in oggetto o in esercizi precedenti) pari nel 2021 a €mln. 8,1 (+ 24% sul 2020); nel corso dell'esercizio si è infatti proseguito nella liquidazione dei pagamenti relativi ai contributi deliberati negli esercizi precedenti, nel rispetto degli accordi di rinegoziazione raggiunti con i beneficiari.

Importi complessivi erogati in € (2019-2021)			
	2021	2020	2019
Progetti di Terzi (Bandi tematici e altro)	861.988 10,67%	1.556.816 24,05%	2.437.774 39,73%
Contributi diretti	6.571.194 81,35%	4.438.450 68,57%	3.697.971 60,27%
Sub-totale	7.433.182 92,37%	5.995.266 93,00%	6.135.745 100,00%
Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	644.270 7,98%	477.194 7,37%	0 0,00%
TOTALE COMPLESSIVO	8.077.452 100,00%	6.472.460 100,00%	6.135.745 100,00%

Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud

Nel 2021 sono state effettuate nuove delibere per € 644.270 al Fondo Unico Nazionale (FUN) a sostegno del Volontariato (di cui € 30.000 come contributo integrativo ai sensi dell'art. 62, comma 11, del d.lgs. 117/2017) e € 50.000 a favore della Fondazione con il Sud.

- Il Fondo per il Volontariato (FUN) finanzia le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), il cui compito è sostenere, promuovere e qualificare le attività di volontariato;
- La Fondazione con il Sud (in base ad accordi tra le rappresentanze delle FOB, del Volontariato e del Terzo Settore) si occupa di potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico.

Importi deliberati (in €) per Fondo per il Volontariato e per la Fondazione con il Sud (2019-2021)

	2021	2020	2019
Fondo per il Volontariato	644.270	477.194	192.176
Fondazione con il Sud	50.000	0	715.000
Totale complessivo	694.270	477.194	907.176

CONTRIBUTI ECONOMICI: PER SETTORE DI INTERVENTO

* Le nuove delibere sono per il **100% rientranti all'interno dei Settori Rilevanti**

Importi deliberati in € per Settore di intervento (2019-2021)

	2021	2020	2019
Arte, attività e beni culturali	1.907.034	1.475.093	1.737.325
	16,4%	18,0%	39,2%
Famiglia e valori connessi	0	400.000	50.000
	0,0%	4,9%	1,1%
Ricerca scientifica e tecnologica	7.667.033	2.355.130	1.277.700
	66,1%	28,7%	28,9%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	866.450	2.589.383	596.030
	7,5%	31,6%	13,5%
Volontariato	1.165.168	1.387.877	765.845
	10,0%	16,9%	17,3%
TOTALE (bandi e diretti)	11.605.685	8.207.483	4.426.900
	100,0%	100,0%	100,0%
<i>Fondo Volontariato e Fondazione Sud</i>	694.270	477.194	0
TOTALE COMPLESSIVO	12.299.955	8.684.677	4.426.900



Importi erogati in € per Settore di intervento (2019-2021)

	2021	2020	2019
Arte, attività e beni culturali	1.677.720	2.159.345	1.609.069
Educazione, istruzione e formazione	60.520	47.657	322.175
Ricerca scientifica e tecnologica	3.336.450	1.429.613	1.466.050
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.045.137	1.390.442	1.270.773
Assistenza agli Anziani	0	0	50.000
Attività sportiva	0	0	599.730
Famiglia e valori connessi	19.200	37.400	32.600
Volontariato filantropia e beneficenza	1.294.155	930.809	785.347
TOTALE (bandi e diretti)	7.433.182	5.995.266	6.135.745
<i>Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud</i>	644.270	477.194	0
TOTALE COMPLESSIVO	8.077.452	6.472.460	6.135.745

CONTRIBUTI ECONOMICI: PER PROGRAMMA DI INTERVENTO (E FONTI)

* Totale deliberato (€mln. 12,3): **€mln. 5 da Budget filantropico annuale** (sostanzialmente equidistribuito sui 3 Programmi) e restanti **€mln. 7,3 da Fondi Speciali per interventi di sistema e innovativi** (concentrati sul Programma "Ricerca e Sviluppo")

Risorse per Programma di attività (Delibere 2021)

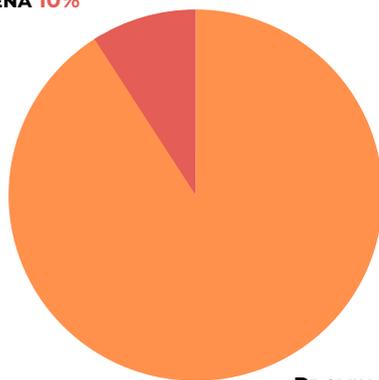
	Progetti deliberati		Importi deliberati	
	N	%	€	%
Cultura ed Identità	26	35,1%	1.907.034	15,5%
Società Inclusiva-Welfare	25	33,8%	8.533.483	15,1%
Ricerca e Sviluppo	23	31,1%	1.859.438	69,4%
TOTALE COMPLESSIVO	74	100%	12.299.955	100%

Risorse per Programma di attività (Delibere 2021) e Fonti

	Fondi Speciali	Budget Filantropico	Totale
Cultura ed Identità	0,0%	15,5%	15,5%
Società Inclusiva-Welfare	5,6%	9,5%	15,1%
Ricerca e Sviluppo	53,7%	15,7%	69,4%
TOTALE COMPLESSIVO	59,3% (€mln. 7,3)	40,7% (€mln. 5)	100,0% (€mln. 12,3)

CONTRIBUTI ECONOMICI: PER AREA GEOGRAFICA DEL BENEFICIARIO

FUORI PROVINCIA DI SIENA 10%



PROVINCIA DI SIENA 90%

CONTRIBUTI ECONOMICI: STOCK DI DEBITO PER PROGETTI DI TERZI/PROPRI

* In virtù dei pagamenti effettuati nel corso del triennio, lo stock di debito per erogazioni deliberate a terzi si è progressivamente assottigliato attestandosi su un livello da considerarsi fisiologico; a far data dallo scoppio della pandemia da Covid-19 la Fondazione ha aumentato la propria attenzione alle esigenze manifestate dai beneficiari adottando un approccio improntato alla flessibilità nel rinegoziare le scadenze dei contributi o nel rimodulare gli interventi.

Totale stock di debito/impegno per Progetti di Terzi e Propri			
	2021	2020	2019
Progetti di Terzi	1.717.419 €	1.862.115 €	2.817.940 €
Progetti Propri	7.915.686 €	5.005.173 €	2.009.113 €
Totale	9.633.105 €	6.867.288 €	4.827.053 €

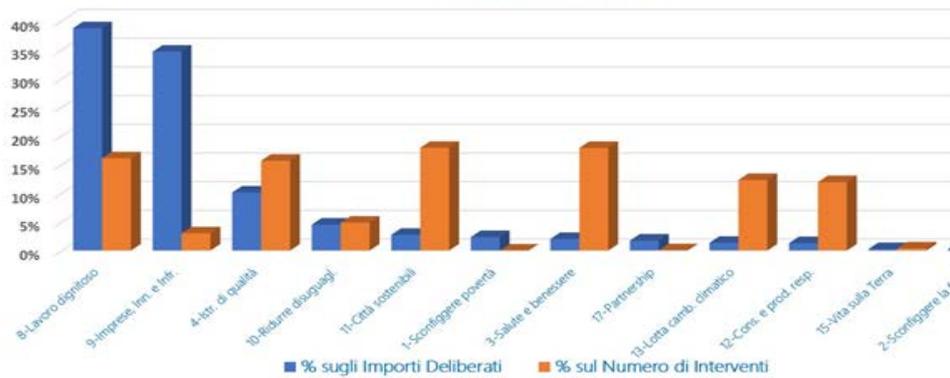
CONTRIBUTI ECONOMICI: PER OBIETTIVI AGENDA2030 ONU

* I progetti deliberati nel 2021 (74 interventi per €mln. 12,3) sono stati **riclassificati (per importi e numerosità) in base agli Obiettivi dell'Agenda 2030 ONU**; la ripartizione per obiettivi è stata effettuata con il principio di prevalenza sui primi 3, sebbene molti dei progetti abbiano una valenza multi-programma.





Distribuzione % sugli Obiettivi Agenda 2030
su Totale delibere 2021

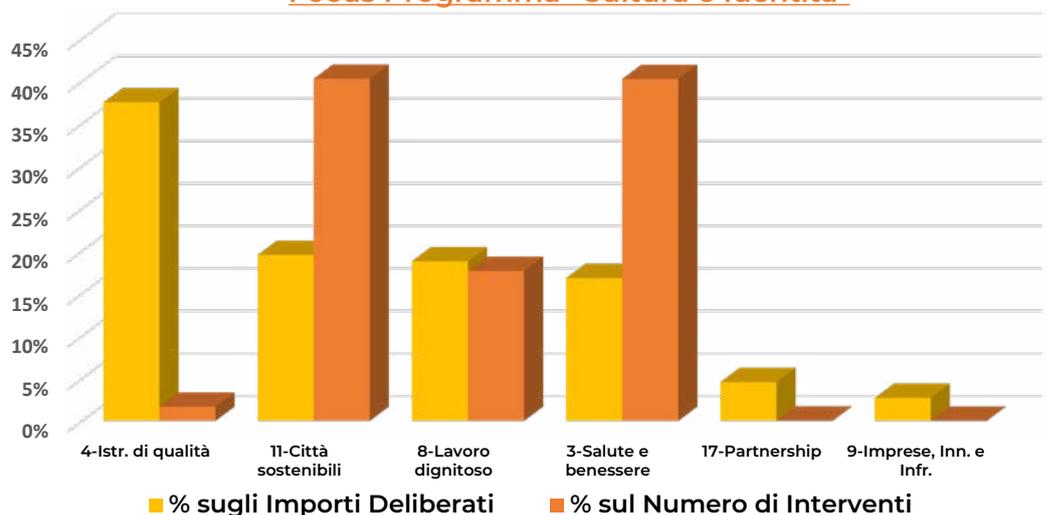


* Gli **Obiettivi maggiormente interessati** dalle attività, nel loro complesso (grafico precedente), della FMps - sia in termini economici (“8-Lavoro dignitoso”, “9-Imprese e Innovazione”, “4-Istruzione di Qualità”) che numerici (“3-Salute e benessere”, “11-Città sostenibili”, “8-Lavoro dignitoso”, “4-Istruzione di Qualità”) - risultano **coerenti con la missione dell’Ente di “promuovere e supportare lo sviluppo socio-economico del Territorio e della Comunità di riferimento in una prospettiva di benessere diffuso e sostenibile [...]”**;

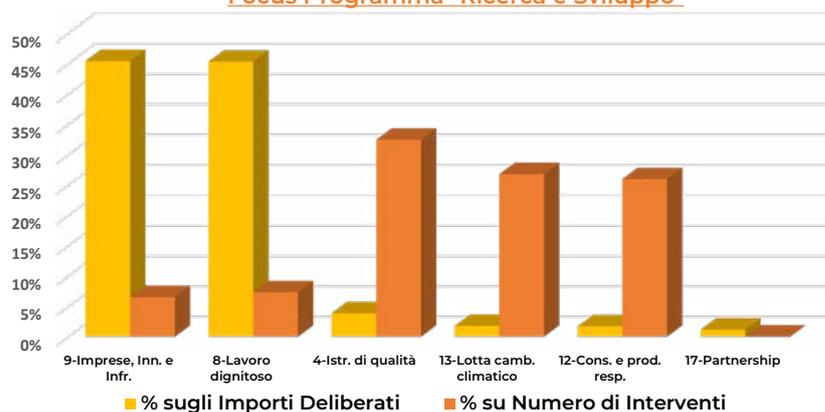
* Analizzando separatamente i **3 Programmi di intervento** (grafici successivi e matrice finale):

- in **“Cultura e Identità”**, si ritrovano maggiormente gli obiettivi “4-Istruzione di Qualità”, “11-Città sostenibili”, “8-Lavoro dignitoso”, “3-Salute e benessere”;
- in **“Società Inclusiva-Welfare”**, gli obiettivi “10-Ridurre Diseguaglianze”, “4-Istruzione di Qualità”, “1-Sconfiggere Povertà”, “8-Lavoro dignitoso”;
- e in **“Ricerca e Sviluppo”**, “9-Imprese e Innovazione”, “8-Lavoro dignitoso”, “4-Istruzione di Qualità”, “13-Lotta al Cambiamento Climatico”, “12-Consumi e produzioni responsabili”.

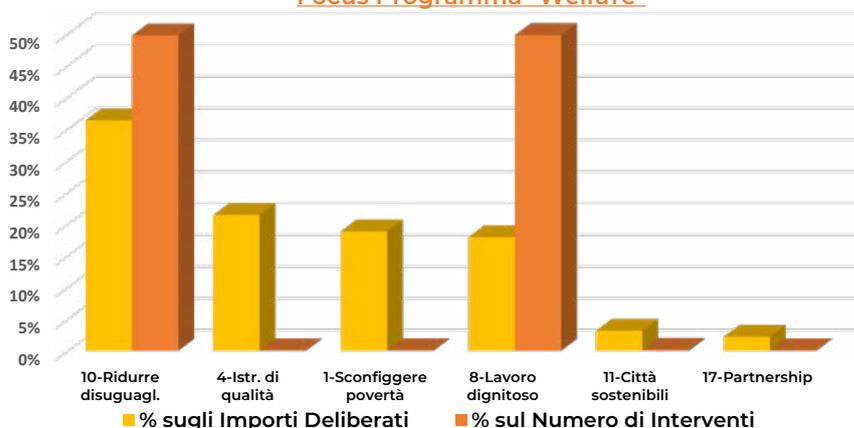
Distribuzione % sugli Obiettivi Agenda 2030
Focus Programma “Cultura e Identità”



Distribuzione % sugli Obiettivi Agenda 2030
Focus Programma "Ricerca e Sviluppo"



Distribuzione % sugli Obiettivi Agenda 2030
Focus Programma "Welfare"



Ripartizione totale attività (Importi Deliberati 2021), per Programmi e Obiettivi Agenda 2030			
Obiettivi Agenda 2030	Cultura e Identità	Ricerca e Sviluppo	Società Inclusiva-Welfare
4-Istruzione di qualità	4,51%	2,94%	2,66%
11-Città sostenibili	2,35%	0,00%	0,40%
8-Lavoro dignitoso	2,26%	34,25%	2,23%
3-Salute e benessere	2,02%	0,00%	
17-Partnership	0,55%	0,91%	0,28%
9-Imprese, Innovazione e Infrastrutture	0,33%	34,32%	
10-Ridurre disuguaglianze			4,52%
1-Sconfiggere povertà			2,34%
13-Lotta al cambiamento climatico		1,35%	
12-Consumi e produzioni responsabili.		1,30%	
15-Vita sulla Terra		0,27%	
2-Sconfiggere la fame		0,21%	
Totale	12,02%	75,55%	12,43%

Una diversa distribuzione percentuale dei Programmi, rispetto a quella precedentemente riportata, è legata proprio alla fase di riclassificazione degli interventi in base agli Obiettivi dell'Agenda 2030 ONU (come detto effettuata con il principio di prevalenza sui primi 3 obiettivi).

CONTRIBUTI IN KIND: DISTACCHI

- * Un'altra importante leva nel perseguire le finalità istituzionali è rappresentata dalla capacità di mettere **professionalità, capitale umano e relazionale a servizio di processi e progetti di utilità sociale**, come **“erogazione in kind” (cioè “in natura”)** verso il territorio.
- * Si inserisce in tale contesto la voce **“distacchi”** che si riferisce ad unità di personale interno distaccate (anche parzialmente) presso società strumentali ed enti/istituzioni del territorio (Comune di Siena, Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Vernice Progetti Culturali, Università degli Studi di Siena, Fondazione Musei Senesi, Siena Jazz, Satus e Azienda Servizi alla Persona, in qualità di 8 **enti “distaccatari”**) in attività operativo/ esecutive, specialistiche, di coordinamento intermedio e di direzione; il costo annuale di tali distacchi ammonta a circa € 290.000.
- * Dalla rilevazione presso quasi tutti gli enti distaccatari, finalizzata a raccogliere una valutazione complessiva delle attività fornite tramite i distacchi, è emerso un *“Grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità della prestazione erogata”* considerato nel maggior parte dei casi *“Ottimo”*, così come *“Ottimo-Buono”* è stato valutato da tutti il *“Contributo che le risorse forniscono per la riuscita del progetto/missione dell’Ente distaccatario”*.
- * Si aggiungono poi le risorse umane interne impiegate **in altre attività di supporto** al territorio con **circa 230 giorni uomo** nel 2021 (ad es. su interventi quali SaiHub, Community Hub, sCOOLFOOD, Ecc..).

Tipologia prevalente di supporto da parte delle unità di personale interno FMps, presso società strumentali ed enti/istituzioni del territorio

	%
Specialistica/creativa	54%
Operativo/esecutivo	31%
di Coordinamento intermedio	8%
di Direzione	8%
	100%

Monte ore di risorse umane interne, per attività di supporto differenti dai distacchi (2021)

Totale complessivo	230 Giorni uomo
---------------------------	-----------------

Valutazione, degli enti “distaccatari”, sul “Grado di soddisfazione” e sul “Contributo fornito” complessivamente tramite i distacchi (2021)

		%
Grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità della prestazione erogata	ottimo	77%
	buono	23%
	sufficiente	0%
	insufficiente	0%
Quale è il contributo che le RU forniscono per la riuscita del progetto/missione dell’Ente	ottimo	69%
	buono	31%
	sufficiente	0%
	insufficiente	0%

CONTRIBUTI IN KIND: ALTRE ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Inoltre, il supporto alle società ed enti del territorio si esplica anche mediante la qualificata presenza di deputati, sindaci e dipendenti della Fondazione **negli organi di governo degli enti** medesimi (nella tabella che segue l'analisi è estesa a **enti e società** che, sebbene non tutti strumentali, hanno un collegamento funzionale con l'attività istituzionale). Ove previsti, i compensi

per la partecipazione in tali organi sono di norma retrocessi da parte dei dipendenti, alla Fondazione, salvo eventuali indicazioni differenti da parte dell'Organo amministrativo.

Presenza di deputati, sindaci e dipendenti della FMps negli organi di società e enti del territorio			
Società (N =19)	Organo	Componenti Organi FMps	Dipendenti
ACRI	Consiglio	1	0
AGER 3	Comitato di Gestione	1	0
CONSULTA FOB DELLA TOSCANA	Coordinatore	1	0
ENGINEERING FOR ENVIRONMENT	Consiglio di Amministrazione	0	1
EXOSOMICS	Consiglio di Amministrazione	0	1
FISES	Consiglio di Amministrazione	0	1
FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA	Consiglio di Amministrazione	2	1
	Collegio Sindacale	0	1
FONDAZIONE CON IL SUD	Comitato di Indirizzo	1	0
FONDAZIONE MUSEI SENESI	Consiglio di Indirizzo	0	1
	Consiglio di Gestione	1	0
FONDAZIONE ONC	Consiglio di Amministrazione	1	0
FONDAZIONE ROCCO BARNABEI	Consiglio di Amministrazione	1	0
FONDAZIONE TLS	Consiglio di Amministrazione	1	0
	Consiglio di Indirizzo	1	0
	Collegio Sindacale	1	0
OSSERVATORIO MESTIERI D'ARTE	Consiglio Direttivo	0	1
PRIMA Lab	Comitato di Gestione	1	2
SAI HUB	Comitato Gestione Rete Imprese	0	1
	Direttore Operativo	0	1
SANSEDONI SIENA	Consiglio di Amministrazione	0	1
SATUS	Amministratore Unico	0	1
TLS Sviluppo	Consiglio di Amministrazione	2	0
	Collegio Sindacale	1	0
VERNICE	Amministratore Unico	0	1

Situazione al 31.12.2021. Nel Collegio Sindacale sono ricompresi anche i sindaci supplenti. Tra i Dipendenti rientra anche il Direttore Generale della Fondazione.

- * Il beneficio per il territorio, stimato economicamente a valori medi di mercato, dell'impiego di risorse umane interne in attività di supporto e della presenza negli organi delle società ed enti del territorio (come dalle due precedenti Tabelle), è pari a circa € 180.000.
- * Infine, è stata effettuata una stima economica a valori medi di mercato (risultata pari a circa € 16.000) dei benefici derivanti dal conferimento di altre risorse *in kind* tra le quali si ricorda l'utilizzo e la fruizione di Palazzo Sansedoni per iniziative di animazione culturale e la locazione a canone agevolato di una porzione dello stesso alla Fondazione Musei Senesi.

FOCUS SU RISORSE ECONOMICHE RECUPERATE

Nel 2021 la Fondazione ha promosso e sostenuto varie linee di intervento che, in virtù di agevolazioni fiscali previste dalla normativa di settore, hanno consentito di recuperare risorse aggiuntive importanti.

Nel complesso, dati gli **€ mln. 5 di importi deliberati sul Budget Filantropico 2021** (al netto quindi del Fondi Speciali per interventi di sistema e innovativi), circa il **50% consente di generare un beneficio fiscale per la Fondazione**. Tra gli interventi in tal senso più rilevanti si segnalano i seguenti:

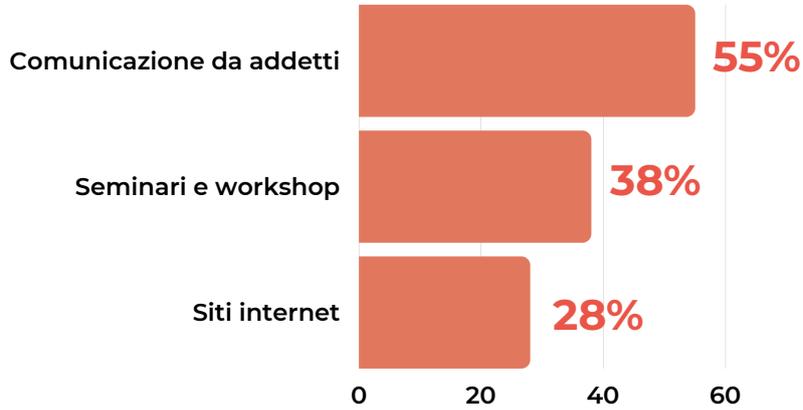
- * **Fondo ACRI per il contrasto della povertà educativa minorile**. La Fondazione ha destinato al Fondo risorse istituzionali per € 493.497 nel 2021, che hanno comportato un ritorno di € 320.773 (il 65%) sotto forma di credito d'imposta;
- * **Welfare di comunità**. Sono stati deliberati interventi riconducibili al *welfare* di comunità (di cui al combinato disposto della L. 205/2017, art. 1 commi 201-204, della L. 145/2018, art. 1 comma 478 e del D.L. 73/2021 art. 63) che, su un ammontare deliberato annuo di € 414.200, comporteranno un ritorno di € 269.230 (65%) sotto forma di credito d'imposta.

RISCONTRI DA PARTE DEI POTENZIALI BENEFICIARI

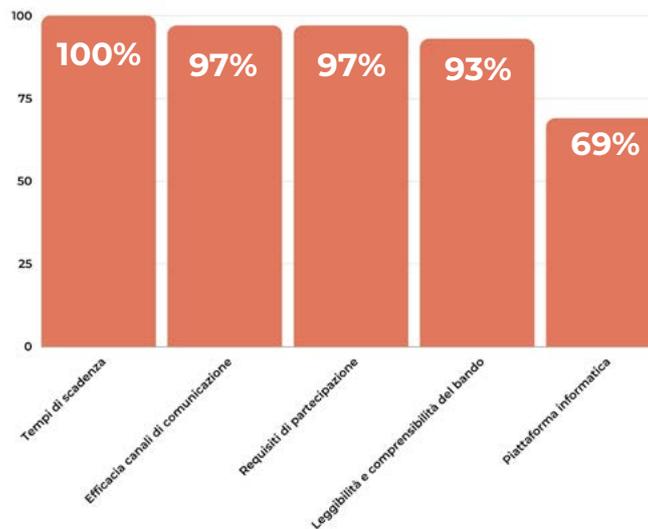
La Fondazione ha un sistema di rilevazione delle percezioni e riscontri (inserito nella fase di compilazione *online* della domanda) **rivolto ai richiedenti dei contributi a valere sui bandi di terzi**.

In relazione ai bandi pubblicati nel 2021 (su un campione di 29 progetti) emerge quanto segue.

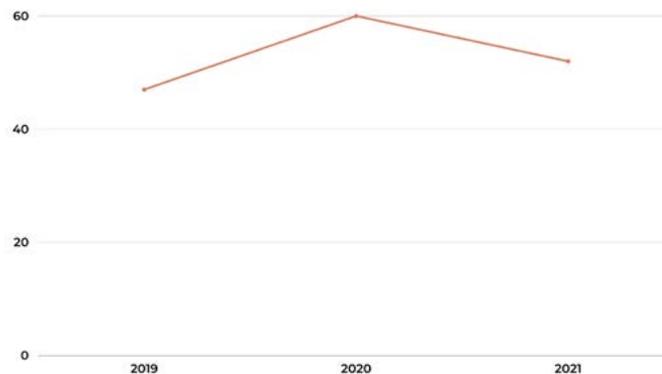
COME È VENUTO A CONOSCENZA DEL BANDO (ESERCIZIO 2021)



GRADO DI SODDISFAZIONE “OTTIMO/BUONO” (ESERCIZIO 2021)



% UTENTI CHE HANNO USCUFRUITO DI ASSISTENZA DA PARTE DEGLI UFFICI DELLA FMPS

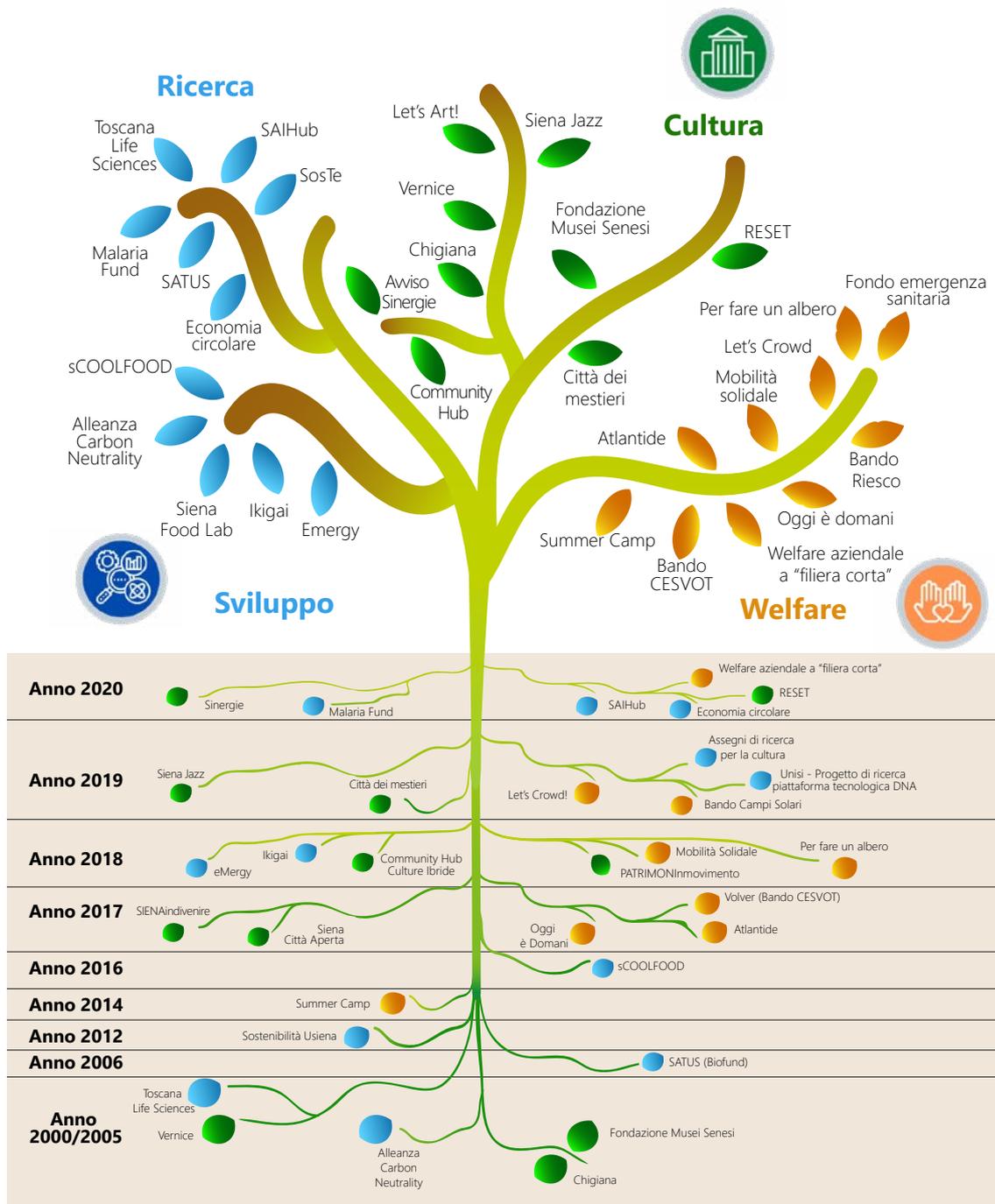


1.3.4 Attività realizzate

RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI INTERVENTI 2021

Nella figura seguente si offre una **rappresentazione delle principali attività** svolte nel 2021, nella quale è possibile leggere l'**evoluzione temporale dei progetti** (nelle radici è riportato l'anno di avvio di ciascun progetto o nel quale la Fondazione ha iniziato a sostenerlo) e i loro attuali **legami interfunzionali** (i rami rappresentano la correlazione funzionale tra i progetti).

La ripartizione per programma (**Cultura e Identità**, **Società Inclusiva-Welfare**, **Ricerca e Sviluppo Territoriale**) è stata effettuata sulla base del principio di prevalenza sebbene molti dei progetti/azioni abbiano una valenza multi-programma.



Nella versione elettronica del presente bilancio, ogni casella del quadro costituisce un *link* che rimanda il lettore alle singole pagine di approfondimento ospitate sul sito web della Fondazione e aggiornate.



Fondazione Accademia Musicale Chigiana (FAMC)

La Chigiana, nata nel 1932 per volontà del Conte Chigi Saracini, mecenate appassionato di musica, rappresenta (con summer academy e rassegne concertistiche) una delle istituzioni musicali più importanti al mondo. Dal 2003 è un progetto della FMps che nel 2021 ha deliberato €mln. 1,05, oltre a 2 distacchi e altre risorse in kind per attività di supporto



Vernice Progetti Culturali S.r.l.u.

Vernice, Società strumentale della FMps (che ne detiene il controllo al 100% ai sensi del D.lgs. 153/1999), svolge molteplici iniziative nel settore della cultura, a supporto della progettazione e organizzazione di eventi ed attività, integrate con quelle della FMps e degli altri enti finanziati (quali Chigiana, Musei Senesi, enti pubblici territoriali, Università di Siena, associazioni ed altri attori culturali del territorio).



Fondazione Musei Senesi (FMS)

È attiva nella promozione del sistema museale territoriale, che raduna istituti dedicati ai diversi aspetti del patrimonio culturale (arte e archeologia, antropologia ed etnografia, scienza e natura) per preservare e valorizzare al meglio ed in modo unitario le meraviglie del territorio. È supportata da FMps tramite distacchi e risorse umane oltre che logistiche.



Siena Jazz

Siena Jazz- Accademia Nazionale del Jazz, è un'istituzione culturale i cui soci fondatori sono il Comune e Provincia di Siena e l'Associazione Jazzistica Senese, impegnata per la valorizzazione, la diffusione e l'insegnamento della musica jazz e delle sue numerose derivazioni contemporanee. La FMps continua a sostenere il progetto di manutenzione straordinaria della sede dell'Ente con un contributo assegnato di € 40.000 nel 2021.



Bando RESET

Pubblicata a fine 2020, questa misura tematica in tre fasi è stata finalizzata ad accrescere le competenze di 51 organizzazioni culturali del territorio, attraverso percorsi progressivi di capacitazione ed abilitazione basati su formazione, assistenza, accompagnamento e finanziamento alla missione e alle attività. FMps nel 2021 ha deliberato per l'intera iniziativa € 230.000.



Bando Let's Art!

Pubblicata nel corso del 2020, alla sua prima edizione, la misura in tre fasi è stata finalizzata ad accrescere le competenze organizzative e della maturità digitale delle organizzazioni non profit della provincia di Siena, attraverso la progettazione e gestione di campagne di raccolta fondi per il sostegno di interventi di recupero e restauro del patrimonio artistico del territorio. A seguito della valutazione delle domande pervenute, ne sono state finanziate 6. FMps nel 2021 ha deliberato per l'intera iniziativa € 100.000.



Community Hub. Culture ibride (CH)

Il CH si è caratterizzato nel tempo con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento a Siena sui temi legati al welfare culturale tra soggetti del Terzo Settore, start up, giovani, Università, con il coinvolgimento delle istituzioni. Il gruppo di soggetti del Terzo Settore coinvolti nell'iniziativa (avviso 2018), nel 2021 ha partecipato ad un'intensa attività formativa in vista dell'apertura di uno spazio/sede da dedicare al CH e di un allargamento del network di soggetti interessati a prendere parte all'iniziativa.



Città dei Mestieri

Iniziativa, avviata dal Consorzio per la Tutela del Palio di Siena e sostenuta da FMps, che mira a recuperare ed attrezzare alcuni spazi cittadini per realizzare un laboratorio intercontradaio, dedicato al recupero ed allo sviluppo di competenze e conoscenze legate agli antichi mestieri artigiani cittadini, con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile senese e di qualificare la città come meta di turismo esperienziale e di qualità.



OGGI è DOMANI

Seconda fase del programma di attività tese alla promozione dell'autonomia delle persone con disabilità cognitiva in collaborazione con Unisi, Asl, Società della Salute provinciali e Terzo settore su due assi strategici: 1) sperimentazione di moduli di residenzialità abitativa di durata e intensità assistenziale variabile, con il coinvolgimento delle famiglie ex ante, in itinere ed ex post; 2) Adozione di un approccio di Community management volto a creare relazioni ed opportunità di autonomia relazionale e lavorativa per ragazze e ragazzi in uscita dalla scuola.



Atlantide

Negli ultimi anni la Fondazione ha sviluppato e consolidato una specifica operatività nel comparto del teatro sociale, in cui i registri e i linguaggi teatrali sono posti a servizio di fragilità sociali. Dopo la sperimentazione di Hollywood, laboratorio teatrale integrato con persone con disabilità, è stato avviato il progetto "Atlantide. Teatri sommersi", con lo sviluppo nel triennio 2018/2020 di 8 laboratori teatrali in scuole ed altri spazi di aggregazione giovanile. Nel 2021 l'esperienza è proseguita con il progetto «Atlantide. Teatri emersi», con una serie di Laboratori teatrali estivi (a Siena, in Val d'Elsa e in Val di Chiana) rivolti ai giovani nella fascia anagrafica 11-18, che hanno coinvolto 9 associazioni teatrali per 8 settimane. L'esperienza estiva ha rappresentato anche il trait d'union con il programma di attività per il prossimo triennio: "Atlantide, teatri di approdo".



Bando Mobilità solidale e servizi di prossimità

È stata emanata a fine 2020 la terza ed ultima edizione del bando rivolto a partneri composti da Organizzazioni non profit (anche in collaborazione coi servizi sociali territoriali), a valere sul quale a inizio 2021 sono stati finanziati 8 progetti (per un totale di € 150.000) che rispondono in maniera differenziata ma complessivamente equilibrata al bisogno di mobilità delle fasce più fragili della popolazione.



Welfare Aziendale a "filiera corta"

In collaborazione con Percorsi di Secondo Welfare è stata avviata una analisi di fattibilità per lo sviluppo di un "welfare aziendale a filiera corta" nella provincia di Siena. La ricerca ha restituito un quadro conoscitivo relativo alla diffusione e alla conoscenza del WFA sul territorio provinciale, cui ha fatto seguito un ciclo di 5 incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti agli stakeholder territoriali. Sul finire del 2021 è stata rinnovata la collaborazione con Percorsi di 2WF, con un ulteriore programma di sensibilizzazione e un accompagnamento mirato rivolto ad ETS già coinvolti in progettualità in cui potrebbero innestarsi dinamiche di WF aziendale e/o a domanda.



Let's Crowd!

A inizio 2021 è stato emanato il bando «Let's Crowd!» rivolto alle Organizzazioni Non Profit che avevano partecipato al percorso di formazione e accompagnamento alla digital transformation nel corso del 2020. Gli enti sono stati stimolati a presentare progetti di utilità sociale attraverso il meccanismo del matching gift, con cui la Fondazione si è impegnata a raddoppiare – fino a un massimo pre-determinato – gli importi raccolti attraverso apposite campagne di crowdfunding). Dei 7 progetti accolti, 6 hanno portato a termine con successo la campagna di raccolta fondi, mentre una è in programma per l'inizio del 2022.



5&5

Ispirandosi all'articolo 55 del Codice del Terzo Settore (che introduce gli istituti della coprogrammazione e coprogettazione) il bando «5&5» emanato in collaborazione con ANCI Toscana ha teso a promuovere la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di comunità coesive ed inclusive. Il Bando, rivolto a partneri pubblico-privati composti da almeno una amministrazione comunale, una cooperativa di comunità e un Ente di Terzo Settore, ha sostenuto due progetti, mettendo a disposizione anche un servizio di accompagnamento professionale.



Riesco. Sosteniamo chi sostiene

Nell'estate 2020 è stato emanato il Bando Riesco, volto a sostenere il Terzo Settore locale nell'offrire risposte innovative e di rete alle sfide della pandemia. Sul bando sono stati finanziati 4 progetti di area, che, dopo aver beneficiato di un accompagnamento professionale alla progettazione, sono stati oggetto di attento monitoraggio in fase di esecuzione. In relazione all'avanzamento registrato nella realizzazione delle attività ed ai risultati raggiunti, due progetti (Gioia+ in ambito anziani e Spazio DirSI sulla disabilità) hanno beneficiato nel 2021 di un ulteriore contributo per il secondo anno di attività.



Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena

L'alleanza - a cui partecipano la Fondazione, la Provincia ed il Comune di Siena, l'Università di Siena e la Regione Toscana - che ha l'obiettivo di valorizzare il primato della neutralità di carbonio del territorio provinciale in termini di sviluppo locale, ha raggiunto nel 2021 il numero di 15 aderenti e promosso la prima edizione di conversazioni carbon neutral, evento di divulgazione sui temi dello sviluppo sostenibile. <http://www.carbonneutralsiena.it/>



IKIGAI

Nel 2021 è proseguita l'operatività del bando IKIGAI per sostenere la crescita personale e professionale e l'occupabilità dei giovani fra i 18 e i 35 anni attraverso misure di training on the job, formazione professionalizzante e start-up di impresa. Nel biennio 2020-21 sono stati attivati 45 progetti, ed a fine esercizio è stata approvata una complessiva ristrutturazione della misura, volta a potenziare nel prossimo triennio le componenti di start-up d'impresa e orientamento vocazionale.



SCOOOL FOOD. Per un futuro di tutto rispetto

Giunto alla sesta edizione, il progetto prevede per l'a. s. 2021/2022 interventi didattici e attività laboratoriali su temi di cittadinanza globale e di educazione allo sviluppo sostenibile. Per tale progetto, che ha coinvolto circa 7.500 studenti (6-13 anni) dell'area vasta sud est Toscana e del comune di Bari, FMps nel 2021 ha deliberato € 250.000 come supporto nella formazione, kit didattici, tutoraggio, educazione motoria e contributi economici. Nel suo ambito è stato emanato nel 2021 l'Avviso Sostenibilmense - realizzato in collaborazione con Anci Toscana e Foodinsider - rivolto ai Comuni della Provincia di Siena interessati ad intraprendere un percorso di miglioramento dei servizi di ristorazione scolastica. scooolfood.fondazionemps.it



Siena Food Lab (Sostenibilità USiena)

Il progetto sviluppato dalla FMps insieme al Santa Chiara Lab dell'Università di Siena/Segretariato Italiano di PRIMA, ha promosso l'accesso ed il trasferimento di innovazioni tecnologiche e organizzative presso 60 imprese del settore agro-alimentare senese sull'ambito tematico dell'agricoltura di precisione in tre settori (vitivinicolo, olivicolo e cerealicolo) oltre a momenti formativi (Siena Food Lab Academy) ed all'attivazione di tirocini formativi di giovani studenti presso le aziende. Nel secondo anno di attività la FMps ha stanziato un contributo di € 350.000.



Toscana Life Sciences (TLS)

Progetto consolidato della Fondazione e soggetto di riferimento nel panorama regionale nel supporto all'attività di ricerca nel campo delle scienze della vita e nello sviluppo di progetti dalla ricerca di base all'applicazione industriale. Nel 2021 la FMps ha sostenuto TLS con un contributo di € 730.000 per le spese di gestione e investimenti. A ciò si aggiunge l'acquisto del Medicine Research Center.



SAIHUB e Assegni di Ricerca

SAIHUB ha l'obiettivo di aggregare imprese e istituzioni nel territorio senese attraverso un parco scientifico dotato di tecnologie e personale altamente qualificato per lo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale, ad iniziare dal settore delle Scienze della Vita. La FMps ha promosso l'avvio e il consolidamento dell'iniziativa (<https://www.saihub.org>), sostenendola anche nel 2021 con un contributo di € 300.000 che ha consentito la realizzazione di numerose attività rivolte a giovani e imprese, tra cui la prima edizione di una Summer School a cui hanno partecipato oltre 70 studenti della provincia di Siena e il cofinanziamento di 7 assegni di ricerca che vedono la collaborazione tra dipartimenti dell'Università di Siena e molte imprese aderenti alla Rete SAIHub.



Satus

La società strumentale della FMps, operante nel settore del seed capital, ha ampliato nel 2021 i propri ambiti di investimento a quelli della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo economico. Oltre a valorizzare le partecipazioni detenute, Satus ha agito a sostegno di start-up innovative coerenti con la propria missione e con le attività istituzionali della FMps (bando IKIGAI) ed acquistato un'interesse nella società TLS Sviluppo.

AZIONI DI SISTEMA

A integrazione delle iniziative in elenco, sono state sviluppate (per complessivi €mln. 0,49) anche alcune **azioni di sistema** a livello:

- * sia locale,
- * che nazionale ed internazionale con:
 - l'adesione al **Fondo Povertà Minorile Acri**, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria che usufruiranno di un credito d'imposta (importo 2021 deliberato da FMps per € 493.497, di cui € 320.773 come credito di imposta). Il Fondo è destinato al sostegno di interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori, è gestito dall'Impresa sociale Con i bambini, ed ha finora reso possibile il sostegno di più di 400 progetti in tutta Italia, con un contributo complessivo di oltre €mln. 335,4;
 - nonché l'avvio della fase di chiusura dell'iniziativa denominata **Never Alone** sviluppata insieme ad altre Fondazione sul potenziamento e la presa in carico dei Minori Stranieri Non Accompagnati. Nel 2021 l'iniziativa si è focalizzata su varie tematiche prioritarie (il rafforzamento delle reti a sostegno dei tutori volontari e sociali, il cambiamento della narrazione sui fenomeni migratori, sviluppo di comunità di pratica).

1.3.5 Rendicontazione dei risultati raggiunti

QUADRO COMPLESSIVO 2021

Quadro aggregato dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio (sul totale delibere di **€mln. 5 di Budget Filantropico**, al netto dei Fondi Speciali, per il Volontariato e Fondazione per il Sud).



CULTURA E IDENTITÀ

Promuovere la gestione sostenibile di beni ed iniziative culturali come leva di sviluppo locale



SOCIETÀ INCLUSIVA- WELFARE

Promuovere l'autonomia e il benessere della persona valorizzando il ruolo delle famiglie locali



RICERCA E SVILUPPO

Promuovere un'occupabilità e un'occupazione qualificata e un'economia locale basata sulla conoscenza e l'innovazione



ASSEGNATI €MLN. 1,91

(in linea con il Target Programmatico POAI di €mln. 1,95)



ASSEGNATI €MLN. 1,17

(superato il Target Programmatico POAI di €mln. 0,81)



ASSEGNATI €MLN. 1,93

(superato il Target Programmatico POAI di €mln. 1,73)



5 BANDI (€MLN. 0,35)



3 BANDI (€MLN. 0,36)



3 BANDI (€MLN. 0,41)



INTERVENTI DIRETTI (€MLN. 1,56)



INTERVENTI DIRETTI (€MLN. 0,81)



INTERVENTI DIRETTI (€MLN. 1,52)



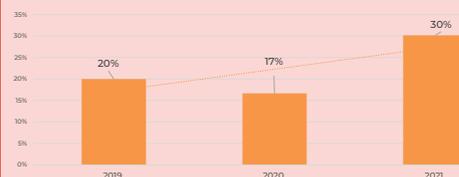
AREA DI INTERVENTO

Interventi focalizzati sulla provincia di Siena, con crescenti riflessi anche extra-territoriali a dimostrazione della qualità delle attività sviluppate

SEDE BENEFICIARI



FOCUS TERRITORIALE (% progetti con dimensione anche extra-territoriale)



TIPOLOGIA BENEFICIARI

Enti privati, da Fondazioni ad Associazioni, Scuole ed altri Enti Pubblici

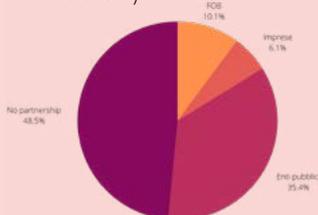
Ripartizione importi deliberati	Cultura e identità	Ricerca e Sviluppo	Società inclusiva-Welfare	Totale
Fondazioni	88,27%	89,29%	19,80%	72,73%
Altre associazioni private	5,49%	1,32%	75,05%	20,07%
Scuole ed Università pubbliche	0,00%	6,93%	0,00%	2,68%
Altri soggetti privati (Comitati, Ipab private, Ong, scuole ed università private, strutture sanitarie private)	4,67%	0,00%	0,00%	1,78%
Associazioni di promozione sociale	0,16%	0,00%	4,72%	1,16%
Altri enti pubblici (Es: Camere di Commercio, Enti per il turismo, Enti portuali, Enti regionali di sviluppo, Enti parco, Enti per il diritto allo studio, Enti lirici ed istituzioni concertistiche, Enti regionali ricerca e ambiente, Ipab pubbliche)	0,00%	2,07%	0,00%	0,80%
Enti religiosi o di culto (Enti ecclesiastici: Concordato, Intese e L.222/1985)	1,42%	0,00%	0,00%	0,54%
Enti locali (Regioni, province, comuni, Comunità montane ed Unioni di Comuni)	0,00%	0,39%	0,00%	0,15%
Organizzazioni di volontariato	0,00%	0,00%	0,21%	0,05%
Cooperative sociali	0,00%	0,00%	0,21%	0,05%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



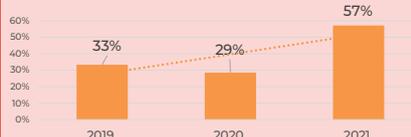
RETI DI COLLABORAZIONE

“Patrimonio Sociale” (*partnership* e reti, fondamentali per imparare e crescere) in ampliamento, basato su rapporti stabili ed un sempre maggiore coinvolgimento dei *partner* nelle attività sviluppate

TIPOLOGIA PARTNER (ripartizione importi deliberati)



COINVOLGIMENTO (% progetti con Alto Livello di Coinvolgimento della rete partenariale)



22 PARTNER in media, a progetto sui principali interventi



TIPOLOGIA DI INTERVENTI SOSTENUTI

Dalla valorizzazione del patrimonio artistico (attraverso il sostegno ad enti culturali, interventi di produzione e conservazione, ecc.), alla promozione e sostegno del volontariato (attraverso azioni di sistema nel campo del *welfare*, supporto ad organizzazioni del terzo settore, ecc..) passando per la promozione dello sviluppo economico e della ricerca (con azioni di *networking*, di supporto ad attività formative e di trasferimento tecnologico)

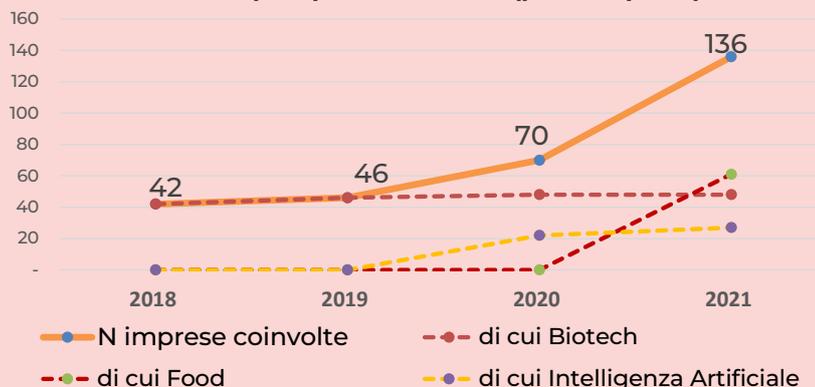
PROGRAMMA	MACRO TIPOLOGIA INTERVENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTI SOSTENUTI (DELIBERE 2021)	% IMPORTI	IMPORTI IN € MLN
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	Conservazione e valorizzazione dei beni artistici, architettonici e archeologici	Erogazioni per il sostegno di finalità generali di una organizzazione	4,2%	0,21
		Progettualità complesse che comprendono un insieme di interventi con una pluralità di azioni, attori e scopi	3,5%	0,17
		Produzione di opere e rappresentazioni artistiche	1,6%	0,08
		Sviluppo dell'organizzazione	0,6%	0,03
		Restauri e conservazione di beni storici ed artistici	0,4%	0,02
		Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	0,1%	0,01
	Subtotale		10,5%	0,53
	Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, cinema, ecc.)	Erogazioni per il sostegno di finalità generali di una organizzazione	21,0%	1,05
		Sviluppo dell'organizzazione	4,0%	0,20
		Produzione di opere e rappresentazioni artistiche	2,0%	0,10
Restauri e conservazione di beni storici ed artistici		0,5%	0,03	
Subtotale		27,6%	1,38	
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI Totale		38,1%	1,91	
RICERCA E SVILUPPO	Promozione dello sviluppo economico della comunità locale	Progettualità complesse che comprendono un insieme di interventi con una pluralità di azioni, attori e scopi	6,8%	0,34
		Sviluppo programmi di studio ed alta formazione	6,0%	0,30
		Erogazioni per il sostegno di finalità generali di una organizzazione	2,5%	0,13
		Avviamento di progetti ed attività economiche e/o nuove organizzazioni	1,5%	0,08
		Produzione di opere e rappresentazioni artistiche	0,5%	0,03
	Subtotale		17,3%	0,87
	Ricerca e sviluppo nel campo medico	Erogazioni per il sostegno di finalità generali di una organizzazione	14,6%	0,73
	Subtotale		14,6%	0,73
	Trasferimento tecnologico e valorizzazione della conoscenza	Progettualità complesse che comprendono un insieme di interventi con una pluralità di azioni, attori e scopi	3,6%	0,18
		Sviluppo programmi di studio ed alta formazione	2,7%	0,13
Erogazioni per il sostegno di finalità generali di una organizzazione		0,4%	0,02	
Subtotale		6,7%	0,34	
RICERCA E SVILUPPO Totale		38,6%	1,93	
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	Fondo Contrasto Povertà Educativa	Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	9,9%	0,49
	Subtotale		9,9%	0,49
	Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato	Progettualità complesse che comprendono un insieme di interventi con una pluralità di azioni, attori e scopi	7,4%	0,37
		Sviluppo dell'organizzazione	4,6%	0,23
		Costruzione e ristrutturazione immobili	0,9%	0,05
		Erogazioni per il sostegno di finalità generali di una organizzazione	0,3%	0,02
		Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	0,1%	0,01
		Produzione di opere e rappresentazioni artistiche	0,1%	0,01
	Subtotale		13,4%	0,67
	VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA Totale		23,3%	1,17
TOTALE COMPLESSIVO		100,0%	5,01	



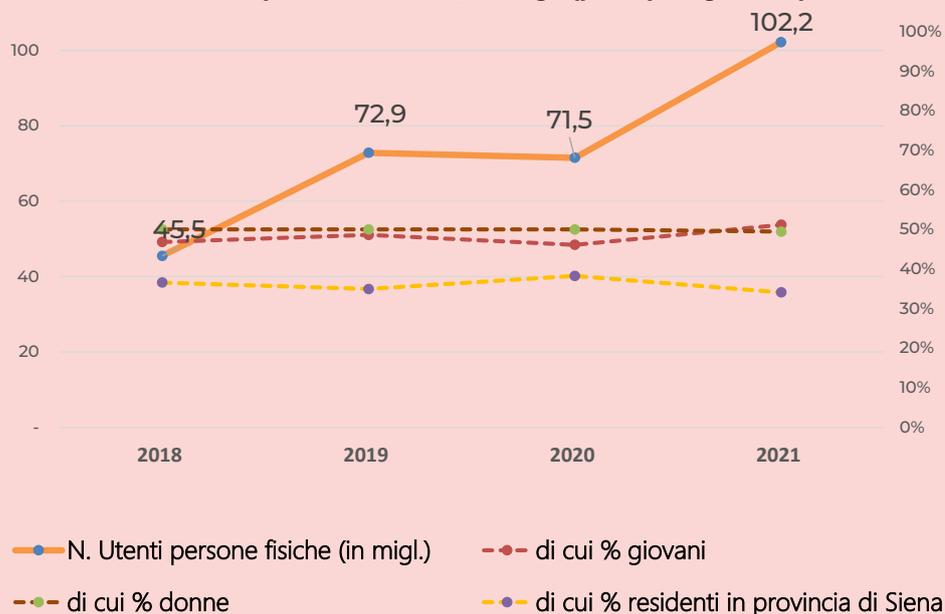
RISULTATI in termini di BENEFICIARI (*)

- Crescente numero di beneficiari diretti
- Coerenza con i *Target Group* indicati in fase programmatica
- Particolare attenzione ai Giovani
- Continua attenzione, anche nel monitoraggio, alla parità di genere

N. Start Up/Imprese coinvolte (per comparto)



N. utenti persone fisiche, in migl. (per tipologia in %)



TIPOLOGIA DI EFFETTI e PROCESSI DI VALUTAZIONE (*)

Interventi con effetti attesi durevoli nel tempo (a medio/lungo termine), con una crescente attenzione alla Valutazione Interna (fondamentale per verificare, ottimizzare e garantire una elevata qualità progettuale)

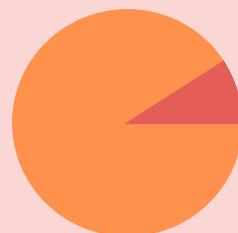
EFFETTI DUREVOLI



Progetti che si svilupperanno ulteriormente
85%

Progetti che proseguiranno in linea con gli anni precedenti
15%

VALUTAZIONE INTERNA



Progetti senza sistema di valutazione interno
13%

Progetti con sistema di valutazione interno
87%

(*) Stime effettuate sulla base di un campione di progetti (20 interventi, pari al 65% degli importi deliberati in oggetto).

Di seguito un focus, in termini di esiti, su alcuni dei principali progetti dell'anno (dati 2021 di preconsuntivo)



Il Progetto ha l'obiettivo di migliorare gli stili di vita e le abitudini di consumo promuovendo le conoscenze degli studenti delle scuole delle province di Siena, Arezzo e Grosseto sui temi dell'agricoltura, cibo, stili di vita e sostenibilità. Attività didattiche condotte settimanalmente dai docenti e *tutor*. Aumento degli utenti e Incremento registrato sulle competenze degli studenti (sulla base delle risposte ad alcune delle domande del questionario riguardanti lo Sviluppo Sostenibile)

N. allievi coinvolti



PRE-INTERVENTO (Anno scolastico 2019/2020)		POST-INTERVENTO (Anno scolastico 2020/2021)
79,6%	INCLUSIONE SOCIALE	96,7%
80%	SVILUPPO ECONOMICO	83,2%
76,6%	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	77,2%



Il Bando IKIGAI mira a sostenere la crescita personale e professionale e l'occupabilità dei giovani fra i 18 e i 35 anni attraverso misure di training on the job, formazione professionalizzante e start-up di impresa.

Incremento dei giovani coinvolti; 50% di successo lavorativo ad 1 anno

N. soggetti coinvolti



% Beneficiari che a 1 anno dell'avvio del progetto hanno avviato un rapporto di lavoro/collaborazione

50% intervistati



L'Accademia Chigiana, nata nel 1932, si occupa di alta formazione musicale e di attività concertistiche di elevato standing.

Incremento degli allievi ai corsi di alta formazione musicale e dei partecipanti alle attività concertistiche musicali

% Incremento 2021/2017 allievi corsi alta formazione

+35%

% Incremento 2021/2017 utenti complessivi (corsi, concerti, audience development)

+50%



Oltre ai **€mln. 5 del Budget Filantropico**

**€MLN. 7,3 DAI FONDI SPECIALI
E ALTRI FONDI**



**€MLN. 6,6
RICERCA E SVILUPPO
FONDI SPECIALI**



**€MLN. 0,7 IN SOCIETÀ
INCLUSIVA-WELFARE
ALTRI FONDI**

Interventi con valenza
Provinciale e Nazionale

Enti Beneficiari
Enti Privati

Tipologia fondo	Titolo Progetto	Descrizione
FONDI SPECIALI	AUMENTO DI CAPITALE SATUS S.R.L.	Aumento di capitale della società strumentale attiva nel campo del <i>seed capital</i> (Ricerca e Sviluppo)
FONDI SPECIALI	ACQUISTO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "MEDICINE RESEARCH CENTER" E DELLE RELATIVE ATTREZZATURE	Acquisto immobile a Siena per attività di ricerca (Ricerca e Sviluppo)
ALTRI FONDI	FUN-FONDO UNICO NAZIONALE	Sostegno all'attività istituzionale (Società Inclusiva-Welfare)
ALTRI FONDI	SOSTEGNO ALLA FONDAZIONE CON IL SUD PER L'ANNO 2021	Sostegno all'attività istituzionale (Società Inclusiva-Welfare)

PRINCIPALI ACRONIMI UTILIZZATI

ACRI: Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane

BdM: Bilancio di Missione

DA: Deputazione Amministratrice

DG: Deputazione Generale

DPP: Documento Programmatico Previsionale

DPSP: Documento Programmatico Strategico Pluriennale

EFC: European Foundation Center

FMps: Fondazione Monte dei Paschi di Siena

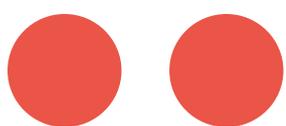
FOB: Fondazioni di origine bancaria

GBS: Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale

MEF: Ministero Economia e Finanza

TLS: Toscana Life Sciences





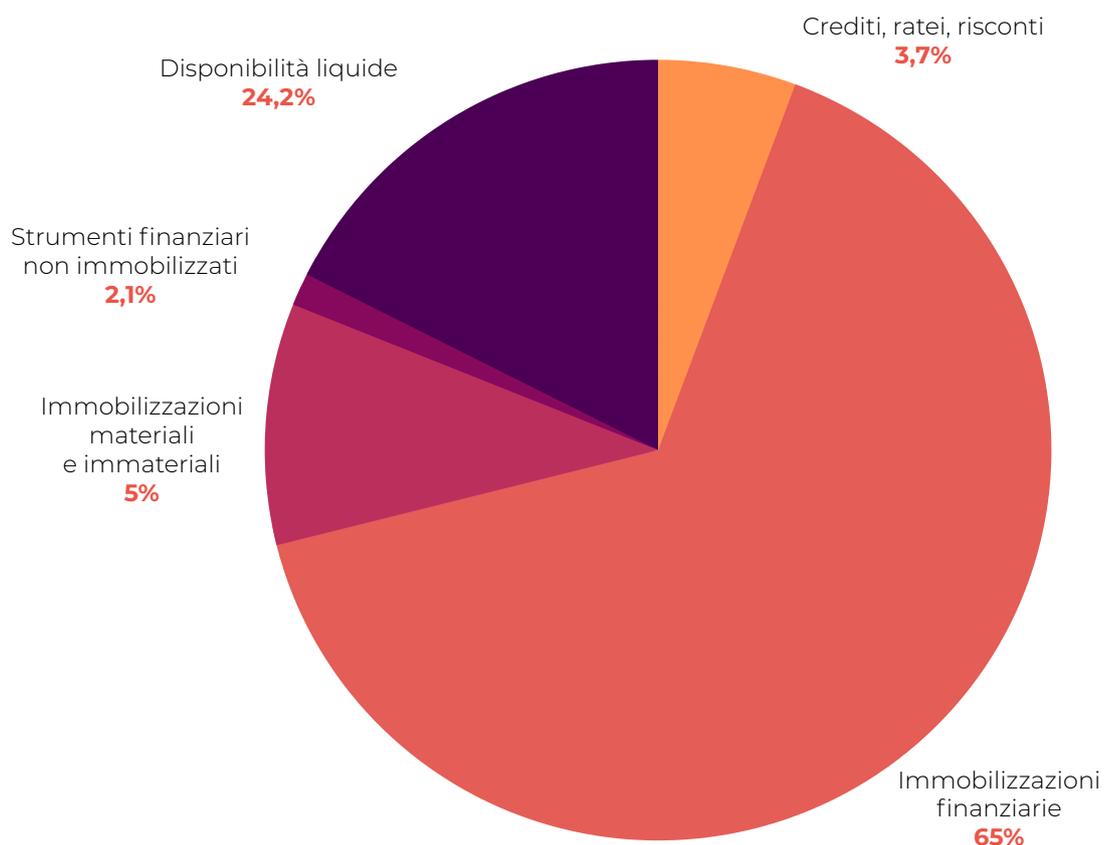
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

2.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO

2.1.1 SINTESI AL 31 DICEMBRE 2021

Al 31 dicembre 2021, l'Attivo di bilancio (pari a circa €mln. 706,04, +29,8% sul 2020) della Fondazione Monte dei Paschi di Siena ("Fondazione Mps", "FMps" o "Fondazione") è rappresentato per circa il 70% da Immobilizzazioni (finanziarie e non) e per il restante 30% da voci riferibili all'Attivo Circolante (strumenti finanziari, crediti e disponibilità liquide).

Di seguito si espone la composizione (*break-down*) dell'Attivo della Fondazione.



Il rilevante risultato d'esercizio annuale di €mln. 161,2 è stato positivamente determinato, oltre che da un buon andamento della gestione corrente, dalla conclusione delle controversie legali con Banca Mps ed altre banche, risolte nell'anno con due transazioni che hanno determinato l'incasso di complessivi €mln. 174 (al 31 dicembre 2021, €mln. 150 fra le disponibilità liquide e €mln. 24 inclusi fra i crediti); incassi accompagnati, tra l'altro, da relativi significativi oneri e accantonamenti legali e fiscali.

A seguito dell'approvazione ricevuta dall'Autorità di Vigilanza (il Ministero dell'Economia e delle Finanze, o MEF), ed in linea con l'operato dello scorso anno, l'Avanzo di Esercizio è destinato nella misura massima consentita per legge al rafforzamento patrimoniale: il Patrimonio Netto contabile della Fondazione aumenta così del +24% su base annua, per circa +€mln. 109, arrivando a complessivi €mln. 563,76.

La quota restante dell'Avanzo, nel rispetto del principio di tutela dell'attività erogativa, è destinata ai Fondi per l'attività dell'istituto: aumentano così a fine 2021 i "Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti" (+53,2%, pari complessivamente a +€mln. 10 rispetto a fine 2020, tenuto conto anche del

relativo utilizzo infra-annuale) così come il “Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni” (+163,6%, pari a +€mln. 32,7) che arriva a €mln. 52,7, considerando che non è stato impiegato nel corso dell'anno; si riduce invece l'ammontare delle “Erogazioni deliberate” a fronte dei pagamenti effettuati, compensati dalle revoche rilevate sui contributi pregressi. Per quanto attiene i dettagli inerenti all'attività istituzionale si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

È importante, infine, rilevare come l'elevato ammontare delle risorse investite in strumenti finanziari liquidi e liquidabili (circa €mln. 543) all'interno delle Immobilizzazioni finanziarie e dell'Attivo Circolante, rispetto a tutte le passività (circa €mln. 142,3), determini una situazione di evidente equilibrio finanziario da parte della Fondazione.

Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli.

Come previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento relative alle Fondazioni di Origine Bancaria, gli indirizzi di gestione sono determinati all'interno dei documenti programmatici della Fondazione.

Di seguito (nei paragrafi 2.1.2 e 2.1.3) si riporta un approfondimento sulla composizione dell'**Attivo Finanziario**, frutto anche del processo di revisione dell'*asset allocation*² avviato nel 2019 ed ulteriormente implementato nel corso del 2020 e del 2021 (come descritto nel successivo paragrafo 2.2), finalizzato a ricercare un'ulteriore diversificazione degli investimenti e, per quanto possibile, una maggiore stabilizzazione dei flussi di reddito.

Per i dati contabili e le valutazioni di bilancio degli strumenti finanziari di proprietà si rimanda invece alla Nota Integrativa.

2.1.2 LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2021 (Attivo Finanziario) è composto da:

- gli **investimenti strategici** in partecipazioni, titoli e fondi, in un'ottica di rendimento a medio/lungo termine e di diversificazione del patrimonio. La partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria Banca Mps, che ha ormai assunto un valore molto molto marginale, è inclusa in tale categoria;
- l'investimento all'interno del comparto del *SIF (Specialised Investment Fund)*³ di diritto lussemburghese gestito da *Quaestio Capital*

² L'*asset allocation* è il processo con il quale si determina la distribuzione delle risorse disponibili fra i diversi possibili investimenti (*asset class*).

³ I *SIF (Specialised Investment Fund)*, le cui quote sono riservate a investitori qualificati, possono investire oltre che in strumenti dei mercati finanziari internazionali (azioni, obbligazioni, titoli di stato, fondi comuni d'investimento, indici, opzioni, *hedge funds*, ecc.), anche in *Forex*, materie prime, metalli preziosi, immobili, opere d'arte, quote societarie, energie rinnovabili e altri *asset*. I comparti possono avere una specializzazione diversificata su una variabilità di detti strumenti o specifica. Secondo la legge lussemburghese ogni comparto (*fund*) è segregato dagli altri.

Il patrimonio di un investitore istituzionale presenta tipicamente un alto livello di diversificazione sia in termini di natura degli investimenti (Fondi *Ucits*, fondi alternativi, gestioni patrimoniali, azioni, obbligazioni, altri investimenti), sia in termini di caratteristiche specifiche del singolo investimento (diverso grado di liquidità, diverse tempistiche-modalità di sottoscrizione e rimborsi, diversa politica di distribuzione, diversi trattamenti fiscali).

Un *SIF* su misura permette di razionalizzare e semplificare il proprio portafoglio, inserendo diverse tipologie di investimenti in un unico strumento finanziario realizzando, di conseguenza, una diminuzione dei costi di gestione e una semplificazione amministrativa.

Management Sgr dedicato alla Fondazione (denominato *QAF-Fund Seven*);

- gli **investimenti c.d. Mission Related**;
- le **partecipazioni in società strumentali** e le somme impiegate nella costituzione di **Fondazione Con il Sud**;

di seguito dettagliati.

GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

Nel febbraio 2017, nell'ambito del processo di redistribuzione delle quote di possesso della banca centrale italiana imposto dalla legge (con un limite massimo della partecipazione pari al 3% del capitale⁴), la Fondazione ha acquistato una partecipazione in Banca d'Italia pari allo 0,07% del capitale (per €mln. 5), in un'ottica di diversificazione dell'Attivo Immobilizzato e di incremento della redditività, ulteriormente integrata nel gennaio 2020 e nel febbraio 2021, arrivando in totale allo 0,13% del capitale (per complessivi €mln. 10) a fine 2021.

La Fondazione ha acquisito le quote al valore nominale di € 25.000 ciascuna, tenuto conto che lo statuto della Banca d'Italia limita i diritti patrimoniali dei partecipanti al solo capitale. La banca centrale della Repubblica italiana è un istituto di diritto pubblico regolato da norme nazionali ed europee, parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area Euro e dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Nel 2019 la Fondazione ha acquistato una partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pari allo 0,019% del capitale (per €mln. 4,1), integrata nell'aprile 2020 arrivando in totale allo 0,034% del capitale (per complessivi €mln. 7,1).

La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è una società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e partecipata anche da Fondazioni di Origine Bancaria. La missione della Cassa Depositi e Prestiti è promuovere lo sviluppo del sistema economico e industriale italiano finanziando le attività a supporto della crescita tramite il risparmio postale e l'emissione di titoli obbligazionari.

Il piano industriale è finalizzato ad indirizzare lo sviluppo dell'economia italiana su quattro aree chiave: i) supporto alle istituzioni governative e agli enti locali, ii) potenziamento delle infrastrutture, iii) sostegno alle imprese e iv) sviluppo del patrimonio immobiliare. Cassa Depositi e Prestiti è inoltre azionista di riferimento di alcune importanti società italiane quotate.

L'investimento nel fondo Sator Private Equity Fund risale al 2008. Dal bilancio 2015, in una ritrovata ottica di detenzione fino alla sua naturale liquidazione ed estinzione, il fondo è appostato nelle Immobilizzazioni Finanziarie. Il fondo detiene partecipazioni in società quotate quali Banca Profilo, Aedes e Eprice che rappresentano circa il 68% del totale investito dal Fondo. La scadenza inizialmente prevista per il 2020 è già stata inizialmente prorogata per il 2021, successivamente ulteriormente rinviata al 5 marzo 2022. Da tale data, il fondo è

⁴ In ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 234/21 (legge di bilancio 2022), l'assemblea straordinaria di Banca d'Italia del 31 marzo 2022 è chiamata a deliberare in merito all'innalzamento dal 3 al 5% del limite di partecipazione al capitale dell'Istituto.

ufficialmente in liquidazione, secondo la disciplina del diritto inglese.

Nel 2008 la Fondazione è entrata a far parte della compagine azionaria della Sator S.p.A., società indipendente iscritta, quale intermediario finanziario, nell'elenco generale di cui all'art. 113 del TUB e operante nell'ambito dell'*alternative asset management*, tramite tre diversi fondi di investimento (di cui uno è il fondo descritto in precedenza). Attualmente la partecipazione è pari all'1,13% del capitale sociale.

Dai primi mesi del 2019 è stato avviato il processo di creazione e gestione di un portafoglio azionario, proseguito nel 2020 e nel 2021, attraverso la selezione e l'acquisto di partecipazioni azionarie quotate in società dell'area OCSE, con una capacità reddituale prospettica, in termini di dividendo atteso, stabile e relativamente elevata.

Nello specifico, il portafoglio è stato fortemente diversificato per Paese e divisa emittente (con una prevalenza dell'area Euro) oltre che per settore industriale, per assicurare una bassa concentrazione dei singoli titoli e ridurre la volatilità.

A partire dal 2019 si è inoltre proceduto ad effettuare e gestire investimenti fortemente frazionati in titoli di Stato italiano, titoli subordinati bancari e Asset Backed Securities⁵.

Per quanto attiene la Società Conferitaria Banca Mps (nata nel 1995 dallo scorporo dell'azienda bancaria dal vecchio Istituto di diritto pubblico), la stessa è stata interessata, nel corso del 2017, dal processo di "ricapitalizzazione precauzionale" previsto dal Decreto-legge n. 237 del dicembre 2016 (poi successivamente convertito con modificazioni con L. n. 17 del febbraio 2017). La ricapitalizzazione statale ha previsto globalmente un investimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per €mld. 5,4, pari a circa il 64,23% del capitale sociale. La quota residua della partecipazione della Fondazione si è diluita così allo 0,003% del capitale sociale, sempre appostata all'interno delle Immobilizzazioni finanziarie.

Infine, si ricorda la Società denominata Casalboccone Roma S.p.A. in cui la Fondazione detiene una partecipazione del 49% nel capitale ordinario e del 100% del capitale privilegiato, e così per una quota complessiva del capitale del 67,06%. La società ha come fine quello della valorizzazione di una importante area ubicata a nord della Capitale. L'area in parola è posseduta per il tramite della propria controllata al 100% Eurocity Sviluppo Edilizio S.r.l.

La crisi del settore immobiliare oltre che le difficoltà di ricapitalizzazione da parte dei soci, hanno indotto a mettere Casalboccone Roma S.p.A. in liquidazione a partire dal 9 agosto 2013. Dal 10 maggio 2017 la società è entrata poi in procedura fallimentare.

⁵Le *Asset Backed Securities* (o *ABS*) sono strumenti finanziari, emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione, del tutto simili alle obbligazioni; come queste, infatti, pagano al detentore una serie di cedole a scadenze prefissate per un ammontare determinato sulla base di tassi di interesse fissi o variabili.

All'interno del piano di salvataggio di Sansedoni Siena S.p.A., la Fondazione Mps si è impegnata, già a metà del 2020, a partecipare al Fondo "SGT Sansedoni" (Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato) del Gruppo *Arrow Capital Partners* per la liquidazione degli *asset* immobiliari di Sansedoni Siena S.p.A.; impegno fino ad un massimo di €mln. 3,0 per le quote di classe A del Fondo, antergate nel rimborso a tutte le altre e aventi diritto a un interesse del 7% annuo.

Lo scorso 16 aprile 2021 la Fondazione si è inoltre impegnata, condizionatamente all'intervenuta omologazione del concordato di Sansedoni, ad acquistare il 66,67% delle quote di classe C del Fondo "SGT Sansedoni" derivanti dal credito ipotecario vantato da un creditore verso Sansedoni Siena S.p.A., per un prezzo di €mln. 4,8.

Nel settembre 2021, il Tribunale di Siena ha omologato il concordato per il salvataggio di Sansedoni Siena S.p.A., pertanto il *commitment* complessivo nel Fondo è pari a €mln. 7,8 (di cui, come descritto successivamente, una parte già versata nel 2021); inoltre, a seguito dell'omologa del concordato preventivo, la Fondazione ha assunto anche una partecipazione diretta in Prop.Co. S.r.l., società derivante dalla scissione proporzionale di Sansedoni Siena.

Il Fondo, con durata quinquennale - prorogabile per altri due anni - è stato appostato nell'Attivo Immobilizzato, come da delibera della Deputazione Amministratrice del 15 aprile 2021.

A partire da settembre 2021, sono state sottoscritte quote di partecipazione per €mln. 3 al Fondo Fondaco *Alternative RAIF Safe Asset* che investe in fondi che hanno l'oro come unico *asset*. L'investimento, considerato nell'ottica di medio-lungo periodo e come tale appostato nell'Attivo Immobilizzato, ha l'obiettivo di diversificare l'Attivo Finanziario e renderlo più bilanciato, vista la decorrelazione dell'andamento dell'oro con i mercati azionari e la sua funzione di "bene rifugio".

SIF - QAF Fund Seven

Nel 2020 è stato creato un nuovo comparto dedicato (*QAF-Fund Seven*) del SIF di diritto lussemburghese⁶ già operativo, gestito da *Quaestio Capital Management Sgr* (selezionato nel 2019 a seguito di una attività di selezione che ha coinvolto importanti operatori specializzati). In particolare, nel gennaio 2020 sono state fatte confluire all'interno del comparto del SIF gran parte delle risorse dell'Attivo Finanziario, per andare incontro anche alle esigenze di ulteriore semplificazione amministrativa e fiscale, oltre che di riduzione dei costi operativi.

Il SIF risulta quindi operativo dal febbraio 2020, composto integralmente da strumenti finanziari liquidi e liquidabili. Data l'ottica di investimento di lungo periodo, in linea anche con la prassi consolidata tra le fondazioni bancarie, la quota di partecipazione al comparto del SIF, assunta già nell'esercizio 2020, è appostata nell'Attivo Immobilizzato.

⁶ Si veda Nota 3.

GLI INVESTIMENTI MISSION RELATED

Ci si riferisce a quegli investimenti che direttamente o indirettamente, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 153/99, consentono di perseguire contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'Attivo Finanziario e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali, in particolare con lo sviluppo del territorio. Nel portafoglio della Fondazione si rilevano:

- La partecipazione nella Finanziaria Senese di Sviluppo (Fi.Se.S. S.p.A.), per il 58,67% del capitale sociale complessivo. La società si pone come *partner* strategico per la nascita, lo sviluppo e l'insediamento delle imprese prevalentemente sul territorio della provincia di Siena, con un *focus* rivolto anche allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile. Nel capitale sociale sono presenti anche la Camera di Commercio di Siena, il Comune e la Provincia di Siena. Nel corso del 2018 è stato integralmente rimborsato il prestito obbligazionario emesso dalla società;
- La partecipazione nell'Istituto dell'Enciclopedia italiana fondata da G. Treccani S.p.A. attualmente – dopo il processo di rafforzamento patrimoniale realizzato nel 2020 e nel 2021, e non seguito dalla FMps⁷ – è pari al 4,96% nel capitale (rispetto al 6,18% a fine 2019). L'attività statutaria dell'Istituto risulta peraltro coerente con i settori ammessi di intervento delle fondazioni bancarie (art. 1, c. 1, lett. c-bis, n. 3 e 4, del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153); scopo precipuo della Treccani è quello della “compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione della Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale”;
- Il fondo chiuso di investimento mobiliare Toscana Innovazione, gestito da Sici Sgr S.p.A. e destinato alle piccole e medie imprese operanti nel territorio della Toscana, attive in settori ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo. La Fondazione ha sottoscritto n. 30 quote del fondo per un impegno complessivo di €mln. 9,00, pari al 20,27% del totale. Il fondo ha terminato nel 2013 il proprio periodo di investimento ed è in fase di liquidazione, con scadenza inizialmente fissata al 27 maggio 2020 e poi posticipata al 31 dicembre 2023.

LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI E LE SOMME IMPIEGATE NELLA COSTITUZIONE DI FONDAZIONE CON IL SUD

Le società strumentali della Fondazione sono Siena Biotech S.p.A. (per cui è in corso la procedura fallimentare), Satus S.r.l. (il 6 marzo 2019 la *seed capital company* Biofund S.r.l. ha infatti modificato la denominazione in Satus S.r.l.), e

⁷ L'Istituto è stato interessato da un processo di rafforzamento patrimoniale:

- nel 2020, in due *tranche*, con un primo aumento di capitale di €mln. 8 proposto all'assemblea straordinaria del 30 aprile 2020 al quale la FMps ha deliberato di non aderire e successivamente con un aumento di capitale di €mln. 6 proposto all'assemblea straordinaria del 21 dicembre 2020 riservato a quattro nuovi soci (Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., Fondazione Domani, Fondazione di Sardegna, Snam S.p.a.);

- nel 2021, con un aumento di capitale di €mln. 1,5 proposto all'assemblea straordinaria del 29 dicembre 2021, riservato al nuovo socio Istituto per il Credito Sportivo.

Vernice Progetti Culturali S.r.l.u.

Per la descrizione dell'attività delle strumentali e di Fondazione Con il Sud si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

2.1.3 IL PATRIMONIO NON IMMOBILIZZATO E LA LIQUIDITÀ

LA LIQUIDITÀ

Il portafoglio non immobilizzato è composto principalmente dalla liquidità dedicata alle esigenze di funzionamento e all'attività istituzionale della Fondazione, collocata in depositi a termine e conti correnti a vista. A fine esercizio 2021, l'ingente disponibilità liquida deriva dall'incasso di €mln. 150, a fronte della conclusione, delle controversie legali con Banca Mps.

L'INVESTIMENTO NEI FONDI OBBLIGAZIONARI

In attesa di procedere con l'avvio del processo di investimento della suddetta liquidità, le risorse finanziarie disponibili sono state depositate in conti correnti a vista di diverse banche e, in un'ottica di ulteriore diversificazione del rischio di controparte, in tre fondi obbligazionari con obiettivo di rendimento di medio-lungo termine e rischio limitato.

Di seguito i 3 fondi, iscritti nell'Attivo Non Immobilizzato per complessivi €mln. 15:

- *Candriam Bond Floating Rate Note* LU1838941539 per €mln. 2,5;
- *Fidelity Euro Short Term Bond Fund* LU1457522560 per €mln. 10;
- *Pimco Income Fund EUR (Hedged)* IE00B80G9288 per €mln. 2,5.

LA PARTECIPAZIONE IN SANSEDONI SIENA S.P.A.

Sansedoni Siena S.p.A. è la società beneficiaria della scissione totale non proporzionale di Sansedoni S.p.A., perfezionatasi a giugno 2010, a sua volta beneficiaria della scissione parziale della Banca Mps, perfezionatasi nel 1999 ed avente per oggetto immobili e partecipazioni non strategiche per la banca.

Nel corso degli ultimi anni la società si è trovata ad affrontare uno stato di crisi finanziaria che ha da ultimo portato al deposito, presso il tribunale di Siena, di un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità ex artt. 161 e 186-bis, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, omologato lo scorso 16 settembre 2021. Il piano presentato dalla partecipata ha permesso l'intervento, in qualità di assuntore, di Europa Investimenti S.p.A., appartenente ad Arrow Global Group Plc, primario gruppo europeo attivo nell'ambito della costruzione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria. Il piano prevede, al suo esito, la parziale soddisfazione dei creditori ipotecari di Sansedoni e la completa esdebitazione di quest'ultima, che può quindi agire nell'ambito del gruppo Arrow come soggetto specializzato in operazioni di acquisto e valorizzazione di distressed asset immobiliari (come descritto nel paragrafo 2.1.2), salvaguardando la continuità aziendale e valorizzando le competenze e il know-how sviluppato dalla sua struttura operativa.

Al fine di inserire coerentemente Sansedoni nel nuovo gruppo di riferimento, è stato lanciato un aumento di capitale di €mln. 5 – divenuto efficace con l'omologa del concordato – che ha permesso all'assuntore di detenere il 95% della società. La quota della Fondazione si è pertanto ridotta dal 67,06% (49% in azioni ordinarie e

18% in azioni privilegiate) al 3,35% del capitale complessivo (1,77% ordinarie e 1,58% privilegiate).

Si rileva al riguardo che FMps ha svalutato la partecipazione in Sansedoni in misura progressiva a partire dal bilancio 2011 fino ad azzerare integralmente la partecipazione nel bilancio 2015.

Si rende noto infine come, a seguito dell'omologa del concordato preventivo di Sansedoni Siena S.p.A., la Fondazione ha assunto una partecipazione diretta dello 0,02% in **Prop.Co. S.r.l.**, società derivante dalla scissione proporzionale di Sansedoni Siena e veicolo per la liquidazione degli immobili ipotecari della società madre. La partecipazione è stata appostata tra l'Attivo Circolante, in analogia a quella in Sansedoni Siena S.p.A.

2.2 L'ANALISI GESTIONALE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL CORSO DELL'ANNO – IL PROCESSO DI RIALLOCAZIONE E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

2.2.1 SITUAZIONE AD INIZIO ANNO (AL 1° GENNAIO 2021)

Da un punto di vista gestionale l'Attivo Finanziario della Fondazione è suddiviso in **due comparti, così composti ad inizio 2021** (per complessivi circa €mln. 471,9, a valori di bilancio):

- **Attivo Gestito** composto dagli investimenti della liquidità disponibile, per complessivi €mln. 365,6 circa, di cui €mln. 310,5 sono rappresentati dall'investimento nel *SIF* gestito da *Quaestio Capital SGR S.p.A.* e circa €mln. 55,1 dalla liquidità dedicata alle esigenze di funzionamento e all'attività istituzionale della Fondazione, collocata in depositi a termine e conti correnti a vista, oltre che alla attivazione di nuovi investimenti;
- **Attivo Strategico** per circa €mln. 106,3, composto dalle Imprese non strumentali e Fondi (€mln. 30), dai portafogli di azioni *high dividend* (€mln. 34,9), di obbligazioni *high coupon* (€mln. 1,8) e dagli **Investimenti Mission Related** (€mln. 39,6) descritti nel paragrafo 2.1.2.

Per quanto attiene gli **investimenti Mission Related** dell'**Attivo Strategico**, la Deputazione Amministratrice ha deliberato, in data 24 marzo 2017, l'adozione di un obiettivo di rendimento di medio-lungo periodo pari al 3%, al lordo delle imposte.

2.2.2 LA GESTIONE DURANTE L'ESERCIZIO 2021 – IL PERCORSO DI OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSET ALLOCATION

Nel 2021 è proseguito il percorso di rimodulazione e riallocazione degli investimenti avviato nel 2019, e continuato anche nei primi mesi del 2022, finalizzato a definire un portafoglio diversificato in grado di generare flussi finanziari annuali e, per quanto possibile, costanti nel tempo, nell'ottica di stabilizzarne la redditività.

La Fondazione adotta infatti una politica di "gestione diversificata" del proprio patrimonio, tipicamente ispirata al modello di investitore istituzionale e al principio di legge secondo il quale le fondazioni devono diversificare il rischio di investimento del patrimonio e impiegare quest'ultimo in modo da ottenere un'adeguata redditività.

Questo in linea con le indicazioni programmatiche del Documento Programmatico Previsionale 2021 che prevedevano:

*"[...] la Fondazione, quale **investitore di lungo periodo**, deve avere la capacità di cogliere le opportunità che si dovessero presentare avendo come obiettivo prioritario quello di mantenere un'asset allocation ben diversificata coerente con i suoi obiettivi reddituali ma anche con quelli strategici istituzionali;*

questo anche attraverso il monitoraggio e l'aggiornamento annuale del benchmark tattico. In tale ottica **il percorso di diversificazione dei gestori e di riallocazione degli investimenti – avviato nel 2019 e proseguito nel 2020 – risulta finalizzato a ricercare la diminuzione della volatilità dei rendimenti e la stabilizzazione dei risultati economici di esercizio nel complesso contesto finanziario sopra descritto**, con profili di rischio/rendimento - in linea con i riferimenti normativi e statutari - adeguati alle caratteristiche economiche e finanziarie dell'Ente; aspetto che appare estremamente rilevante oggi considerando la recessione globale in atto, che sarà attentamente monitorata anche per valutarne gli impatti nel medio periodo e i conseguenti eventuali interventi in materia di modello di gestione. Per il **2021** saranno da valutare, all'interno delle linee di indirizzo pluriennali, ulteriori specifici investimenti in grado di generare flussi finanziari annuali e, per quanto possibile, costanti nel tempo. Potrà quindi essere esaminata l'adozione di scelte gestionali strategiche e tattiche, finalizzate a stabilizzare ulteriormente – per quanto possibile – la redditività del portafoglio, privilegiando investimenti di medio-lungo periodo.

In tal senso, in linea con quanto fatto nel 2020, saranno valutate **politiche di ottimizzazione dei rendimenti (yield enhancement)** anche attraverso l'attivazione, in coerenza con le normative anche fiscali vigenti e con i criteri fissati dal protocollo ACRI/MEF⁸, di strumenti derivati.”

In particolare, la Deputazione Amministratrice, sentito il Comitato di Investimento (di cui al paragrafo 2.3.2 inerente le funzioni e i soggetti coinvolti), ha monitorato e rimodulato nel corso del 2021 – anche per limitarne ulteriormente il rischio geografico e settoriale – il portafoglio di partecipazioni azionarie ad alto e costante rendimento da dividendo (high dividend) creato già a partire dal 2019 (dalla seduta della Deputazione Amministratrice del 15 novembre 2018), teso ad avere un bassissimo livello di concentrazione ed una significativa diversificazione per area geografica e settore; un investimento patrimoniale duraturo, con partecipazioni in società dell'area OCSE caratterizzate da un livello di rendimento da dividendo (*dividend yield*, il rapporto tra l'ultimo dividendo annuo per azione e il prezzo del titolo medio atteso) superiore al 4% e da bassa volatilità storica.

Investimento che risulta in linea con una finalità di diversificazione del portafoglio finanziario, nel rispetto dei principi normativamente previsti. Il processo di rimodulazione del suddetto portafoglio avviene (così come avvenuto per la fase di costituzione) in maniera graduale considerando, oltre alla capacità reddituale prospettica dei titoli, anche le tempistiche di stacco dei dividendi e cercando di ottimizzare, per quanto possibile, il momento (*timing*) di entrata anche sulla base dell'analisi tecnica.

Considerata l'ottica di medio-lungo termine degli investimenti e la capacità della Fondazione di mantenere gli stessi durevolmente, il suddetto portafoglio è stato contabilizzato nel comparto immobilizzato.

I criteri adottati al fine di accertare la valutazione di ognuno dei titoli detenuti

⁸ ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane; MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze

considerano, oltre al valore di mercato, anche la consistenza patrimoniale della società e la capacità reddituale prospettica in linea con i principi di prudenza e continuità, nel quadro delle prescrizioni normative vigenti.

Durante il 2021 si è inoltre proceduto a monitorare gli investimenti in titoli subordinati, rappresentati da tre titoli acquistati nel 2020, e in Asset Backed Securities, costituiti da due titoli, di cui uno ha avviato il rimborso nel corso del 2021 e un altro è stato integralmente rimborsato nel 2021. Nel 2021, è stato inoltre acquistato un titolo di Stato italiano, ossia un BTP (Buono Poliennale del Tesoro) trentennale, per un valore nominale di circa €mln 2,6.

Nel corso del 2021 la Fondazione, come da indicazioni della Deputazione Amministratrice dello scorso 18 gennaio 2020 e successive conferme, ha continuato a sviluppare, con risultati importanti, un'attività di incremento di redditività (yield enhancement) sul portafoglio azionario e sul BTP dello Stato italiano; attività pianificate e sviluppate interamente dalla struttura operativa interna delle Fondazione, che comprendono operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura nel rispetto dell'accordo ACRI-MEF⁹.

Le attività di vendita di opzioni effettuate nell'anno risultano scadute interamente alla fine dell'esercizio; al 31 dicembre 2021 non sussistono così in essere operazioni in derivati.

Nel dicembre 2021 sono confluiti ulteriori €mln. 5 all'interno del SIF Quæstio Alternative Fund Seven, portando il controvalore gestito del fondo a €mln. 315,5. Come rilevato in precedenza, data l'ottica di investimento di lungo periodo, in linea anche con la prassi consolidata tra le fondazioni bancarie, la quota di partecipazione al comparto del *SIF*, assunta nel biennio 2020-2021, è appostata nell'Attivo Immobilizzato.

A fronte del citato impegno alla sottoscrizione nel Fondo SGT Sansedoni per un *commitment* complessivo di €mln. 7,8, la Fondazione Mps ha versato, nel mese di dicembre 2021, €mln. 6,3 per la sottoscrizione di €mln. 4,8 di Quote C e €mln. 1,5 di Quote A emesse dal Fondo, con l'impegno a sottoscriverne altrettante.

Nel mese di settembre 2021 sono stati effettuati i primi acquisti di quote del RAIF costituito con la controparte Fondaco per gli investimenti in oro (Fondaco Alternative RAIF Safe Asset), approfittando di alcuni ribassi temporanei del prezzo del metallo prezioso, per un controvalore di €mln. 1,5; nel mese di dicembre sono stati effettuati investimenti per ulteriori €mln. 1,5.

Nel febbraio 2021, sono state sottoscritte ulteriori 200 quote di Banca d'Italia, per €mln. 5, portando la partecipazione complessiva allo 0,13% del capitale, per complessive 400 quote, pari a €mln. 10.

⁹ Le opzioni sono strumenti derivati che possono essere poste in essere solo nel rispetto dell'accordo ACRI-Mef ovvero solo se "i contratti e gli strumenti derivati sono utilizzati con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali".

Si sottolinea inoltre che la Fondazione, anche nel corso del 2021, ha continuamente monitorato l'evoluzione della forte instabilità manifestatasi in relazione alla situazione d'emergenza derivante dalla diffusione dei casi di contagio da Coronavirus, che a partire dalle prime settimane del 2020 ha inizialmente impattato la Cina e successivamente si è diffuso in tutto il mondo, tra cui l'Italia; implicazioni del diffondersi del COVID-19 e delle relative azioni intraprese dai governi che si rilevano – anche attualmente, nonostante tali problematiche appaiano maggiormente sotto controllo – sia da un punto di vista operativo che finanziario. In tal senso FMps ha continuato a:

- assicurare il pieno funzionamento operativo della struttura e degli organi nel rispetto delle direttive in atto, sia con le attività che potevano proseguire in presenza (attraverso dispositivi e procedure di sicurezza e sanificazione) sia con i servizi digitali resi parte integrante dei processi organizzativi e produttivi (con *smart working* e attività da remoto);
- adottare misure di controllo sugli effetti economici e sulle principali aree di bilancio direttamente impattate dal COVID-19 (così come descritto di seguito nelle specifiche sezioni di riferimento). Impatto certamente inferiore a quello dell'esercizio precedente ma comunque da rilevare, vista l'importanza e gravità dell'epidemia sanitaria in oggetto e la relativa volatilità registrata sui mercati.

Si sottolinea al riguardo come le variazioni in relazione al modello di gestione del patrimonio, avviate a partire dal 2019 e consolidate nel 2020-2021, abbiano favorito – per quanto possibile – una maggiore stabilità dei risultati economici complessivi nel medio termine, anche in relazione alla fase di valutazione delle stesse attività di investimento;

- monitorare il piano di cassa per il 2021 – e in una logica di prudenza anche per il 2022 – al fine di garantire la messa in sicurezza della liquidità e di poter disporre di adeguate riserve di cassa; in tal senso, la stabilità finanziaria è confermata dal saldo di liquidità al 31 dicembre 2021 pari a circa €mln. 171 anche grazie ai proventi incassati dalle transazioni concluse;
- messo in atto, all'interno dell'attività istituzionale, azioni su più fronti per contrastare la crisi sociale, economica e culturale, collegata anche al protrarsi dell'emergenza Coronavirus, stanziando risorse finanziarie per progetti di terzi e propri.

2.2.3 LE ATTIVITÀ FINANZIARIE A FINE ANNO 2021

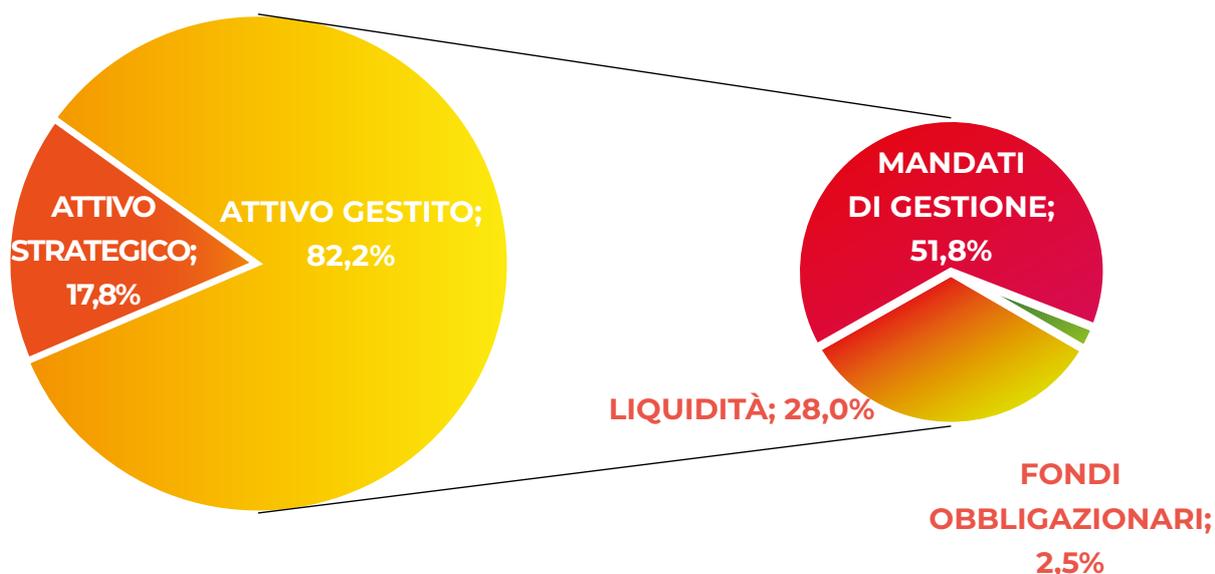
Al 31 dicembre 2021 – a seguito del processo di diversificazione strategica e di gestione sopra esposto – l'Attivo Finanziario della Fondazione, che non include le strumentali e Fondazione Con il Sud, risulta pari a circa €mln. 609,4 (86,3% dell'Attivo Totale) e distinto in:

- **Attivo Gestito** per circa €mln. 501,2 di cui €mln. 315,5 nel *SIF* gestito da *Quaestio Capital SGR S.p.A.*, €mln. 15 in fondi obbligazionari e, per circa €mln. 107,7, in liquidità;
- **Attivo Strategico** per circa €mln. 108,2 di cui: Banca conferitaria, portafoglio azionario *high dividend* e portafoglio obbligazionario *high coupon* per €mln. 41,9, Investimenti *Mission Related* per €mln. 35,3, partecipazioni non quotate (Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Banca d'Italia e Sator S.p.A.) per €mln. 17,5 e Fondi *Private Equity*, immobiliari e materie prime per €mln. 13,5.

La distribuzione delle risorse tra i vari comparti, così come l'individuazione di specifici limiti di concentrazione, sono disciplinati dalla Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie, approvate dalla Deputazione Amministratrice.

Di seguito si rappresenta la ripartizione tra Attivo Strategico e Gestito e la scomposizione di quest'ultimo, a valori di bilancio 2021:

I PORTAFOGLI DELL'ATTIVO FINANZIARIO



Portafoglio	2021		2020	
	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio
Attivo Strategico	108,2	17,8%	106,3	22,5%
Attivo Gestito	501,2	82,2%	365,6	77,5%
Mandati di gestione	315,5	51,8%	310,5	65,8%
Fondi obbligazionari	15	2,5%	0,0%	0,0%
Liquidità	170,7	28,0%	55,1	11,7%
Totale	609,4	100,0%	471,9	100,0%

2.2.4 IL BENCHMARK

Nel 2021 la Fondazione ha confermato per il secondo anno il benchmark¹⁰ strategico, cioè di lungo periodo, sotto riportato (con un obiettivo di rendimento pari al 5% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 7%), approvato dalla Deputazione Amministratrice nella seduta del 20 giugno 2019, sentito il Comitato di Investimento (di cui al paragrafo 2.3.2), ed entrato in vigore a partire dal gennaio 2020.

Benchmark strategico		
Azionario Paesi sviluppati	MSCI World Net Total Return EUR Index	14,0%
Azionario Paesi Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	10,0%
Governativo Euro	ICE BofAML Euro Government Index	24,0%
Governativo USA	ICE BofAML US Treasury & Agency Index	5,4%
Governativo Giappone	ICE BofAML Japan Treasury Bill Index	2,6%
Governativo Emergenti	ICE BofAML Emerging Markets External Debt Sovereign Index	7,0%
Corporate Investment Grade Euro	ICE BofAML Euro Corporate Index	12,0%
Corporate Investment Grade GB	ICE BofAML Sterling Corporate Index	2,4%
Corporate Investment Grade USA	ICE BofAML US Corporate Index	7,6%
Corporate High Yield globale	ICE BofAML Global High Yield Index	10,0%
Cash	JPM cash EUR deposit 3 M TR	5,0%
		100,0%

Inoltre, ha provveduto ad aggiornare (sentito sia il Comitato di Investimento che l'*Investment Committee* di cui al paragrafo 2.3.2) il *benchmark* tattico di breve periodo che ha un orizzonte annuale; tale *benchmark* 2021 (sotto riportato) è dedicato specificatamente all'Attivo Gestito e al portafoglio immobilizzato in azioni (all'interno dell'Attivo Strategico), con il quale anche i sub-gestori del SIF si devono puntualmente confrontare. Si rileva per completezza che, durante il solo mese di gennaio 2021 (prima dell'attivazione del *benchmark* citato per l'esercizio in oggetto), è stato temporaneamente utilizzato come parametro – al fine di dare agli operatori il tempo necessario per riallineare le posizioni – il precedente *benchmark* tattico del 2020 (anch'esso di seguito riportato per completezza informativa).

¹⁰ Parametro di riferimento utilizzato per valutare la prestazione di un titolo o di un fondo d'investimento o l'andamento del mercato in genere; nello specifico per valutare la gestione degli investimenti della FMps.

<i>Benchmark tattico 2021</i>		
Azionario Paesi sviluppati	MSCI World Net EUR (EUR)	16,0%
Azionario Paesi Emergenti	MSCI (Emerging Markets) Totale Return Index (EUR)	14,0%
Governativo Euro	BofA Merrill Lynch Euro Government (EUR)	12,0%
Governativo USA	ICE BofAML US Treasury & Agency (EUR)	8,8%
Governativo Japan	ICE BofAML Japan Treasury Bill (EUR)	1,0%
Governativo Emergenti	BofA Merrill Lynch Emerging Markets External Debt Sovereign (EUR)	9,4%
Corporate Investment Grade Euro	BofA Merrill Lynch Euro Corporate (EUR)	14,7%
Corporate Investment Grade GB	ICE BofAML Sterling Corporate (EUR)	1,0%
Corporate Investment Grade USA	BofA Merrill Lynch US Corporate (EUR Hedged)	5,9%
High Yield globale	BofA Merrill Lynch Global High Yield (EUR Hedged)	9,8%
Cash	JPM cash EUR deposit 3 M TR	4,9%
Gold	LBMA Gold Price PM (EUR)	2,5%
		100,0%

<i>Benchmark tattico 2020</i>		
Azionario Paesi sviluppati	MSCI World Net Total Return EUR Index	15,0%
Azionario Paesi Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	13,0%
Governativo Euro	ICE BofAML Euro Government Index	14,0%
Governativo USA	ICE BofAML US Treasury & Agency Index	9,0%
Governativo Giappone	ICE BofAML Japan Treasury Bill Index	2,0%
Governativo Emergenti	ICE BofAML Emerging Markets External Debt Sovereign Index	11,0%
Corporate Investment Grade Euro	ICE BofAML Euro Corporate Index	14,0%
Corporate Investment Grade GB	ICE BofAML Sterling Corporate Index	2,0%
Corporate Investment Grade USA	ICE BofAML US Corporate Index	6,0%
Corporate High Yield globale	ICE BofAML Global High Yield Index	9,0%
Cash	JPM cash EUR deposit 3 M TR	5,0%
		100,0%

Tale *benchmark* tattico ha quindi un orizzonte temporale annuale; in relazione specifica all'esercizio 2021 (si veda al riguardo il paragrafo 2.6 relativo agli eventi intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio), ha un obiettivo di rendimento pari al 3% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 6%.

2.2.5 I RENDIMENTI GESTIONALI

Di seguito i rendimenti gestionali, al lordo delle imposte, conseguiti nell'esercizio 2021 dalle componenti dell'Attivo Gestito (*SIF*, fondi obbligazionari e liquidità), confrontati con il relativo *benchmark* (di cui sopra):

Portafogli	Performance 2021 (A)	Performance Benchmark 2021 (B)	Tracking Error (A-B)
Mandati di gestione	3,94%	2,76%	1,18%
Fondi obbligazionari	-0,06%		
Liquidità	0,23%		
Attivo Gestito	3,30%		

2.2.6 I TEMI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE (ESG)

ESG è l'acronimo di *Environmental, Social and Governance* e si riferisce a tre fattori centrali (temi ambientali, sociali e di *governance*) nella misurazione della sostenibilità e responsabilità di un investimento (*Sustainable and Responsible Investing, SRI*).

- I criteri ambientali (*Environmental*) esaminano il modo in cui un ente contribuisce alle sfide ambientali (ad esempio rifiuti, inquinamento, emissioni di gas a effetto serra, deforestazione e cambiamenti climatici) e le sue *performance* in tal senso.
- I principi sociali (*Social*) analizzano il modo in cui l'impresa tratta le persone (ad esempio, la gestione del capitale umano, la diversità e le pari opportunità, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza e la vendita abusiva di prodotti).
- I criteri di *Governance* valutano il modo in cui un'azienda è amministrata (ad esempio, remunerazione dei dirigenti, strategia e pratiche fiscali, corruzione e abuso d'ufficio, diversità e struttura del consiglio).

Il concetto al centro dei fattori ESG è legato al fatto che le imprese hanno maggiori probabilità di avere successo e di generare migliori rendimenti se creano valore per tutti i soggetti interessati, quindi per dipendenti, clienti, fornitori e la società in generale, incluso l'ambiente, oltre agli azionisti e proprietari; migliorano i rendimenti corretti per il rischio riducendo il rischio d'investimento e creando valore.

Con la pandemia aumenta l'interesse degli operatori e degli investitori per la sostenibilità, con l'idea che le imprese e le realtà economiche sostenibili emergeranno rafforzate dalla attuale crisi; i temi ambientali, sociali e di *governance* influenzano quindi sempre più operatori, imprese e prospettive d'investimento.

In tale ambito, il *Rating Score ESG* è progettato proprio per misurare la robustezza di una società (o di un Paese) ai rischi ambientali, sociali e di *governance* materiali di settore a lungo termine. Gli *Score* rappresentano la valutazione ESG complessiva su una scala da 0 a 10 e sono adeguati in base alla valutazione dei *peer* di settore. Il punteggio viene infine convertito in *Rating ESG* equivalente.

La Fondazione, nelle proprie attività di *risk management* e di rendicontazione, effettua un monitoraggio puntuale proprio sulle tematiche ESG.

In particolare, sui due comparti SIF e portafoglio azionario *high dividend* (complessivamente pari a €mln. 352,47, ossia circa il 50% dell'Attivo), si rileva un *Rating ESG* complessivo medio-alto ("AA")¹¹, rispettivamente pari a:

- "AA" (*Leader*) nel SIF;
- "A" (*Average*) nel portafoglio azionario *high dividend*.

¹¹ *Leader* (*Rating* complessivo AAA o AA): Una società trainante il suo settore nella gestione dei rischi e delle opportunità ESG più significativi.

Average (A, BBB o BB): Una società con uno storico misto o non eccezionale nella gestione dei rischi e delle opportunità ESG rispetto alle imprese concorrenti nella propria industria.

Laggard (B o CCC): Una società che rispetto alle imprese concorrenti nella sua industria è in ritardo in relazione all'elevata esposizione e al fallimento della gestione verso i rischi ESG.

Fonte dati: *Quaestio Capital SGR S.p.A.* (per SIF) e *Bloomberg* (per portafoglio di azioni HD)

2.3 L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

2.3.1 IL CONTESTO DI MERCATO

Gli ultimi due anni (2020-2021) sono stati assolutamente straordinari per l'economia globale. Quando, nel 2020, il COVID-19 si è trasformato in una pandemia globale, i successivi *lockdown* hanno causato una profonda recessione. Questo *shock* senza precedenti ha prodotto straordinarie misure di sostegno fiscale e monetario, che hanno favorito una netta ripresa. Tuttavia, le informazioni scaturite da uno *shock* economico di tale portata hanno messo in difficoltà i modelli di previsione producendo opinioni discordanti tra gli investitori. La ripresa dalla crisi si è protratta per tutto il 2021, trainata dal forte impulso degli incentivi e dall'accumulo della domanda. Anche l'inflazione è aumentata, per i cosiddetti "effetti base" e per le difficoltà inerenti alle catene di approvvigionamento, ossia la carenza di alcuni beni, dai *chip* per *computer* al legno di conifere, causata dalla chiusura di stabilimenti e porti per il COVID-19. Verso la fine del 2021, alcune banche centrali hanno mostrato fiducia nella ripresa economica e hanno iniziato a ridurre alcuni stimoli per l'emergenza rallentando gli acquisti di attivi (*tapering*).

Nel 2021 l'economia globale dovrebbe registrare una crescita del 5,8%, superiore al tasso di crescita precedente alla pandemia. Nel 2019, per esempio, l'economia mondiale è cresciuta del 2,7%. La produzione industriale globale sembra destinata a migliorare. Il *boom* senza precedenti della spesa in beni durante la ripresa è stato alimentato da una riallocazione del reddito di norma destinato ai servizi, per effetto delle restrizioni anti COVID-19 imposte ai settori del turismo e della ristorazione, da stimoli sufficienti ad aumentare il reddito disponibile nonostante il calo del reddito da lavoro, e da una domanda insolitamente elevata di alcuni beni, come quelli elettronici. Durante la recessione del 2020, la produzione industriale è calata più della domanda totale di beni e durante la ripresa la produzione è stata costantemente inferiore ai consumi. Di conseguenza, si sono ridotte le scorte di tutta l'economia globale. Alcune di queste carenze di produzione, dovute alle misure contro il COVID-19, sono destinate a migliorare una volta rimosse le restrizioni. Altre sembrano tendere a perdurare nel 2022, soprattutto in settori che necessitano di nuovi investimenti per incrementare la produzione (p. es. *chip* per *computer*).

Con tassi di interesse nominali compressi da livelli di liquidità elevata e tassi di inflazione in crescita, si sono contratti a livelli mai registrati in precedenza i tassi reali, spingendo al rialzo i prezzi dei mercati azionari con l'indice *MSCI World* che è cresciuto del 22% e delle materie prime (*GS Commodities*) cresciute di oltre il 40%. Ne hanno beneficiato in particolare titoli a grande capitalizzazione USA (l'indice S&P500 è cresciuto del 28%), titoli di aziende tecnologiche (Nasdaq 100 +27%), grazie alla forte crescita degli utili. Sono stati invece penalizzati i mercati emergenti con l'indice *MSCI Emerging Market* che ha segnato un rendimento negativo del 3,6%, penalizzato particolarmente dall'andamento dei Paesi Asiatici. Nell'ultimo trimestre del 2021 sono aumentati anche i tassi di interesse nominali penalizzando i titoli obbligazionari. Dopo un mese di gennaio 2022 in cui è proseguita la "normalizzazione" dagli eccessi dei due anni precedenti, con tassi di interesse in significativa crescita,

il 24 febbraio 2022, l'acuirsi della crisi tra Ucraina e Russia è sfociata nella guerra ed ha modificato sensibilmente, in negativo, le prospettive economiche. Nel momento in cui scriviamo, è difficile prevedere quali saranno gli esiti; registriamo un ulteriore incremento dei prezzi delle materie prime ed in particolare di quelle energetiche che avrà un impatto significativo sulle prospettive di crescita per la riduzione del potere di acquisto dei consumatori e la compressione dei margini di profitto delle aziende.

2.3.2 LE FUNZIONI E I SOGGETTI COINVOLTI

Nel processo di gestione delle attività finanziarie, la Fondazione si avvale:

- di un Comitato di Investimento con funzioni consultive, con il compito di supportare la Direzione Generale e la Deputazione Amministratrice nelle scelte strategiche e tattiche;
- di un *Investment Committee* (una "Commissione di Investimento"), con il compito specifico di supportare il Gestore *Quaestio Capital Management Sgr* del SIF nelle scelte strategiche e tattiche;
- di una specifica unità organizzativa (Direzione Gestione del Patrimonio e Affari societari) gerarchicamente dipendente dalla Direzione Generale e funzionalmente responsabile della gestione operativa, nell'ambito delle deleghe ad essa attribuite;
- della funzione di *risk management* svolta dalla Direzione Amministrazione e Controlli.

Sulla base delle norme statutarie vigenti, del Regolamento sulla Gestione del Patrimonio approvato il 28 aprile 2015, delle Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie e del sistema interno di procedure e deleghe deliberate, i soggetti a cui sono demandate le decisioni inerenti alle operazioni sulle attività finanziarie sono, in funzione degli importi e delle caratteristiche degli interventi:

- la Deputazione Amministratrice;
- il Direttore Generale (Provveditore);
- il Responsabile della Direzione Gestione del Patrimonio e Affari societari.

La funzione di *risk management* effettua periodicamente, all'interno del processo di gestione dei rischi, una serie di attività inerenti:

- l'analisi della composizione, diversificazione e rispetto dei limiti di concentrazione e scostamento dal *benchmark* previsti per l'Attivo Finanziario;
- l'andamento delle partecipazioni e dei fondi dell'Attivo Strategico;
- il calcolo delle *performance* e dei principali indici di rischio;
- l'andamento del *benchmark* rispetto ai parametri di rendimento-rischio attesi;
- l'analisi prospettica della liquidità.

2.3.3 LA SITUAZIONE ECONOMICA

In relazione alla gestione economica, si rileva un deciso incremento dei proventi ordinari (+23%, al netto delle svalutazioni) con i dividendi incassati del 2021 ampiamente superiori rispetto allo scorso esercizio, secondo quanto previsto dal modello di gestione del patrimonio implementato. Il decremento dei proventi finanziari complessivi deriva dalle svalutazioni, pari a circa €mln. 15, eseguite principalmente sul comparto immobilizzato, in via prudenziale.

I costi di struttura ordinari sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, con leggeri incrementi legati marginalmente al riconoscimento di compensi variabili ai dipendenti tramite un meccanismo di valutazione e all'aumento delle riunioni degli Organi statutari.

Si evidenzia un incremento dei costi per consulenti e collaboratori esterni per circa €mln. 2, per maggiori consulenze legali relative alla conclusione di due transazioni, che hanno portato, dall'altro lato, proventi complessivamente per €mln. 174 (il primo accordo, per €mln. 150, concluso con Banca Mps, mentre il secondo, per €mln. 24, relativo alla controversia legale nei confronti delle altre banche).

Nel 2021 si è provveduto, inoltre, ad effettuare accantonamenti principalmente per spese legali e imposte di registro su atti stragiudiziali, per complessivi €mln. 5,32.

Il Reddito operativo ante imposte registra così un valore positivo pari a €mln. 165,51, rispetto a €mln. 33,5 del precedente esercizio. Si rileva di conseguenza nel 2021 un Avanzo d'esercizio pari a €mln. 161,21 (€mln. 30,71 nel 2020).

Tali conclusioni sono rinvenibili anche dalla riclassificazione del Conto Economico di seguito esposta.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota integrativa.

	Anno 2021	Anno 2020	Differenza	Differenza %
Interessi, dividendi e proventi da negoziazione, lordo imposte	16.141.591	13.124.531	3.017.060	23,0%
Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari	-15.003.044	-4.279.184	-10.723.860	-250,6%
Totale proventi lordi da gestione del patrimonio	1.138.547	8.845.347	-7.706.800	-87,1%
Costo del personale e per organi statutari	-1.611.201	-1.452.317	-158.884	10,9%
Costi per consulenti, oneri finanziari e altri oneri (al netto dell'IVA)	-2.737.552	-745.075	-1.992.477	267,4%
Ammortamenti e accantonamenti	-5.375.205	-1.383.346	-3.991.859	288,6%
Reddito operativo della Fondazione	-8.585.412	5.264.609	-13.850.021	-263,1%
Altri proventi lordi e straordinari	174.192.539	28.243.027	145.949.512	516,8%
Costi straordinari	-96.424	-1.697	-94.727	-5582,0%
Reddito lordo imposte	165.510.703	33.505.939	132.004.764	394,0%
Imposte	-3.964.364	-2.519.166	-1.445.198	-57,4%
IVA	-334.694	-279.602	-55.092	-19,7%
Reddito netto di esercizio	161.211.645	30.707.171	130.504.474	425,0%

I dati sono stati rettificati per comprendere anche quella quota di carico fiscale che – per effetto delle indicazioni contabili contenute nell’Atto di Indirizzo – non risulta esposta in bilancio ma concorre comunque a determinare l’onere tributario che, di fatto, la Fondazione ha sopportato durante l’anno (imposta su redditi e proventi di capitale, imposta di bollo sui *dossier* titoli, Ires, Irap, imposte sugli immobili e IVA).

2.3.4 LA SITUAZIONE FINANZIARIA E IL LIMITE DI INDEBITAMENTO

L’analisi dei flussi di liquidità è contenuta all’interno del Rendiconto Finanziario elaborato secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell’ACRI ed esposto successivamente nell’ambito degli schemi di bilancio. Il relativo commento è poi indicato nel paragrafo 4 della Nota Integrativa.

Per quanto attiene il limite di indebitamento, l’art. 3, co. 1, del Protocollo MEF-ACRI del 22 aprile 2015, prevede che: *“Nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, le Fondazioni non ricorrono all’indebitamento in nessuna forma, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l’esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza patrimoniale.”*

Il disposto si riferisce all’indebitamento di natura finanziaria.

Lo Statuto vigente si uniforma al principio indicato dal Protocollo e stabilisce all’art. 3, co. 4, che *“La Fondazione, per il perseguimento degli scopi istituzionali nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, non può contrarre debiti, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità. L’esposizione debitoria complessiva non può superare il 10% del patrimonio, secondo l’ultimo bilancio approvato”*.

Il rapporto di indebitamento al 31 dicembre 2021, calcolato secondo il nuovo disposto statutario è, come nel 2020, pari a zero, non sussistendo alcun debito di natura finanziaria.

2.4 IL LIMITE DI CONCENTRAZIONE

In coerenza con quanto indicato dall’art. 4, co. 3 dello Statuto vigente che rimanda all’art. 2, commi da 4 a 7, del citato Protocollo MEF-ACRI, “l’esposizione verso un singolo soggetto” più elevata¹², al 31 dicembre 2021, è l’esposizione verso Banca MPS S.p.A., pari a circa €mln. 132,7 (18,3% dell’Attivo complessivo), rappresentata:

- per la quasi totalità, dalla somma delle diponibilità liquide depositate temporaneamente dalla Fondazione Mps presso detto istituto, in attesa dell’allocazione così come descritta di seguito nel paragrafo 2.6;

e in via residuale da:

- il valore della partecipazione azionaria detenuta dalla FMps e calcolato come media dei valori dei sei mesi precedenti alla data di chiusura del bilancio d’esercizio;

¹² Inteso come società o gruppo societario, secondo quanto previsto all’art. 2, co. 7, del Protocollo.

- il valore dell'obbligazione emessa dalla banca e detenuta dalla Fondazione;
- il valore delle obbligazioni emesse dalla banca e detenute all'interno del SIF.

La partecipazione nella società non quotata Fi.Se.S. S.p.A., pari a circa €mln. 35,4 (4,9% dell'Attivo complessivo) è calcolata considerando il valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio ufficiale disponibile, ossia quello relativo all'esercizio 2020.

Controparte	Esposizione (€ mln)	%
Banca MPS S.p.A.	132,73	18,3%
Disponibilità liquide presso BMPS	131,91	
Azioni BMPS	0,03	
Obbligazione BMPS 5,375% 01/18/2028	0,22	
Obbligazioni BMPS nel SIF	0,57	
FiSeS S.p.A.	35,40	4,9%
Totale attivo	724,07	

Il totale dell'Attivo patrimoniale è calcolato valutando al *fair value* le singole componenti dell'attivo. In particolare:

- gli strumenti finanziari quotati (partecipazioni e obbligazioni) sono valutati al valore di mercato di fine esercizio;
- le partecipazioni non quotate, in mancanza di diversi e ulteriori elementi, sono state computate al valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio ufficiale disponibile;
- le obbligazioni non quotate sono valutate ai prezzi relativi a transazioni o a indicazioni di prezzo sul mercato *over the counter* (OTC) recenti (al massimo tre mesi precedenti alla Data di Riferimento);
- la partecipazione in Banca d'Italia è stata computata al valore del capitale sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, co. 2 dello statuto della banca, il quale cita: "I diritti patrimoniali dei partecipanti sono limitati al valore del capitale";
- i fondi sono stati valutati all'ultimo *Net asset Value (NAV)* disponibile alla data di redazione del bilancio¹³;
- tutte le altre poste sono state riportate al valore contabile.

2.5 I PRINCIPALI CONTENZIOSI LEGALI IN ESSERE

Per quanto attiene le situazioni contenziose e pre-contenziose in essere a inizio 2021, si segnalano in particolare, per la rilevanza economica:

- le azioni di responsabilità avviate dalla Fondazione nei confronti degli ex-amministratori e delle diverse istituzioni finanziarie coinvolte, in relazione alle operazioni compiute dall'Ente nel 2008 e nel 2011, a seguito di, o in

¹³ Il NAV viene corretto con i rimborsi e i versamenti eventualmente intervenuti tra la sua data di riferimento e la data di calcolo del limite di concentrazione.

connessione con, i due aumenti di capitale lanciati dalla Conferitaria in tali anni (azioni che, dopo molteplici vicende giudiziarie, sono sfociate in un unico contenzioso, molto articolato, attualmente in fase istruttoria innanzi al Tribunale di Firenze);

- le azioni autonome avviate nei confronti degli ex-vertici della Banca Mps in relazione alle passività non correttamente contabilizzate dalla banca in relazione alle operazioni “Santorini” e “Alexandria”;
- gli atti di intimazione e costituzione in mora nei confronti di Banca Mps (e ad alcune figure apicali della stessa), riferiti rispettivamente all’informativa data da Montepaschi in relazione alle concrete modalità di acquisto di Banca Antonveneta, alla non corretta rappresentazione contabile delle operazioni “Santorini” e “Alexandria” (sia prima sia dopo il *restatement* di aprile 2013) e alla non corretta rappresentazione – nella trimestrale dal marzo 2012, nei bilanci individuali e consolidati degli esercizi 2012, 2013 e 2014, e sino alla relazione semestrale al 30 giugno 2015 – dell’ammontare dei crediti deteriorati;
- l’arbitrato nei confronti della Toti Holding S.p.A. in relazione all’operazione di urbanizzazione dell’area di Casal Boccone, a nord di Roma riguardo ad un impegno assunto dalla società in relazione ad eventuali perdite di valore dell’area.

A ottobre 2021, la Fondazione e Banca Monte dei Paschi di Siena hanno concluso un accordo transattivo a chiusura definitiva delle rispettive pretese, ricapitolate – per quanto attiene FMps – al punto (III) sopra. Gli accordi hanno previsto il versamento, da parte dell’Istituto di credito, di €mln. 150, l’attribuzione alla Fondazione di un diritto (non reale) di uso delle opere d’arte della Banca, un diritto quindicennale di prelazione in caso di cessione della sede della Banca (Rocca Salimbeni e palazzi limitrofi) non unitamente all’azienda bancaria. Ad esito di tale accordo, la Fondazione ha ritenuto opportuno far cessare la materia del contendere nelle cause di cui al punto (II).

A dicembre 2021 la Fondazione ha concluso due ulteriori transazioni relative alle azioni di cui al punto (I), una con JP Morgan, *lead advisor* di FMps nel 2008, l’altra con il *pool* di banche finanziatrici del finanziamento da iniziali €mln. 600 sottoscritto dalla Fondazione per sottoscrivere parte dell’aumento di capitale 2011 di BMps. L’incasso complessivo per l’Ente assomma a €mln. 24. La causa continua nei confronti dei soli ex-amministratori coinvolti nelle decisioni oggetto delle azioni di responsabilità.

Ancora in corso è pure l’arbitrato nei confronti della Toti Holding S.p.A.

Per quanto riguarda gli accantonamenti in bilancio e le annotazioni particolari sui contenziosi si rimanda alla Nota Integrativa.

2.6 I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel 2022 ha avuto seguito il percorso di rimodulazione degli investimenti avviato nel 2019 e proseguito nel 2020-2021¹⁴. Inoltre, nel mese di gennaio 2022, sono stati incassati €mln. 24 derivanti dalla seconda controversia legale conclusa nel 2021, totalizzando così (insieme agli €mln. 150 relativa alla prima transazione conclusa con Banca Mps) nuove risorse finanziarie disponibili per nuovi investimenti pari a €mln. 174.

Nel corso dei **primi mesi del 2022**, è stato quindi avviato il processo di selezione e di investimento negli asset finanziari individuati dalla Deputazione Amministratrice, a partire dalla seduta del 18 novembre 2021, ed in particolare:

- si è proceduto all'ulteriore rimodulazione del portafoglio azionario (*high dividend*), nel rispetto dei criteri di diversificazione approvati nella Deputazione Amministratrice del 28 gennaio 2020 e confermati nella citata seduta del 18 novembre 2021. Il *target* di investimento complessivo del portafoglio è salito da €mln. 46,5 a €mln. 71,5;
- nel gennaio 2022, sono state sottoscritte ulteriori 200 quote di Banca d'Italia (per €mln. 5), portando la partecipazione complessiva allo 0,2% del capitale (per complessive 600 quote, pari in totale a €mln. 15);
- nel mese di marzo 2022, è stato conferito un ulteriore mandato di gestione all'interno del *SIF Quaestio Alternative Fund*, per €mln. 90;
- nei mesi di gennaio e marzo 2022 sono state sottoscritte ulteriori quote nel Fondo RAIF che investe in oro per complessivi €mln. 1,5, portando la partecipazione a €mln. 4,5.

Attività di investimento che permettono di continuare a diversificare il patrimonio, nel rispetto dei principi normativamente previsti.

Si evidenzia inoltre che, alla data di redazione del presente bilancio e a due anni dalla comparsa del Coronavirus, la Fondazione sta continuando - in linea con quanto fatto nel 2020-2021 (si veda paragrafo 2.2.2 inerente le attività di gestione durante l'esercizio concluso) - a monitorare l'evoluzione della instabilità manifestatisi in relazione alla situazione d'emergenza derivante dalla diffusione dei casi di contagio, al fine di seguire a garantire la continuità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività di interesse generale sia dal punto di vista operativo ed istituzionale che economico-finanziario. Al riguardo, nonostante attualmente il COVID-19 appaia maggiormente sotto controllo, le speranze per un futuro aumento sostenibile della crescita dipendono dalla capacità dei mercati di navigare sia la crescente minaccia dell'inflazione che un'eventuale risalita dei contagi.

Inoltre, ai preesistenti citati fattori di rischio al ribasso che caratterizzavano la

¹⁴ In linea con gli indirizzi programmatici espressi nel Documento Programmatico Previsionale 2022: "All'interno di tale quadro l'Ente, quale **investitore di lungo periodo**, deve continuare a mantenere **un'asset allocation ben diversificata** coerente con i suoi obiettivi reddituali ma anche con quelli strategici istituzionali; questo anche attraverso il monitoraggio ed aggiornamento annuale del benchmark tattico. La diversificazione, in linea con quanto già sviluppato nel triennio 2019-2021, deve riguardare sia le aree geografiche che le categorie di strumenti finanziari oltre che i gestori; fondamentale quindi continuare a implementare l'**attuale modello di gestione** attraverso un'adeguata ripartizione delle risorse tra gestori esterni e gestione interna."

congiuntura mondiale, si è poi aggiunta - dal mese di febbraio 2022 - la grave crisi geopolitica internazionale causata dallo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina che ha creato una situazione sui mercati inevitabilmente tesa, mandando in fibrillazione gli investitori.

Al momento, l'evoluzione del conflitto e gli effetti delle sanzioni finanziarie ed economiche decise dai Paesi occidentali - che hanno tra l'altro innescato un'ulteriore accelerazione dei prezzi delle *commodity* energetiche e alimentari giunti a livelli eccezionalmente alti - sono caratterizzati da elevata incertezza.

Sulla base delle informazioni disponibili, non è quindi possibile prevedere compiutamente né l'evoluzione nei prossimi mesi dei "fenomeni di crisi ed emergenza internazionale" in corso e, di conseguenza, gli eventuali ulteriori impatti che questi potranno avere sull'economia e sui mercati finanziari al termine dell'esercizio; allo stato attuale, non è quindi possibile determinare puntualmente gli eventuali impatti economici e patrimoniali che potrebbero verificarsi in capo alla Fondazione alla fine del 2022.

Qualora questi fattori di estrema criticità, e relativi momenti di perturbazione dei mercati, continuassero a manifestarsi in misura significativa e continuativa, potrebbero infatti avere nell'anno ulteriori riflessi generali - rispetto a quelli ad oggi registrati - sull'economia globale e sui mercati finanziari e, di conseguenza, sulla situazione patrimoniale ed economica della Fondazione; situazione che, alla data di redazione del presente bilancio, presenta anche alcuni impatti negativi su parte del patrimonio immobilizzato dell'Ente.

2.7 L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il 2021 è stato un anno importante per l'Ente, con un rilevante risultato economico registrato in funzione sia delle transazioni chiuse a seguito di una controversia legale con Banca Mps e con le Altre Banche, sia di risultati finanziari complessivi positivi, nonostante la crisi economico-finanziaria globale collegata al COVID-19.

Crisi senza precedenti caratterizzata da aspetti che in parte (per es. i *lockdown*) sono provvisori, in parte (per es. l'aumento dei livelli di debito pubblico) sembrano destinati a essere più duraturi. Parallelamente, il livello di urgenza raggiunto da tendenze importanti come il cambiamento demografico e quello climatico, con il relativo processo attivato di transizione ecologica, potrebbe produrre un'alterazione dell'attuale ordine economico.

La grave crisi geopolitica internazionale causata dallo scoppio, ad inizio 2022, del conflitto tra Russia e Ucraina, aggiunge ulteriori elementi di elevata preoccupazione e indeterminatezza.

Tali forti incertezze geopolitiche, economico-finanziarie, oltre che socio-ambientali, potrebbero - come già esposto sopra - avere ulteriori effetti pesanti al momento ancora non ben stimabili sull'economia mondiale.

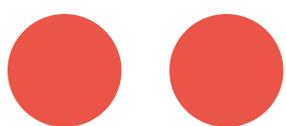
In questo contesto, le variazioni già attivate dalla Fondazione Mps in relazione al proprio modello di gestione del patrimonio, anche nel 2022, dovrebbero favorire – per quanto possibile – una maggiore stabilità dei risultati economici nel medio termine.

Il processo di ottimizzazione e gestione dell'*asset allocation* (AA), richiede annualmente una fase di valutazione ed eventuale revisione del benchmark tattico della Fondazione Mps (descritto in precedenza, nel paragrafo 2.2). A fronte di tale valutazione la Deputazione Amministratrice, nella seduta del 22 dicembre 2021, sentito il Comitato di Investimento interno, ha scelto per l'Attivo Gestito e il portafoglio immobilizzato in azioni (all'interno dell'Attivo Strategico) di aggiornare il nuovo *benchmark* tattico di riferimento annuale, per il 2022, entrato in vigore a partire dal febbraio 2022 (con un obiettivo di rendimento per l'Attivo Gestito pari al 3,8% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 5,9%).

Si è inoltre proceduto nello sviluppo di approcci innovativi inerenti all'attività istituzionale.

L'attività erogativa continuerà sia in relazione al pagamento dei contributi pregressi che alle nuove assegnazioni, individuate nel Documento Previsionale Programmatico dell'anno 2022 in massimo €mln. 5,5 (*Budget* Filantropico annuale), oltre a risorse provenienti dai Fondi Speciali (creati dal 2020) per interventi di sistema e innovativi, anche in una logica di supporto pluriennale; questo a fronte anche del risultato economico estremamente positivo del 2021.

Continueranno, inoltre, tutte quelle attività progettuali e di sostegno al territorio in cui il contributo della Fondazione è previsto con le proprie competenze professionali e risorse tecnologiche (contributo in "natura" c.d. "*in kind*"), tenendo ovviamente conto, nella fase implementativa, della crescita attuale e prospettica del volume delle attività interne della Fondazione.



**SCHEMI DI STATO
PATRIMONIALE,
CONTO ECONOMICO
E RENDICONTO
FINANZIARIO**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	35.146.529	34.903.196
a) beni immobili	27.234.435	27.234.435
<i>di cui beni immobili strumentali</i>	<i>21.734.435</i>	<i>21.734.435</i>
b) beni mobili d'arte	7.612.874	7.612.874
c) beni mobili strumentali	274.901	35.027
d) altri beni	24.319	20.860
2. Immobilizzazioni finanziarie	458.918.068	450.471.037
a) partecipazioni in società strumentali	475.105	634.341
<i>di cui partecipazioni di controllo</i>	<i>475.105</i>	<i>634.341</i>
b) altre partecipazioni	124.187.304	122.285.767
c) titoli di debito	4.910.064	1.825.359
d) parti di investimento collettivo del risparmio	329.345.595	325.725.570
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	14.978.214	1.704.931
b) strumenti finanziari quotati	0	1.704.931
<i>titoli di capitale quotati</i>	<i>0</i>	<i>1.704.931</i>
<i>parti di OICR quotati</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
c) strumenti finanziari non quotati	14.978.214	0
<i>parti di OICR non quotati</i>	<i>14.978.214</i>	<i>0</i>
d) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
4. Crediti	26.272.930	1.632.340
<i>di cui esigibili entro l'eserc.succes.</i>	<i>26.272.929</i>	<i>1.632.340</i>
a) crediti tributari	2.023.270	1.279.335
b) crediti diversi	24.249.660	353.005
5. Disponibilità liquide	170.672.685	55.064.209
a) cassa economale	81	412
b) banche	170.672.685	55.063.797
7. Ratei e risconti attivi	55.900	60.293
a) ratei attivi	0	0
b) risconti attivi	55.900	60.293
	706.044.326	543.836.006

Dati in €

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
1. Patrimonio	563.762.294	454.783.221
a) fondo di dotazione	1.044.994.367	1.044.994.367
d) riserva obbligatoria	21.149.141	8.090.998
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-502.381.214	-598.302.144
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	0	0
2. Fondi per l'attività d'istituto	125.070.131	81.779.446
a) f.do di stabilizzazione delle erogazioni	52.688.032	20.000.000
b) fondi per le erogazioni	28.848.611	18.827.747
<i>di cui in settori rilevanti</i>	<i>28.098.258</i>	<i>18.077.394</i>
<i>di cui in settori ammessi</i>	<i>750.353</i>	<i>750.353</i>
d) altri fondi	43.082.645	42.951.699
f) fondo per le erogazioni ex L. 178/2020	450.843	0
3. Fondi per rischi ed oneri	7.791.115	2.916.327
a) fondo per rischi ed oneri	7.791.115	2.916.327
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	546.400	505.781
5. Erogazioni deliberate	1.812.374	1.862.116
a) erogazioni deliberate in settori rilevanti	1.676.374	1.665.596
<i>di cui a Fondazione con il Sud e Volontariato</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
b) erogazioni deliberate in settori ammessi	136.000	196.520
6. Fondo per il volontariato	3.229.105	619.016
a) fondo per il Volontariato ex L. 266/91	3.229.105	619.016
7. Debiti	3.283.697	812.645
<i>di cui esigibili entro l'es. success.</i>	<i>3.283.697</i>	<i>812.645</i>
a) debiti verso l'erario	69.789	64.691
b) debiti tributari	331.822	0
c) debiti v/istituti di previdenza e sicurez.sociale	123.617	114.672
e) debiti verso fornitori	2.413.074	424.875
f) altri debiti	345.395	208.407
8. Ratei e risconti passivi	549.210	557.454
a) ratei passivi	2.136	1.526
b) risconti passivi	547.074	555.928
	706.044.326	543.836.006

Dati in €

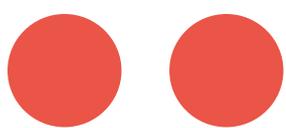
CONTI D'ORDINE	31/12/2021	31/12/2020
Beni presso terzi	87.979.708	80.195.098
Beni di proprietà in deposito c/o terzi	4.132	4.132
Titoli di proprietà in deposito c/o terzi	87.975.576	80.190.966
Garanzie e impegni	33.240.928	34.740.929
Titoli a garanzia c/o terzi	80.472	80.472
Titoli da acquistare	9.919.404	11.419.405
Garanzie rilasciate	23.241.052	23.241.052
Altri conti d'ordine	4.461.981	231.119.719
Minusvalenze originate da vendita titoli da scomputare	4.461.981	231.119.719
	125.682.617	346.055.746

Dati in €

CONTO ECONOMICO	2021	2020
2. Dividendi e proventi assimilati	11.443.507	8.316.938
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	11.443.507	7.285.027
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	1.031.911
3. Interessi e proventi assimilati	182.498	246.265
a) da immobilizzazioni finanziarie	89.959	83.454
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.066	-
c) da crediti e disponibilità liquide	91.473	162.811
4. Rivalutazione/Svalutazione netta strumenti finanz. non immob.	-21.786	-794.184
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.696.472	2.481.895
6. Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanz. immob.	-14.981.258	-3.485.000
7. Svalutazione netta di attività non finanziarie	0	0
9. Altri proventi	174.123.094	28.164.176
10. Oneri	-10.058.652	-3.860.340
a) compensi e rimb.spese organi statuari	-348.081	-301.077
b) per il personale - di cui per la gestione del patrimonio	-1.263.120	-1.151.240
c) per consulenti e collaboratori esterni	-2.591.745	-573.229
d) per servizi di gestione del patrimonio	-71.771	-52.214
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-498	-73
f) commissioni di negoziazione	0	0
g) ammortamenti	-54.186	-29.171
h) accantonamenti	-5.321.019	-1.354.175
i) altri oneri	-408.232	-399.161
11. Proventi straordinari	69.445	78.851
12. Oneri straordinari	-96.424	-1.697
13. Imposte	-694.405	-439.733
13-bis. Accantonamento ex art. 1, co.44, L.178/2020	-450.843	0
(DIS)AVANZO DELL'ESERCIZIO	161.211.645	30.707.171
14. Accantonamento a riserva obbligatoria	-13.058.143	-3.070.717
15. Accantonamento a copertura disavanzi pregressi	-95.920.929	-15.353.586
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	-3.254.359	-614.143
17. Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto	-48.978.214	-11.668.725
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-32.688.033	-2.000.000
b) ai fondi per le erogazioni in settori rilevanti	-16.000.000	-9.613.452
c) ai fondi per le erogazioni in altri settori ammessi	0	0
d) agli altri fondi	-290.181	-55.273
(DIS)AVANZO RESIDUO	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/21	31/12/20
Copertura disvanzi pregressi	95.920.929	15.353.586
Erogazioni in corso d'esercizio	0	0
Accantonamento alla ROB	13.058.143	3.070.717
Accantonamento al volontariato	3.254.359	614.143
Accantonamento Fondo per l'Attività d'Istituto	48.978.214	11.668.725
Accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/Disavanzo di esercizio	161.211.645	30.707.171
al fondo imposte	0	0
ammortamenti	54.186	29.171
+/- minus/plus da valutazione strum. f. non immobilizzati	21.786	794.184
+/- minus/plus da valutazione strum. f. immobilizzati	14.981.258	3.485.000
accantonamento al fondo rischi e oneri	5.307.960	883.922
incremento/(decremento) TFR	27.560	29.711
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. operativa)	4.393	-11.266
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. operativa)	-8.244	114.318
decremento/(incremento) crediti di gestione	-23.479.925	386.994
incremento/(decremento) debiti di gestione	2.471.052	101.184
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	160.591.671	36.520.389
erogazioni effettuate nell'esercizio	-7.088.813	-5.970.596
erogazioni a valere sul fondo volontariato	-644.270	-477.194
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	-7.733.083	-6.447.790
decremento / (incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-297.519	-36.663
decremento / (incremento) immobilizzazioni finanziarie	-23.657.524	-316.022.871
decremento / (incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-13.295.069	135.073.068
decremento / (incremento) crediti di finanziamento	0	0
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	-37.250.112	-180.986.466
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	115.608.476	-150.913.868
E) Disponibilità liquide all' 1/1	55.064.209	205.978.077
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	170.672.685	55.064.209

Dati in €



NOTA INTEGRATIVA

1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1. Premessa

1.1.1. Informazioni integrative definite in ambito ACRI

La regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso della Fondazione è demandata all'Autorità di Vigilanza (pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, o MEF); attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 ("Atto di Indirizzo"), così come da ultimo previsto dal D.M. del 9 febbraio 2022.

La Fondazione tiene altresì conto di quanto previsto dagli Orientamenti Contabili emanati dall'ACRI nel 2014 (di seguito "Orientamenti ACRI"), revisionati poi nel 2017, alla luce delle modifiche introdotte nel codice civile dal D.Lgs. 139/2015 in tema di criteri di redazione del bilancio (artt. da 2421 a 2435-ter).

Infine, la Fondazione, ai sensi dell'art. 9 co. 2 del D. Lgs. n. 153 del 1999, osserva per la tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili, in quanto applicabili, le norme del codice civile e i Principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).¹⁵

Il bilancio, redatto secondo presupposti di continuità aziendale, è composto dallo Stato Patrimoniale (che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione), dal Conto Economico (che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte), dalla Nota Integrativa (che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili) e dal Rendiconto Finanziario (da cui si evidenzia l'ammontare iniziale e finale delle disponibilità liquide e la relative cause di variazione).

Nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, il Conto Economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti: (i) la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio; (ii) la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce "Imposte" non rileva la totalità delle imposte corrisposte dall'Ente e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché – secondo le

¹⁵ Al riguardo si ricorda che il legislatore - con la Legge 6 giugno 2016 n. 106 - ha attribuito delega al Governo per emanare atti e disposizioni volti alla realizzazione della riforma del cosiddetto Terzo Settore al fine di definire, sotto il profilo civilistico, tributario e contabile, regole e comportamenti comuni per gli enti e le organizzazioni che operano nel settore *no profit*.

Nel 2017 il Governo ha esercitato tale delega emanando i primi provvedimenti attuativi, tra i quali il D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Per espressa previsione di legge, la normativa speciale inerente gli enti del Terzo Settore non trova applicazione per le fondazioni di origine bancaria, ma la riforma incide su diverse tematiche che riguardano la loro attività *core*, come la trasformazione del sistema di supporto del mondo del volontariato, la riorganizzazione della normativa inerente i soggetti operanti nel Terzo Settore e la modifica ed implementazione di diversi benefici fiscali connessi all'attività istituzionale della Fondazione.

summenzionate disposizioni ministeriali – i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i proventi degli OICR) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita, così come l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) è incorporata all'interno dei costi sostenuti, non essendo ammessa la detraibilità. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte è comunque evidenziato in Nota Integrativa.

Il bilancio è corredato dalla "Relazione sulla Gestione", articolata in due sezioni: la prima rappresentata dal Bilancio di Missione dell'Ente; la seconda ("Relazione Economica e Finanziaria") che descrive la situazione patrimoniale, economico e finanziaria e l'evoluzione attesa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie (e della Fondazione Mps in particolare), di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato Patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato Patrimoniale - Passivo	
Patrimonio Netto (PN) <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originario Ente di diritto pubblico, oltre alle eventuali riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della Conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Patrimonio Netto (PN) <i>Copertura dei disavanzi pregressi</i>	Nei casi in cui siano presenti disavanzi pregressi il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi. Le fondazioni bancarie possono, con atto motivato comunicato all'Autorità di vigilanza, incrementare tale percentuale, considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale.

Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, anche per linee di intervento pluriennali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio oltre che con l'accantonamento ex art. 1, co. 44, l. 178/2020; vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti – diversi da quelli di cui ai Fondi per l'attività di istituto – destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. Ne fanno parte: (i) il "Fondo per interventi diretti", costituito a fronte del valore di libro delle partecipazioni strumentali e delle altre poste dell'attivo (ad esempio le opere d'arte) acquistate con risorse destinate all'attività istituzionale; (ii) il "Fondo nazionale iniziative comuni", di cui al delibera del Consiglio dell'ACRI del 26 settembre 2012.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto Economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo d'esercizio vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è commisurata alla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

1.2 Voci dello Stato Patrimoniale

1.2.1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate. Il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata. Le Immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto e, in tal caso, ai fini della determinazione dell'eventuale valore recuperabile, si deve tenere conto anche dell'andamento del cambio.

1.2.1.1. Beni Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi pluriennali di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo sostenuti.

Gli immobili storici, ancorché strumentali, non sono oggetto di ammortamento. Tale comportamento risulta coerente con la natura dei cespiti, le modalità e le prospettive di residua utilizzazione degli stessi e con l'andamento del mercato immobiliare.

1.2.1.2. Beni mobili d'arte

Gli arredi, i quadri e le altre opere d'arte sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto. In considerazione delle finalità con cui sono mantenuti nel bilancio della Fondazione e della natura dei beni, le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

1.2.1.3. Beni mobili strumentali

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto delle relative quote di ammortamento. Le attuali aliquote – determinate sulla base del D.M. 31 dicembre 1988 (ancorché relativo al solo ammortamento fiscale delle società di capitali ma ritenuto rappresentativo dell'effettivo decremento di valore relativo all'utilizzo dei beni) – sono le seguenti:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8
Impianti generici	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Impianti di allarme	15,00	30,00	30,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti di comunicazione	12,50	25,00	25,00	25,00	12,50	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Computer e accessori	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Stampanti, scanner, fax	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Apparati hardware	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Autovetture	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Altri beni	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00	0,00

I beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che hanno un costo di modesta entità (non superiore ad € 5.000) risultano iscritti tra le immobilizzazioni e sono ammortizzati in un unico esercizio.

1.2.1.4. Altri beni

La voce comprende: il *software* iscritto al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dell'ammortamento effettuato nei diversi esercizi; gli oneri pluriennali per opere su beni di terzi; le altre immobilizzazioni immateriali e in particolare le spese ad utilità pluriennale capitalizzabili sulla base della normativa vigente. Le quote di ammortamento sono sistematicamente calcolate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi e comunque non superiore a cinque anni.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
Oneri pluriennali	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00
Software	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00
Altre imm.ni immateriali	8,33	16,67	16,67	16,67	16,67	16,67	8,33

1.2.2. Immobilizzazioni Finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie, destinate a una permanenza durevole, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo dei costi accessori (quali commissioni e bolli) in base a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo e dagli Orientamenti ACRI. In caso di acquisti successivi, per la determinazione del valore unitario degli strumenti finanziari è utilizzato il metodo del costo medio ponderato (per movimento). In conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti di valore durevolmente inferiore è iscritta a tale minore valore, calcolato in coerenza anche con quanto previsto dai principi contabili applicabili. Il valore

originario è ripristinato nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica. La discrezionalità tecnica degli amministratori nelle valutazioni prospettiche sulla durevole diminuzione del valore del titolo deve essere in ogni caso caratterizzata da prudenza.

Le immobilizzazioni costituite da titoli di debito sono rappresentate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Le partecipazioni possono essere oggetto, durante il periodo di possesso da parte della Fondazione, di una destinazione economica diversa rispetto a quella originariamente loro attribuita. In tal senso, una partecipazione in precedenza classificata tra le immobilizzazioni finanziarie può essere in seguito iscritta tra le attività finanziarie non immobilizzate; l'eventuale trasferimento da una categoria all'altra è motivato e basato su processi decisionali coerenti con gli obiettivi e le strategie aziendali.

Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto.

Per le attività finanziarie non monetarie in valuta immobilizzate l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile, mentre nel caso di attività finanziarie monetarie in valuta, il criterio di valutazione comporta l'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti ACRI, viene accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri.

1.2.3. Strumenti finanziari non immobilizzati

1.2.3.1. Titoli non immobilizzati

I titoli (partecipazioni e titoli di debito) non immobilizzati, tenuto conto delle finalità del portafoglio di negoziazione, sono stati iscritti, per un valore corrispondente al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di presumibile realizzazione.

Gli OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati, sono valutati al mercato in coerenza con quanto consentito dall'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo.

1.2.3.2. Attività e passività finanziarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti ACRI, viene accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri.

Le attività e passività non monetarie in valuta sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI per gli strumenti finanziari in valuta (riconducibili ad attività monetarie o non monetarie) per i quali sia stato deciso di applicare il criterio valutativo del valore di mercato previsto dal 10.8 dell'Atto di Indirizzo (nel caso specifico OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati), gli utili e perdite su cambi

sono integralmente rilevati in Conto Economico e la relativa valutazione o svalutazione netta include anche l'effetto cambio.

1.2.4 Strumenti finanziari derivati

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI, gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è appositamente disciplinato dal Protocollo MEF-ACRI del 22 aprile 2015, vanno rilevati in bilancio nell'Attivo nelle "Immobilizzazioni Finanziarie – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" o alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" ovvero nel Passivo alla voce "Fondo per rischi e oneri" in una sottovoce denominata "Strumenti Finanziari Derivati Passivi".

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati "di copertura", si fa riferimento alle disposizioni del 11-bis dell'art. 2426 cod. civile, fermo restando che per la rilevazione delle predette variazioni del *fair value* viene utilizzato, quando previsto, non una riserva di patrimonio netto ma il "Fondo per rischi e oneri".

In ordine al trattamento contabile degli altri strumenti finanziari derivati (rientranti comunque nell'ambito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del citato Protocollo MEF-ACRI), si utilizza la classificazione effettuata dal principio OIC 32, § 28, lett. d). Per cui, tenuto conto dell'inclusione degli stessi fra gli Strumenti finanziari non immobilizzati operata dal richiamato OIC 32, risulta applicabile per gli stessi il paragrafo 10.7 o 10.8 dell'Atto di Indirizzo in relazione alle scelte operate per gli strumenti finanziari a cui i derivati sono collegati.

1.2.5 Crediti

In coerenza con gli Orientamenti ACRI il criterio contabile adottato è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Qualora però i crediti siano a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo, i crediti vengono rilevati al valore nominale.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.5.1. Operazioni di pronti contro termine su titoli

Le operazioni di Pronti contro Termine (PcT) che prevedano l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come crediti verso il cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Le operazioni che prevedano l'obbligo di consegna a pronti dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come debiti verso il cedente alla voce 7 del Passivo "Debiti". L'importo iscritto è pari al prezzo ricevuto a pronti.

I proventi o i costi delle operazioni, dati dal differenziale fra il prezzo pagato a pronti e il prezzo a termine dell'operazione stessa, sono iscritti rispettivamente: fra gli interessi secondo il criterio del *pro-rata temporis* alla voce 3 del Conto Economico "Interessi e proventi assimilati"; fra gli interessi passivi secondo il medesimo criterio del *pro-rata temporis* alla voce 10, lett. e) del Conto Economico.

1.2.6. Disponibilità Liquide

La voce “Banche” espone il saldo contabile dei conti correnti intrattenuti dalla Fondazione.

1.2.7. Fondi del Passivo

1.2.7.1. Fondi per le erogazioni

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti ovvero negli altri settori statutari (compreso l'accantonamento ex art. 1, co. 44, l. 178/2020), per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

1.2.7.2. Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo è destinato a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

Inoltre, a seguito delle novità apportate dal D.Lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, in coerenza con gli Orientamenti ACRI, nella voce confluiscono anche gli strumenti finanziari derivati passivi e l'iscrizione del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura oltre che gli accantonamenti di utili per cui la stessa normativa citata prevede la creazione di riserve di patrimonio netto.

1.2.7.3. Fondo per il volontariato

L'art. 62, c. 3, D.Lgs. n. 117 del 2017 (“Codice del Terzo Settore”), che sostituisce l'art. 15, c. 1, L. n. 266 del 1991 e dà conferma per via legislativa a quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo, impone che l'accantonamento in oggetto sia determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio) e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ex art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 153 del 1999 (pari al 50% dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento a riserva obbligatoria).

1.2.8. Debiti

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, lo stesso non viene applicato: a) ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; b) nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.8.1. Debiti tributari

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI e dai principi contabili OIC, sono comprese in tale voce le imposte sul reddito relative all'esercizio in esame, per la parte che dovrà essere versata o compensata al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

1.2.9 Erogazioni deliberate

Trattasi dei debiti per contributi assegnati da pagare, iscritti al valore nominale che corrisponde all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari. Nella voce affluiscono, a partire dal bilancio 2014, le quote dovute alla Fondazione Con il Sud e i debiti erogabili verso i Centro dei servizi del Volontariato.

1.3. Conti d'Ordine

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI, sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, evidenziano impegni e garanzie nei confronti dei terzi.

I titoli di proprietà ed a garanzia in deposito presso terzi, oltre che i titoli da consegnare, sono espressi al valore nominale. Ove il valore nominale manchi, detti titoli sono espressi alla frazione di Capitale sociale rappresentato da ciascuna azione al momento della relativa scrittura (e poi alla data di chiusura di ciascun esercizio).

Le operazioni in titoli da regolare o a termine sono riportate al controvalore di regolamento finale.

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono esposti per il valore corrispondente all'esposizione massima della Fondazione.

1.4. Voci di Conto Economico

1.4.1. Dividendi e proventi assimilati

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, il criterio di contabilizzazione è quello desumibile dal principio OIC 21, § 58. I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione. Per i proventi relativi agli OICR, le SICAV, gli *ETF* ecc. si procede alla contabilizzazione nell'esercizio in cui avviene lo stacco del relativo diritto.

1.4.2. Interessi e proventi assimilati

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale ed esposti al netto dell'imposta sostitutiva.

Le operazioni di pronti contro termine comprendono il differenziale tra il prezzo di acquisto e quello di vendita del titolo sottostante.

1.4.3. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, la voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, fra cui i contratti derivati imputabili all'Attivo Circolante, e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Per le attività finanziarie in valuta la rivalutazione o la svalutazione netta include anche l'effetto del cambio (in particolare gli utili su cambi rientrano in tale voce se si riferiscono a strumenti finanziari per cui si sia scelto di applicare l'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo).

1.4.4. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale (cfr. Atto di Indirizzo). Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati.

Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte sostitutive applicate alla fonte (art. 9.1 dell'Atto di Indirizzo) e al lordo delle commissioni di cessione quando rilevabili in modo esplicito rispetto ai valori di negoziazione (indicate in apposita voce di Conto Economico).

1.4.5. Rivalutazione (Svalutazione) netta di attività non finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni (rettifiche e riprese di valore) delle attività non finanziarie, come le Immobilizzazioni materiali e immateriali.

1.4.6. Altri proventi e oneri

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale con opportuna rilevazione dei ratei e risconti attivi o passivi.

1.4.7. Costi e ricavi in valuta

Costi e ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

1.4.8. Imposte

Nella voce trovano evidenza l'onere per le imposte dirette, e le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse.

Si aggiunge l'accantonamento ex art. 1, co. 44, L. 178/2020 relativo alla disposizione, a partire dal 1° gennaio 2021, della non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di Origine Bancaria.

2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di bilancio, soffermandoci in particolare sulle variazioni intervenute tra il 31 dicembre 2020 ed il 31 dicembre 2021.

Gli importi – ove diversamente non specificato – sono espressi in euro.

2.1 ATTIVO

	2021	2020
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	35.146.529	34.903.196

	2021	2020
<i>Beni immobili</i>	<i>27.234.435</i>	<i>27.234.435</i>

Voce cespite	01/01/2021	Rivalutazioni	Altri incrementi	Svalutazioni	Altri decrementi	Valore al 31/12/2021
Palazzo Sansedoni	21.734.435	0	0	0	0	21.734.435
Palazzo del Capitano	5.381.000	0	0	0	0	5.381.000
Palazzo del Capitano "Resede"	119.000	0	0	0	0	119.000
Totale	27.234.435	0	0	0	0	27.234.435

Il Palazzo Sansedoni, sede della Fondazione, si qualifica come immobile strumentale ai sensi dell'art. 12, D. Lgs. n. 153 del 1999.

In relazione a Palazzo del Capitano, immobile non strumentale, è stato avviato a partire dal 2017 un processo di valutazione per altre destinazioni d'uso. L'immobile è dotato anche di uno specifico resede, accessorio all'edificio principale.

	2021	2020
<i>Beni mobili d'arte</i>	<i>7.612.874</i>	<i>7.612.874</i>

La voce accoglie gli acquisti di opere d'arte connessi sia alla realizzazione del Progetto Proprio "Opere d'arte della Fondazione" per €mln. 7,18 (valore integralmente coperto da una specifica Riserva per Interventi Diretti nel Patrimonio Netto), sia relativi ad altri beni di significativo valore storico ed artistico (acquisiti al di fuori del suddetto progetto), oltre che raccolte documentali o fotografiche (tra questi, l'archivio Bianchi Bandinelli e il Fondo Malandrini). Per loro stessa natura, i beni indicati nella posta in commento non sono oggetto di ammortamento.

	2021	2020
<i>Beni mobili strumentali</i>	<i>274.901</i>	<i>35.027</i>

Di seguito il dettaglio della posta.

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2021	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2021
Impianti generici	103.400	267.426	0	0	0	122.870	247.956
Impianti di comunicazione	60.509	0	0	0	0	60.509	0
Impianti allarme	87.806	0	0	0	0	87.806	0
Mobili e arredi	941.513	2.201	0	0	0	933.060	10.654
Computer e accessori	182.642	8.642	0	0	0	180.188	11.096
Stampanti, scanner, fax	121.420	0	0	0	0	121.420	0
Apparati hardware	81.312	4.952	0	0	0	81.069	5.196
Totale	1.578.604	283.220	0	0	0	1.586.923	274.901

	2021	2020
<i>Altri beni</i>	<u>24.319</u>	<u>20.860</u>

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2021	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2021
Software	400.130	5.612	0	0	0	395.900	9.842
Altri beni	20.582	8.686	0	0	0	14.791	14.477
Totale	420.713	14.298	0	0	0	410.692	24.319

	2021	2020
2. Immobilizzazioni finanziarie	458.918.068	450.471.037

	2021	2020
<i>Partecipazioni in società strumentali</i>	<u>475.105</u>	<u>634.341</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

Settore	Denominazione	Numero Azioni	%	Valore in bilancio	Risultato di esercizio (in €mln.)
Rilevante	SIENA BIOTECH S.P.A. in liquidazione	300.000	100,00	0	n.d.
	VERNICE PROGETTI CULTURALI S.R.L.	-	100,00	23.603	-0,08
	SATUS S.R.L. (*)	0	97,79	451.502	-0,23
				475.105	

(*) Il risultato esposto in tabella si riferisce al bilancio 2020 (il consuntivo 2021 della strumentale non è ancora disponibile)

Siena Biotech S.p.A.u. in liquidazione con sede in Siena

La società Siena Biotech è sottoposta dal 27 marzo 2015 a procedura fallimentare.

La società non ha mai distribuito utili.

Vernice Progetti Culturali S.r.l.u. – società operante nel campo artistico con sede in Siena

Come da prassi consolidata per le società strumentali, il valore dell'interessenza al 31 dicembre 2021 viene allineato al patrimonio netto sulla base delle ultime informazioni disponibili. Il bilancio 2020 della partecipata ha chiuso con una perdita di -€mln. 0,08.

La svalutazione non ha effetti economici, trovando completa copertura nella riduzione della relativa quota nei "Fondi per interventi diretti" del Passivo alla cui voce si rimanda per ulteriori dettagli.

Per ulteriori approfondimenti sulla società si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

La società non ha mai distribuito utili.

Satus S.r.l. – società di seed capital nei settori rilevanti di intervento della Fondazione con sede in Siena

Anche in questo caso il valore di bilancio viene ragguagliato alla frazione di Patrimonio Netto di competenza della Fondazione sulla base delle ultime informazioni disponibili. Al 31 dicembre 2021 la quota di possesso della Fondazione era pari al 97,79%.

I dati del bilancio 2021 della partecipata non sono al momento disponibili, per cui la valutazione è stata effettuata considerando il valore di patrimonio netto al 31 dicembre 2020, già rettificato (per -€mln. 0,15) a seguito della comunicazione ricevuta in merito alla variazione del valore effettivo delle relative partecipazioni detenute. La svalutazione registrata a fine 2021, pari al versamento effettuato a Satus dal socio Fondazione per l'aumento di capitale deliberato nel 2021, per 1,3 €mln. a fronte dell'acquisizione di una quota di partecipazione del 2,5% nella *start-up* TLS Sviluppo, ha trovato piena copertura nella riduzione della relativa quota nei "Fondi per interventi diretti" del Passivo alla cui voce si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Per ulteriori dettagli sulla società si rinvia al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione. La società non ha mai distribuito utili.

	2021	2020
<i>Altre partecipazioni immobilizzate</i>	124.187.304	122.285.767

Di seguito si espongono:

- nella Tab. n. 1, le consistenze delle "Altre partecipazioni immobilizzate";
- nella Tab. n. 2, un *focus* sul portafoglio *high dividend* (dettaglio delle partecipazioni al 31 dicembre 2021);
- nella Tab. n. 3, le movimentazioni delle "Altre partecipazioni immobilizzate" al netto del portafoglio *high dividend* (di seguito approfondito);
- nella Tab. n. 4, le relative eventuali plusvalenze e minusvalenze implicite.

Tabella 1

Denominazione	Numero Azioni	%	Valore unitario in bilancio	Valore in bilancio	Utile / perdita di esercizio (€mln.)
FI.SE.S. S.P.A. (ordinarie)	2.982.351	30,33	3,60788	10.759.972	
FI.SE.S. S.P.A. (privilegiate)	6.739.870	100,00	3,60778	24.315.984	-3,51
TOTALE FI.SE.S.		58,67		35.075.956	
BANCA D'ITALIA	400	0,13	25.000,00000	10.000.000	6.286,26
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	115.374	0,034	61,56043	7.102.473	2.774,52
TRECCANI S.P.A.	3.873.750	4,96	0,00000	0	-4,49
SATOR S.P.A.	400.000	1,129	0,88500	354.000	-2,16
BANCA MPS	29.324	0,003	1,34780	39.524	309,50
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)	37.978	49,00	0,00000	0	
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	42.494	100,00	0,00000	0	
TOTALE CASALBOCCONE		67,06		0	
FONDAZIONE CON IL SUD	-	-	-	34.694.721	16,90
PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND (TOTALE)	-	-	-	36.920.631	-
				124.187.304	

L'utile o la perdita esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2020 (il consuntivo 2021 delle partecipate non è ancora disponibile fatta eccezione per la partecipazione in Banca Mps)

Tabella 2

Denominazione	Valore unitario in bilancio	Numero Azioni	Valore in bilancio
ACS ACTIVIDADES CONS Y SERV	28,3599	64.000	1.815.034
ANGLO AMERICAN PLC	34,6351	43.100	1.492.771
BAE SYSTEMS PLC	6,1138	285.000	1.742.429
BCE INC	39,8484	43.300	1.725.435
BOUYGUES SA	35,0000	51.400	1.799.000
ENDESA SA	22,7357	76.000	1.727.916
EUTELSAT COMMUNICATIONS	13,0000	130.000	1.690.000
HARVEY NORMAN HOLDINGS LTD	3,5790	257.000	919.799
HOCHTIEF AG	80,9311	17.000	1.375.828
INTESA SANPAOLO	2,2395	645.000	1.444.479
KEYERA CORP	22,7987	83.900	1.912.810
KONINKLIJKE KPN NV	2,8447	492.000	1.399.608
MAPFRE SA	2,5958	257.500	668.430
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	15,4934	110.600	1.713.571
NATIONAL GRID PLC	11,2505	72.080	810.933
ORANGE	10,4000	68.270	710.008
HONG KONG ELECTRIC HOLDING	6,0565	280.000	1.695.818
PROXIMUS	18,7320	94.000	1.760.811
REPSOL SA	10,5000	152.400	1.600.200
RIO TINTO PLC	70,3161	21.300	1.497.734
SAMPO OYJ-A SHS	42,1629	18.050	761.040
SNAM SPA	4,5934	380.000	1.745.506
TRANSCANADA ENERGY CORP	42,0432	41.000	1.723.770
TELEFONICA SA	3,9981	472.500	1.889.100
TOTALENERGIES SE	43,0000	30.200	1.298.600
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND			36.920.631

Tabella 3

Denominazione	A Valore contabile al 31/12/2021	B Valore di mercato	B-A Plus/ minus implicita	C Valore di Patrim. Netto	C-A Plus/minus implicita	D Tangible book value	D-A Plus/minus implicita
FI.S.E.S. S.P.A. (ordinarie)	10.759.972			10.860.405	100.434	10.858.461	98.490
FI.S.E.S. S.P.A. (privilegiate)	24.315.984			24.543.630	227.646	24.539.237	223.252
TOTALE FI.S.E.S.	35.075.956			35.404.036	328.080	35.397.698	321.742
BANCA D'ITALIA	10.000.000			10.000.000	0	10.000.000	0
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	7.102.473			8.590.765	1.488.293	8.590.765	1.488.293
TRECCANI S.P.A.	0			3.858.789	3.858.789	3.756.620	3.756.620
SATOR S.P.A.	354.000			767.581	413.581	767.581	413.581
BANCA MPS	39.524	26.157	-13.367	180.574	141.050	180.343	140.819
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)				-	0	-	0
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	0			-	0	-	0
TOTALE CASALBOCCONE	0			0	0	0	0
FONDAZIONE CON IL SUD (**)	34.694.721			34.694.721	0	34.694.721	0
	87.266.674	26.157	-13.367	93.546.404	6.279.730	93.439.629	6.172.956

(*) L'utile o la perdita esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2020 (il consuntivo 2021 della partecipata non è ancora disponibile).

(**) Il dato riportato nella colonna di Patrimonio Netto è in questo caso corrispondente al Fondo di Dotazione versato dalla Fondazione MPS.

Tabella 4

Denominazione	Valore contabile al 1/1/2021	Valore mercato al 1/1/2021	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Trasferimenti a Circolante	Valore contabile al 31/12/2021	Valore mercato al 31/12/2021
FI.S.E.S. S.P.A. (ordinarie)	10.759.973						2	10.759.975	
FI.S.E.S. S.P.A. (privilegiate)	24.315.983						2	24.315.981	
TOTALE FI.S.E.S.	35.075.956	0	0	0	0	0	-	35.075.956	
BANCA D'ITALIA	7.500.000		2.500.000					10.000.000	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	7.102.473							7.102.473	
TRECCANI S.P.A.	4.090.258					-4.090.258		0	
SATOR S.P.A.	565.000					-211.000		354.000	
BANCA MPS	39.524	40.995						39.524	26.157
CASALBOCCONE ROMA (ord.)	0							0	
CASALBOCCONE ROMA (priv.)	0							0	
TOTALE CASALBOCCONE	0	0	0	0	0	0	-0,02	0	
FONDAZIONE CON IL SUD	34.694.721							34.694.721	
PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND (TOTALE)	33.217.836		24.341.533		-20.638.737			36.920.631	
	122.285.767	40.995	26.841.533	0	-20.638.737	-4.301.258	0	124.187.304	26.157

Le tabelle successive riportano inoltre:

- le informazioni (tra cui settore, paese, quota di partecipazione¹⁶), relative alle partecipazioni ad alto rendimento in società commerciali e assimilate, presenti nel portafoglio alla data del 31 dicembre 2021, al fine di avere un quadro completo dei titoli detenuti (Tab. n. 5);
- il dividendo lordo staccato dalle partecipazioni ad alto rendimento detenute nel corso dell'intero 2021 (Tab. n. 6);

¹⁶ La Fondazione non esercita il controllo su alcuna delle società partecipate non strumentali.

- le movimentazioni (in termini di acquisti e/o decrementi come trasferimenti al portafoglio non immobilizzato) del portafoglio *high dividend* (Tab. n. 7);
- le eventuali plusvalenze e le minusvalenze latenti, per le partecipazioni presenti nel portafoglio alla data del 31 dicembre 2021, date dalla differenza tra il valore di bilancio (costo di acquisto comprensivo dei costi accessori) ed il valore di mercato (Tab. n. 8, da quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di Borsa aperta).

Tabella 5

Denominazione	Paese	Settore	Numero Azioni	%	Valore di patrimonio Netto	Utile	Valore in bilancio
ACS ACTIVIDADES CONS.Y SERV.	Spagna	Industria	64.000	0,022%	1.375.720	3.045.000.000	1.815.034
ANGLO AMERICAN PLC	Regno Unito	Materie prime	43.100	0,004%	859.620	7.243.154.678	1.492.771
BAE SYSTEMS PLC	Regno Unito	Industria	285.000	0,009%	801.325	2.045.349.186	1.742.429
BCE INC	Canada	Servizi di comunicazione	43.300	0,005%	614.950	1.916.575.951	1.725.435
BOUYGUES SA	Francia	Industria	51.400	0,013%	1.497.479	1.125.000.000	1.799.000
ENDESA SA	Spagna	Servizi di pubblica utilità	76.000	0,007%	386.191	1.435.000.000	1.727.916
EUTELSAT COMMUNICATIONS	Francia	Servizi di comunicazione	130.000	0,056%	1.474.267	214.100.000	1.690.000
HARVEY NORMAN HOLDINGS LTD	Australia	Beni di consumo ciclici	257.000	0,021%	504.369	526.896.190	919.799
HOCHTIEF AG	Germania	Industria	17.000	0,024%	192.747	207.921.000	1.375.828
INTESA SANPAOLO	Italia	Finanza	645.000	0,003%	1.908.498	4.185.000.000	1.444.479
KEYERA CORP	Canada	Energia	83.900	0,039%	723.034	218.790.642	1.912.810
KONINKLIJKE KPN NV	Olanda	Servizi di comunicazione	492.000	0,012%	384.624	1.288.000.000	1.399.608
MAPFRE SA	Spagna	Finanza	257.500	0,008%	707.693	765.200.000	668.430
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	Australia	Finanza	110.600	0,003%	1.341.303	4.003.824.649	1.713.571
NATIONAL GRID PLC	Regno Unito	Servizi di pubblica utilità	72.080	0,002%	460.773	1.838.607.869	810.933
ORANGE	Francia	Servizi di comunicazione	68.270	0,003%	688.948	233.000.000	710.008
HONG KONG ELECTRIC HOLDING	Hong Kong	Servizi di pubblica utilità	280.000	0,013%	1.173.206	693.496.941	1.695.818
PROXIMUS	Belgio	Servizi di comunicazione	94.000	0,028%	828.418	443.000.000	1.760.811
REPSOL SA	Spagna	Energia	152.400	0,010%	2.008.923	2.499.000.000	1.600.200
RIO TINTO PLC	Regno Unito	Materie prime	21.300	0,002%	770.201	17.844.791.494	1.497.734
SAMPO OYJ-A SHS	Finlandia	Finanza	18.050	0,003%	416.535	2.567.000.000	761.040
SNAM SPA	Italia	Servizi di pubblica utilità	380.000	0,011%	731.426	1.101.000.000	1.745.506
TRANSCANADA ENERGY CORP	Canada	Energia	41.000	0,004%	864.464	1.319.333.093	1.723.770
TELEFONICA SA	Spagna	Servizi di comunicazione	472.500	0,008%	1.815.664	8.137.000.000	1.889.100
TOTALENERGIES SE	Francia	Energia	30.200	0,001%	1.135.606	13.562.515.276	1.298.600
TOTALE Portafoglio High dividend					23.665.984		36.920.631

Tabella 6

Denominazione	Dividendo lordo Incassato (in €)	Rendimento su valore contabile (Dividend Yield)
Acs Actividades Cons Y Serv	109.756	6,0%
Ancor Ltd	49.682	3,0%
Anglo American Plc	91.037	6,1%
Axa SA	90.805	6,1%
Bae Systems Plc	80.172	4,6%
BCE Inc	103.170	6,0%
Bouygues SA	87.380	4,9%
China Jinmao Holdings Group	48.505	6,3%
Enagas	113.096	6,6%
Endesa S.A.	137.834	8,0%
Eni Spa	41.142	4,1%
Eutelsat Communications SA	120.900	7,2%
Fortescue Metals Group Ltd	106.194	9,1%
Glaxosmithkline PLC	95.390	5,3%
Hang Seng Bank	10.931	1,4%
Hannover Rueck SE	56.835	3,3%
Harvey Norman Holdings Ltd	24.585	2,7%
HK Electric	84.110	5,0%
Hochtief Ag	66.810	4,9%
Insurance Australia Group Ltd	15.932	0,9%
Intesa Sanpaolo	133.773	9,3%
Keyera Corp	82.199	4,3%
Koninklijke KPN NV	64.944	4,6%
Mapfre SA	35.097	5,3%
National Australia Bank Ltd	87.755	5,1%
National Grid PLC	14.675	1,8%
Nordea Bank Abp	6.573	0,9%
Orange	54.616	7,7%
Proximus	112.800	6,4%
Repsol Sa	45.720	2,9%
Rio Tinto Plc	99.832	6,7%
Sampo Plc	30.685	4,0%
Snam SpA	94.810	5,4%
Swisscom AG	43.963	4,6%
Telefonica Sa	159.030	8,4%
Telus Corp	43.715	2,5%
Terna Rete Elettrica Nazionale SpA	76.383	4,4%
Totalenergies Se	79.728	6,1%
TransCanada Energy Corp	97.145	5,6%
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	2.897.709	

Il *dividend yield* del portafoglio complessivo è pari:

- all'8,2%, se calcolato sul valore di bilancio medio 2021 del portafoglio (€mln. 35,1);
- al 6,2%, se calcolato sul valore di bilancio *target* del portafoglio (€mln. 46,5);
- al 5,1%, se calcolato come mera media aritmetica dei *dividend yield* dei singoli titoli.

Tabella 7

	Valore al 1/1/2021	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2021
ACS ACTIVIDADES CONS	-	1.815.034	0	1.815.034
AMCOR LIMITED	1.632.643	-	-1.632.643	-
ANGLO AMERICAN PLC	-	1.492.771	0	1.492.771
AXA SA	1.498.600	-	-1.498.600	-
BAE SYSTEMS PLC	-	1.742.429	0	1.742.429
BCE INC	1.725.435	-	0	1.725.435
BOUYGUES SA	1.799.000	-	0	1.799.000
ENAGAS	1.724.318	-	-1.724.318	-
ENDESA S.A.	1.727.916	-	0	1.727.916
ENI SPA	-	1.001.856	-1.001.856	-
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	1.690.000	-	0	1.690.000
FORTESCUE METALS	-	1.171.622	-1.171.622	-
FRANSHION PROPERTIES CHINA JINMAO HOLDINGS GROUP	-	771.719	-771.719	-
GLAXOSMITHKLINE	1.799.948	-	-1.799.948	-
HANNOVER RUECKVERSICHERUNG SE	1.707.487	-	-1.707.487	-
HARVEY NORMAN HLDG	-	919.799	0	919.799
HOCHTIEF AG	-	1.375.828	0	1.375.828
HONG KONG ELECTRIC HOLDING	1.695.818	-	0	1.695.818
INTESA SANPAOLO SPA	1.444.479	-	0	1.444.479
KEYERA CORP	1.823.569	1.912.810	-1.823.569	1.912.810
KONINKLIJ KPN NV FRA	-	1.399.608	0	1.399.608
MAPFRE SA	668.430	-	0	668.430
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	-	1.713.571	0	1.713.571
NATIONAL GRID PLC	770.542	810.933	-770.542	810.933
NORDEA BANK ABP	710.178	-	-710.178	-
ORANGE	-	710.008	0	710.008
PROXIMUS	-	1.760.811	0	1.760.811
PUBLICIS GROUPE	1.611.312	-	-1.611.312	-
REPSOL SA	-	1.600.200	0	1.600.200
RIO TINTO PLC	-	1.497.734	0	1.497.734
SAMPO INSURANCE CO	761.040	-	0	761.040
SNAM SPA	1.745.506	-	0	1.745.506
SWISSCOM AG REG	956.131	-	-956.131	-
TELEFONICA SA	-	1.889.100	0	1.889.100
TELUS CORP	1.719.086	-	-1.719.086	-
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	984.027	755.700	-1.739.727	-
TOTAL SA	1.298.600	-	0	1.298.600
TRANSCANADA ENERGY CORP	1.723.770	-	0	1.723.770
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	33.217.836	24.341.533	-20.638.737	36.920.631

Denominazione	Valore di bilancio al 31/12/2021	Valore di mercato	Plus/minus latenti
ACS ACTIVIDADES CONS Y SERV	1.815.034	1.508.480	- 306.554
ANGLO AMERICAN PLC	1.492.771	1.546.980	54.209
BAE SYSTEMS PLC	1.742.429	1.864.771	122.342
BCE INC	1.725.435	1.979.833	254.397
BOUYGUES SA	1.799.000	1.618.586	- 180.414
ENDESA SA	1.727.916	1.535.200	- 192.716
EUTELSAT COMMUNICATIONS	1.690.000	1.395.550	- 294.450
HARVEY NORMAN HOLDINGS LTD	919.799	813.052	- 106.747
HONG KONG ELECTRIC HOLDING	1.695.818	1.540.534	- 155.284
HOCHTIEF AG	1.375.828	1.207.000	- 168.828
INTESA SANPAOLO	1.444.479	1.466.730	22.251
KEYERA CORP	1.912.810	1.663.077	- 249.733
KONINKLIJKE KPN NV	1.399.608	1.343.160	- 56.448
MAPFRE SA	668.430	464.916	- 203.514
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	1.713.571	2.042.718	329.147
NATIONAL GRID PLC	810.933	909.106	98.174
ORANGE	710.008	642.626	- 67.382
PROXIMUS	1.760.811	1.611.160	- 149.651
REPSOL SA	1.600.200	1.590.446	- 9.754
RIO TINTO PLC	1.497.734	1.240.058	- 257.676
SAMPO OYJ-A SHS	761.040	795.283	34.243
SNAM SPA	1.745.506	2.014.000	268.494
TELEFONICA SA	1.889.100	1.820.070	- 69.030
TOTALENERGIES SE	1.298.600	1.347.826	49.226
TRANSCANADA ENERGY CORP	1.723.770	1.675.835	- 47.935
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	36.920.631	35.636.997	- 1.283.634

In particolare, le minusvalenze latenti sul portafoglio a fine anno, evidenziate dalla precedente tabella, risultano strettamente correlate all'emergenza sanitaria COVID-19¹⁷, i cui effetti si attendono in diluizione nel prossimo futuro. A causa della grave crisi geopolitica internazionale dovuta allo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, il portafoglio risulta - pur leggermente - minusvalente nei primi mesi del 2022.

Fi.Se.S. S.p.A. (Finanziaria Senese di Sviluppo) – società con sede in Siena – non quotata

Il bilancio 2020 della società si è chiuso con un risultato finale negativo di -€ 3.507.714, a fronte di svalutazioni prudenziali, oltre alla svalutazione integrale - in assenza di una ragionevole certezza di recupero - delle imposte anticipate iscritte. Dalle interlocuzioni effettuate con il *management*, il bilancio 2021 della società dovrebbe registrare un risultato economico positivo.

¹⁷ A fronte del crollo dei valori di mercato registrato nel marzo 2020 a causa della pandemia legata al Coronavirus, si rileva una tendenza generale in netto miglioramento sia nel breve (a partire dall'ottobre 2020, dopo il riaccutizzarsi della crisi economico-sanitaria) che nel medio periodo (a partire dal marzo 2020) sul portafoglio detenuto; inoltre dall'analisi specifica - anche in termini di sostenibilità finanziaria - sulle singole partecipate non si rilevano situazioni negative che abbiano carattere di permanenza temporale e tali da evidenziare un eventuale deterioramento delle condizioni economico-finanziarie delle società partecipate.

Nel 2021 la società non ha pagato alcun dividendo alla Fondazione.

Considerando che:

- il valore di patrimonio netto pro-quota al 31 dicembre 2020 è al di sopra del valore di carico della partecipazione nel bilancio della Fondazione per circa €mln. 0,3; sulla base del risultato d'esercizio previsto, il patrimonio netto pro-quota si manterrà superiore al valore di carico della partecipazione;
- la società si caratterizza per un buon grado di liquidità dell'attivo e per un elevato livello di patrimonializzazione;
- non sono previste al momento, sempre sulla base di quanto riferito dal *management*, operazioni di rafforzamento patrimoniale;

non si ritiene che al momento sussistano indicatori di una perdita durevole di valore sulla partecipazione.

Banca d'Italia – con sede in Roma – non quotata

La Fondazione ha acquistato, nel febbraio 2021, ulteriori n. 100 quote della Banca d'Italia per un controvalore di €mln. 2,5, detenendo così al 31 dicembre 2021 un totale di 400 quote.

All'atto di redazione del presente bilancio, per la valutazione della partecipazione non si dispone dei dati dell'esercizio 2021, per cui si è fatto riferimento a quello chiuso al 31 dicembre 2020 che mostra un utile netto di €mln. 6.286,2.

Non risulta modificato, al momento, l'orientamento assunto dall'Istituto in tema di distribuzione dei dividendi (con un *dividend yield* atteso superiore al 4%).

Dalle informazioni disponibili al momento non si evidenziano quindi indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione.

Nel mese di aprile 2021 la Banca d'Italia ha pagato alla Fondazione un dividendo di € 453.333,33.

Istituto Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A. – società con sede in Roma – non quotata

Al momento della redazione del presente bilancio, i dati dell'esercizio 2021 non sono ancora disponibili.

L'Istituto è stato interessato nel 2020 da un processo di rafforzamento patrimoniale in due *tranche*, con un primo aumento di capitale di €mln. 8, proposto all'assemblea straordinaria del 30 aprile 2020, al quale la FMps ha deliberato di non aderire, e successivamente con un nuovo aumento di capitale di €mln. 6, proposto all'assemblea straordinaria del 21 dicembre 2020, riservato a quattro nuovi soci; a fronte di ciò la Fondazione Mps si è diluita nel 2020 al 5,06% circa del capitale sociale (rispetto al precedente 6,18%). Successivamente, si è rilevato che:

- in base ai dati di consuntivo 2020 forniti nell'aprile 2021 (con una perdita sul consolidato pari a -€mln. 4,48), il valore di patrimonio netto pro-quota 2020 è pari a €mln. 3,91, rispetto al valore di carico di €mln. 4,09, con una minusvalenza di circa -€mln. 0,20;
- il 29 dicembre 2021 è stato inoltre deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale, per un importo di €mln. 1,5, riservato ad un nuovo socio,

a fronte del quale, la partecipazione della Fondazione Mps si è diluita al 4,96% circa del capitale sociale;

- la società, che non ha mai pagato alcun dividendo alla Fondazione, manifesta una sempre più chiara difficoltà nel realizzare un costante equilibrio economico con la propria attività corrente e, al momento, non è possibile rilevare per il futuro elementi importanti di cambiamento, in uno scenario, peraltro, particolarmente difficile e penalizzante per il *business* dell'impresa;
- sulla base delle analisi ed interlocuzioni avute anche con il *management* e gli altri soci, si è riscontrata inoltre nel tempo una pressoché totale impossibilità di procedere alla vendita dell'*asset*.

Sulla base delle precedenti problematiche che si sono manifestate in forma più evidente nell'ultimo esercizio, la partecipazione, inclusa nel portafoglio degli investimenti "*Mission Related*", ha pertanto subito una integrale svalutazione per -€ 4.090.258.

Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

SATOR S.p.A. – società con sede in Roma – non quotata

Il bilancio 2020 ha chiuso con una perdita di -€ mln. 2,16, mantenendo comunque un buon grado di liquidità dell'attivo e un alto livello di patrimonializzazione.

Il valore di bilancio della partecipazione è pari a € 565.000, a seguito della svalutazione pari a € 235.000 apportata nell'esercizio 2020; nel 2017 era già stata eseguita una svalutazione di € mln. 2. Il valore patrimoniale consolidato pro-quota effettuato nel bilancio 2020 è pari a circa € 768.000 che non sconta però eventuali perdite di valore delle partecipate dalla Società, in particolare sul Fondo Sator *Private Equity* (di cui anche in seguito) detenuto per il 18%. Operando quindi una rettifica a tali investimenti, secondo i medesimi criteri utilizzati per valutare la quota detenuta nello stesso Fondo Sator *Private Equity*, per il cui dettaglio si rinvia all'apposito paragrafo, si determina una svalutazione della partecipazione in Sator S.p.A. per complessivi -€ 211.000.

La società ha staccato l'ultimo dividendo a maggio 2020, per un importo pari a € 4.000.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. – azienda bancaria con sede in Siena – quotata

Per le vicende che hanno interessato la Conferitaria negli ultimi anni si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Il titolo ha registrato nel corso dell'anno 2021, così come nei due anni precedenti, una forte tendenza decrescente, attestandosi al valore di € 0,892 a fine esercizio (-14,5%, rispetto a € 1,043 di inizio anno). Al 31 dicembre 2020, è stata apportata una svalutazione corrispondente alla differenza tra il valore di carico e il valore medio delle quotazioni di borsa nel 2020, pari a € 34.719.

Rispetto al valore di bilancio di € 39.524 (€ 1,3478 per azione), non si è ritenuto sussistano al momento presupposti per ulteriori svalutazioni, tenuto conto che l'istituto ha chiuso il 2021 con un utile netto pari a €mln. 310 (il miglior risultato registrato dal 2015).

La Conferitaria ha staccato l'ultimo dividendo nel maggio 2011 (€ 0,0245 per ciascuna azione ordinaria e € 0,05 per ciascuna azione privilegiata e di risparmio).

Casalboccione Roma S.p.A. in liquidazione – società con sede in Siena – non quotata

La situazione della società immobiliare ha già da tempo suggerito alla Fondazione un atteggiamento di assoluta prudenza, che ha portato a svalutare per intero la partecipazione a partire dal bilancio 2011.

La società è sottoposta dal 10 maggio 2017 a procedura fallimentare. Non ha, inoltre, mai staccato alcun dividendo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondazione Con il Sud – fondazione di partecipazione con sede in Roma

La Fondazione Con il Sud è stata costituita, nel 2006, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra le Fondazioni di Origine Bancaria ed il mondo del Volontariato volto a promuovere la realizzazione nel Mezzogiorno di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale. La rappresentazione in bilancio delle somme impiegate per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione deriva (secondo l'interpretazione della Commissione Questioni Contabili dell'ACRI) dal diritto dei soci fondatori, in caso di liquidazione dell'Ente, alla redistribuzione *pro quota* delle attività residue. Di conseguenza, le somme versate in sede di costituzione trovano rappresentazione nell'Attivo, fra le Immobilizzazioni Finanziarie e corrispondentemente, è stata iscritta una posta nel passivo, appostata dal bilancio 2014, nei "Fondi per interventi diretti".

Sulla base delle informazioni al momento disponibili, tenuto conto che il valore del patrimonio netto contabile è ampiamente superiore al fondo di dotazione, non sussistono elementi per procedere a rettifiche per perdite durevoli di valore. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione detiene complessivamente n. 115.374 azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per un controvalore complessivo di € 7.102.473.

All'atto di redazione del presente bilancio, per la valutazione della partecipazione si dispone dei dati dell'esercizio 2020 che si è chiuso con un utile di esercizio di €mln. 2.774,52, in linea con gli €mln. 2.736,3 del 2019, e con un Patrimonio Netto di €mln. 25.497,5, incrementato del 2,2% rispetto all'esercizio precedente. Non risulta modificato, al momento, l'orientamento assunto dall'Istituto in tema di distribuzione dei dividendi.

Dalle informazioni disponibili al momento non si evidenziano quindi indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione.

Nel 2021 la società ha pagato alla Fondazione un dividendo di € 758.007,2.

Portafoglio azionario (*high dividend*)

Il processo di costituzione di un portafoglio azionario ad alto rendimento e ridotta volatilità, avviato nel primo semestre del 2019, ha portato all'investimento in partecipazioni quotate caratterizzate da un livello di *dividend yield* lordo medio atteso superiore al 4%, diversificate per Paese e divisa emittente (con una prevalenza dell'area Euro) oltre che per settore industriale.

Di seguito la relativa distribuzione al 31 dicembre 2021 (per settore e Paese) a fronte di un controvalore di carico complessivo pari a €mln. 36,92 (comprensivo di oneri connessi).

Settore industriale	Valore in bilancio (€)	Valore in bilancio (%)
Servizi di comunicazione	9.174.963	24,85%
Industria	6.732.291	18,23%
Energia	6.535.380	17,70%
Servizi di pubblica utilità	5.980.173	16,20%
Finanza	4.587.521	12,43%
Materie prime	2.990.504	8,10%
Beni di consumo ciclici	919.799	2,49%
Totale complessivo	36.920.631	100%

Paese	Valore in bilancio (€)	Valore in bilancio (%)
Spagna	7.700.681	20,86%
Regno Unito	5.543.866	15,02%
Francia	5.497.608	14,89%
Canada	5.362.015	14,52%
Italia	3.189.986	8,64%
Australia	2.633.370	7,13%
Belgio	1.760.811	4,77%
Hong Kong	1.695.818	4,59%
Olanda	1.399.608	3,79%
Germania	1.375.828	3,73%
Finlandia	761.040	2,06%
Totale complessivo	36.920.631	100%

Come descritto anche all'interno del paragrafo 2.2.2. della Relazione Economica e Finanziaria, considerata l'ottica di medio-lungo termine degli investimenti, il suddetto portafoglio è stato contabilizzato nel comparto immobilizzato.

I criteri adottati, al fine di accertare la valutazione di ognuno dei titoli detenuti e analizzare la durevolezza o meno di una perdita di valore, considerano - oltre al valore di mercato - due criteri tra loro alternativi quali: i) la consistenza patrimoniale della società e ii) la sua capacità reddituale prospettica, da valutare nel medio-lungo periodo, coerente con le attese di rendimento dell'Attivo Finanziario della Fondazione.

	2021	2020
<i>Titoli di debito</i>	<u>4.910.064</u>	<u>1.825.359</u>

Il saldo della posta di bilancio "Titoli di debito" risulta costituito da un BTP trentennale, da un *Asset Backed Security* e da tre titoli subordinati:

Denominazione	Valore al 1/1/2021	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni a conto economico	Valore al 31/12/21
ASTREA DUE SPV 4% 14/03/2022 *	563.499	-	563.499	-	-
BPSOIM 6 1/4 07/30/29	250.262	5.390	6.755	-	248.897
BTP 3,85% 1/09/49	-	4.023.807	21.083	-	4.002.723
ICCREA 28/11/2029 *	250.000	-	-	-	250.000
MONTEM 5.375 01/18/28	261.597	15.386	13.426	-	263.557
TRADE FINANCE 3,125% 15/10/2021 *	500.000	-	355.114	-	144.886
	1.825.359	4.044.582	959.877	-	4.910.064

*Gli effetti dell'applicazione del metodo del Costo ammortizzato risultano irrilevanti

	2021	2020
<i>Altri titoli</i>	<u>329.345.595</u>	<u>325.725.570</u>

Denominazione	Valore al 1/1/2021	Versamenti	Valore al 31/12/21 ante rettifiche	NAV al 31/12/21	Valore di bilancio	Rivalutazioni / Svalutazioni a conto economico
TOSCANA INNOVAZIONE (*)	426.301	-	426.301	398.883	246.301	-180.000
SATOR PRIVATE EQUITY FUND (*)	14.749.953	-	14.749.953	16.699.216	4.249.953	-10.500.000
QAF-FUND SEVEN QUAESTIO ALTERNATIVE FUNDS	310.549.315	5.000.025	315.549.340	312.651.111	315.549.340	-
FONDACO ALTERNATIVE RAIF SAFE ASSET	-	3.000.000	3.000.000	3.016.736	3.000.000	-
SGT SANSEDONI	-	6.300.000	6.300.000	10.117.085	6.300.000	-
	325.725.570	14.300.025	340.025.595	342.883.031	329.345.595	-10.680.000

(*) Il Nav è al 30.06.2021 (alla data di redazione del bilancio il NAV al 31.12.2021 non è ancora disponibile)

Di seguito si espone il dettaglio della posta e la dinamica dei *commitment*.

Denominazione	Commitment	Totale versato (lordo rimborsi)	Commitment rinunciato dal Fondo	Totale da versare
TOSCANA INNOVAZIONE	9.000.000	5.028.203	3.971.797	-
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	60.000.000	51.580.595	-	8.419.405
SGT SANSEDONI	7.800.000	6.300.000	-	1.500.000
	76.800.000	62.908.798	3.971.797	9.919.405

Fondo Toscana Innovazione

La Fondazione ha sottoscritto n. 30 quote del fondo per un impegno complessivo di €mln. 9, pari al 20,27% del totale. Il fondo ha terminato nel 2013 il proprio periodo di investimento ed è in fase di liquidazione, con scadenza inizialmente fissata al 27 maggio 2020 e poi posticipata al 31 dicembre 2023. Nel corso del mese di maggio 2020 è stata pagata ai sottoscrittori gran parte del valore del *Net Asset Value (NAV)* del Fondo, costituita dalla liquidità derivante da precedenti cessioni già effettuate; la FMps ha registrato un incasso di €mln. 1,01, ad abbattimento del valore di bilancio contabilizzato, pari a € 426.301 al 31 dicembre 2020.

L'ultimo dato di *NAV* disponibile al 30 giugno 2021 indica un valore della nostra partecipazione pari a € 398.882,55, evidenziando una minusvalenza di -€mln. 27.419.

Dopo un'analisi dettagliata sulla composizione del *NAV*, composto essenzialmente da cassa e crediti di imposta, è stata ritenuta opportuna, in relazione a questi ultimi, una svalutazione dell'investimento di -€ 180.000.

L'investimento rientra nel portafoglio degli investimenti "*Mission Related*" della Fondazione. Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo Sator Private Equity Fund

La Fondazione ha sottoscritto una quota del 12% dell'investimento totale e ha appostato il fondo nell'attivo immobilizzato, in un'ottica di detenzione dello stesso fino alla scadenza, inizialmente prevista per il 2020, poi prorogata per il 2021 e successivamente rinviata al 5 marzo 2022. Da tale data, il fondo è però ufficialmente in liquidazione, in applicazione dei termini previsti dal regolamento del Fondo stesso e sotto la disciplina del diritto inglese.

Il controvalore di bilancio di FMps al 31 dicembre 2020 era pari a circa €mln. 14,75. Il Fondo è stato svalutato nel triennio 2018-2020 del 43% rispetto all'originario valore di carico di €mln. 25,9. L'ultimo *Net Asset Value (NAV)* disponibile al 30 giugno 2021 evidenzia un valore di €mln. 16,7 con una plusvalenza di €mln. 1,95. Procedendo tuttavia ad un'analisi del Fondo attraverso una ricognizione puntuale delle singole poste degli investimenti e dei considerevoli rischi legali-fiscali connessi, di elevata entità economica, si ritiene che vi sia una rilevante probabilità che una quota importante del valore di bilancio possa non essere recuperabile in un orizzonte di medio termine, tenuto conto, oltre alla già penalizzante fase liquidatoria, anche dell'attuale contesto di mercato che sta scontando pesantemente gli effetti della crisi geopolitica in atto e del post-pandemia.

È stata quindi rilevata un'ulteriore perdita di valore di -€mln. 10,5, portando a €mln. 21,6 il totale delle svalutazioni del Fondo, effettuate nel quadriennio 2018-2021 (circa 84% sul valore di investimento).

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo QAF – Fund Seven Quaestio Alternative Fund

Il SIF, con un attivo gestito di circa €mln. 315,5, risulta operativo dal 1° febbraio 2020.

A fine anno in relazione alle minusvalenze presenti, peraltro molto contenute (circa -1%), non si rilevano perdite di valore da considerare durevoli, tenuto conto sia della loro ciclicità legata all'evoluzione degli scenari economico-finanziari sia, soprattutto, dell'amplessima diversificazione realizzata all'interno del fondo stesso su tutte le aree geografiche mondiali che rende plausibili recuperi in un'ottica di medio termine.

Nel 2021, il Fondo ha deliberato e liquidato dividendi per €mln. 10,1 lordi, pari a €mln. 7,6 al netto delle imposte. Inoltre, sono stati deliberati nel 2021 ulteriori €mln. 2,15 di dividendi netti che sono stati incassati in gennaio 2022, e quindi contabilizzati, secondo il criterio di cassa, nel corso dell'esercizio 2022.

Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.2.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondaco Alternative RAIF Safe Asset

A partire da settembre 2021, sono state sottoscritte quote di partecipazione per €mln. 3 al Fondo Fondaco Alternative RAIF Safe Asset che investe in fondi che hanno l'oro come unico asset. Al 31 dicembre 2021, il Net Asset Value (NAV) del Fondo evidenzia un valore di €mln. 3,02 con una plusvalenza di circa € 16.734,30.

Fondo SGT Sansedoni

Nel 2021, è stato sottoscritto un contratto di adesione al Fondo di Investimento Alternativo (FIA) immobiliare riservato di tipo chiuso denominato SGT Sansedoni, per un *commitment* complessivo di €mln 7,8. Il Fondo, costituito ad esito dell'omologazione, da parte del Tribunale di Siena, del concordato di Sansedoni Siena S.p.A. per gestire gli immobili di proprietà di quest'ultima, ha emesso tre tipologie di quote: le Quote A, destinate alla Fondazione Mps e antergate nel rimborso a tutte le altre, le Quote B riservate interamente a Sagitta SGR, e le Quote C, sottoscritte dalla Fondazione Mps e dagli istituti bancari creditori di Sansedoni, tramite conversione dei propri crediti ipotecari. Nel mese di dicembre 2021, la Fondazione Mps ha versato €mln. 6,3 per la sottoscrizione di €mln. 4,8 di Quote C e €mln. 1,5 di Quote A (con l'impegno a sottoscriverne altrettante).

In mancanza ancora del NAV al 31 dicembre 2021, data la vita relativamente breve del fondo, si ritiene comunque che non sussistano al momento perdite durevoli di valore.

	2021	2020
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	14.978.214	1.704.931

	2021	2020
<i>Strumenti finanziari quotati</i>	<i>0</i>	<i>1.704.931</i>

Il saldo degli “Strumenti finanziari quotati” al 31 dicembre 2021 è pari a zero poiché i titoli di capitale quotati, precedentemente classificati nel corso dell’anno all’interno del portafoglio *high dividend* immobilizzato, sono stati interamente ceduti nel corso del 2021.

A seguire si fornisce un prospetto riepilogativo delle relative movimentazioni.

		Consistenze iniziali	Trasferimento da immobilizzato	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato	Valore contabile	Svalutazione ultima valutazione (vendita)	Valore contabile al 31.12.21
Quotati	AMCOR LIMITED	-	1.632.643	-1.632.643	-	-	-	-	-	-
	AXA SA	-	1.498.600	-1.498.600	-	-	-	-	-	-
	ENAGAS	-	1.724.318	-1.724.318	-	-	-	-	-	-
	ENI SPA	-	1.001.856	-1.001.856	-	-	-	-	-	-
	FORTESCUE METALS	-	1.171.622	-1.171.622	-	-	-	-	-	-
	FRANSHION PROPERTIES CHINA JINMAO HOLDINGS GROUP	-	771.719	-771.719	-	-	-	-	-	-
	HANG SENG BANK LTD	565.393,99	0	-565.394	-	-	-	-	-	-
	INSURANCE AUSTRALIA GROUP LTD	1.139.537,16	0	-1.139.537	-	-	-	-	-	-
	GLAXOSMITHKLINE	-	1.799.948	-1.799.948	-	-	-	-	-	-
	HANNOVER RUECKVERSICHERUNG SE	-	1.707.487	-1.707.487	-	-	-	-	-	-
	KEYERA CORP	-	1.823.569	-1.823.569	-	-	-	-	-	-
	NATIONAL GRID PLC	-	770.542	-770.542	-	-	-	-	-	-
	NORDEA BANK ABP	-	710.178	-710.178	-	-	-	-	-	-
	PUBLICIS GROUPE	-	1.611.312	-1.611.312	-	-	-	-	-	-
	SWISSCOM AG REG	-	956.131	-956.131	-	-	-	-	-	-
	TELUS CORP	-	1.719.086	-1.719.086	-	-	-	-	-	-
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	-	1.739.727	-1.739.727	-	-	-	-	-	-	
TOTALE TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	1.704.931	20.638.737	- 22.343.669	-	-	-	-	-	-	

	2021	2020
<i>Strumenti finanziari non quotati</i>	14.978.214	0

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Valore contabile al 31/12/2021	Rivalutazione / Svalutazione
Non quotati	SANSEDONI SIENA	0	0	0	0	0
	PROPCO.S.R.L.	0	0	0	0	0
TOTALE STRUMENTI DI CAPITALE		0	0	0	0	0

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato	Valore contabile	Rivalutazione / Svalutazione
Non quotati	CANDRIAM BOND FLOATING RATE NOTE	-	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.496.331	2.496.331	-3.669
	FIDELITY EURO SHORT TERM BOND FUND	-	10.000.000	10.000.000	10.000.000	9.981.883	9.981.883	-18.117
	PIMCO INCOME FUND EUR (HEDGED)	-	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.516.711	2.500.000	0
TOTALE OICR NON QUOTATI		0	15.000.000	15.000.000	15.000.000	14.994.925	14.978.214	-21.786

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Valore contabile al 31/12/2021	Rivalutazione / Svalutazione
ASTREA DUE SPV 4% 14/03/2022		0	563.499	-563.499	0	0
TOTALE TITOLI OBBLIGAZIONARI NON QUOTATI		0	563.499	-563.499	0	0

Sansedoni Siena S.p.A. – società immobiliare e di gestione partecipazioni con sede in Siena – non quotata

Nel 2015, a seguito del cambio di destinazione che non prevede più la permanenza durevole nell'attivo della Fondazione, la partecipazione è stata trasferita nell'Attivo Circolante e totalmente svalutata. Sulla base di quanto evidenziato nel paragrafo 2.1.3, tenuto conto anche della diluizione avvenuta con l'aumento di capitale, non si ritiene che possano sussistere, al momento, i presupposti per un ripristino parziale del valore di costo della partecipata. L'ultimo dividendo percepito dall'immobiliare – e contabilizzato nell'esercizio 2005 – assommava a €mln. 3,83 (dividendo unitario € 0,019).

Prop.Co. S.r.l. – società conferitaria degli immobili oggetto di ipoteca di Sansedoni Siena S.p.A. – non quotata

Prop.Co. S.r.l., società derivante dalla scissione proporzionale di Sansedoni Siena e conferitaria degli immobili oggetto di ipoteca di Sansedoni, è il veicolo per la liquidazione degli immobili ipotecari della società madre. I soci di Sansedoni Siena, iniziali detentori della stessa, si sono diluiti con la conversione in capitale dei crediti ipotecari vantati (post falcidia) dagli Istituti di credito i quali, a loro volta, hanno conferito (autonomamente o attraverso loro aventi causa) le proprie quote nel Fondo SGT Sansedoni. Allo stato attuale la partecipazione diretta in Prop.Co. S.r.l. della Fondazione è pari allo 0,02%. In bilancio la partecipazione è iscritta a zero come Sansedoni Siena.

	2021	2020
4. Crediti	26.272.930	1.632.340

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	01/01/2021	Incrementi	Utilizzi	31/12/2021
IRES c/erario	76.077	118.347	76.930	117.494
IRAP c/erario	49.287	0	49.287	0
Acconto IRES	0	40.564	40.564	0
Acconto IRAP	0	0	0	0
Erario c/imposte sostitutive	19.446	243.784	263.230	0
Altri crediti tributari	1.134.525	1.503.465	732.214	1.905.776
Totale crediti tributari	1.279.335	1.906.159	1.162.224	2.023.270

CR. V/ CONTR. E COLLEG.	0	1.300.000	1.300.000	0
<i>Altri cr. gest. patrimonio</i>	0	1.300.000	1.300.000	0
CR. DA GESTIONE PATRIM.	0	0	0	0
ALTRI CREDITI	353.005	57.540.022	33.643.368	24.249.660
Totale crediti diversi	353.005	58.840.022	34.943.368	24.249.660

TOTALE CREDITI	1.632.340	60.746.182	36.105.592	26.272.930
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------

In applicazione degli Orientamenti ACRI e tenuto conto che la totalità dei crediti risulta esigibile entro l'esercizio successivo, per la rilevazione contabile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ma il valore nominale. La voce "Altri crediti tributari" si incrementa sostanzialmente in relazione al credito relativo all'"Art-bonus" maturato nell'anno¹⁸ e ad altri crediti di imposta che determinano un minor onere in termini di imposte di competenza dell'esercizio.

La voce "Altri crediti" è composta principalmente: dal credito vantato nei confronti delle Banche (azione di responsabilità verso gli amministratori del 2011), perfezionato con la transazione del 20 dicembre 2021 e incassato a gennaio 2022 (€mln. 24,00); dagli interessi maturati a fine anno (al netto delle ritenute) sui conti di liquidità della Fondazione e liquidati nel 2022 (€mln. 0,06); da dividendi (sempre al netto delle imposte) staccati dal portafoglio azionario e pagati nel 2022 (€mln. 0,13); crediti verso l'Inps per il versamento anticipato dei contributi su ferie e permessi non goduti dai dipendenti (€mln. 0,01); oltre che dall'anticipo di spese sostenute nell'ambito di un progetto istituzionale (€mln. 0,01).

La voce in questione risulta rettificata dalla svalutazione di un credito di €mln. 0,01 ritenuto, prudenzialmente, di dubbia esigibilità.

	2021	2020
5. Disponibilità liquide	170.672.685	55.064.209

La posta è composta quasi esclusivamente da somme depositate su conti correnti e conti deposito della Fondazione.

Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incasso di €mln. 150 avvenuto in data 19 ottobre 2021 per l'accordo transattivo del 7 ottobre 2021, in ordine alle richieste stragiudiziali riferite, in sintesi, all'acquisizione di

¹⁸ Il credito d'imposta maturato deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo; la quota parte del credito per "Art bonus" nazionale e "Sport bonus" di competenza degli anni 2022 e 2023 è riportata nella voce "Risconti passivi".

Banca Antonveneta, all'aumento di capitale 2011 e agli aumenti di capitale 2014-2015, come già evidenziato sopra.

	2021	2020
6. Ratei e risconti attivi	55.900	60.293

Non sono presenti ratei attivi.

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

Risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Assicurazioni	37.547	44.200	-6.653
Manutenzioni	4.426	1.613	2.812
Licenze software	5.623	1.864	3.759
Abbonamenti	7.460	10.588	-3.129
Altri risconti attivi	844	2.027	-1.182
	55.900	60.293	-4.393

L'importo maggiore nella posta si riferisce ai premi pagati in via anticipata sulle varie polizze assicurative stipulate. Anche i canoni di abbonamento a banche dati *on-line* e simili hanno solitamente durata annuale e il versamento avviene in un'unica soluzione all'inizio del periodo.

2.2 PASSIVO

	2021	2020
1. Patrimonio	563.762.294	454.783.221

La composizione della posta è la seguente:

PATRIMONIO			
	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
FONDO DI DOTAZIONE	1.044.994.367	1.044.994.367	0
RISERVA OBBLIGATORIA	21.149.141	8.090.998	13.058.143
AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-502.381.214	-598.302.144	95.920.929
AVANZO / DISAVANZO RESIDUO	0	0	0
	563.762.294	454.783.221	108.979.072

La voce "Avanzi / Disavanzi portati a nuovo" incorpora i disavanzi registrati negli anni 2010, 2011, 2012, 2014, 2015 e 2018 (che, secondo lo schema allegato all'Atto di Indirizzo, sono esposti fra le voci di Patrimonio Netto a diretta riduzione di quest'ultimo), al netto: (i) dell'accantonamento a copertura disavanzi pregressi del 60% circa dell'Avanzo di Esercizio registrato nel 2013 (60%) e nel 2021 (59,5%), del 50% di quello del 2020, del 25% del 2016, del 2017 e del 2019; (ii) dell'imputazione a Patrimonio Netto di €mln. 71,0 (€mln. 60 a valere sul bilancio del 2013 e €mln. 11 su quello del 2017) precedentemente appostati a Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni. Tali incrementi della voce "Avanzi / Disavanzi portati a nuovo" sono stati autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Autorità di Vigilanza per le Fondazioni di Origine Bancaria.

L'Avanzo residuo del 2021 è nullo a seguito degli accantonamenti effettuati.

	2021	2020
2. Fondi per l'attività dell'Istituto	125.070.131	81.779.446

	2021	2020
<i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	<i>52.688.032</i>	<i>20.000.000</i>

	SALDO INIZIALE	NUOVE DISPONIBILITA'	UTILIZZI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	SALDO FINALE
F.DO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	20.000.000	32.688.033		- 52.688.032

Rappresenta il fondo costituito al fine di stabilizzare nel tempo il flusso di risorse assegnate per l'attività istituzionale rispetto alla variabilità della redditività del patrimonio.

Le nuove disponibilità del 2021, pari a €mln. 32,69, derivano dalla quota dell'Avanzo annuale accantonata all'interno del Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni per l'attività pluriennale, in accordo con l'Autorità di Vigilanza. Si tratta nello specifico (per i citati €mln. 32,69) di risorse vincolate all'utilizzo nei Settori Rilevanti, sia per contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio sia per integrare, in una logica di prudenza e gradualità, l'attività erogativa in un arco temporale pluriennale, finanziando in particolare progetti identitari, speciali e innovativi, di particolare rilevanza per il territorio di riferimento.

	2021	2020
<i>Fondi per le erogazioni</i>	<i>28.848.611</i>	<i>18.827.747</i>

La posta risulta essere suddivisa in tre voci (vedi tabella seguente):

- "Fondi per l'attività d'istituto" che accoglie le somme destinate ad attività istituzionale e non ancora assegnate, derivanti dalla ripartizione dell'Avanzo d'esercizio, al netto degli accantonamenti obbligatori sulla base della normativa di riferimento e degli accordi stipulati in sede ACRI (vedi anche la voce successiva "Accantonamento a fondi per l'attività di Istituto") e dalle revoche di contributi pregressi.

Al riguardo si rileva che, in linea con le indicazioni programmatiche, a partire dal 2020 - all'interno dei Fondi per l'attività erogativa destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio 2019 - si è proceduto a costituire, ad integrazione delle risorse destinate alla copertura del *Budget* Filantropico annuale, Fondi Speciali da destinare ad interventi di sistema e innovativi, anche in una logica di supporto pluriennale coerenti con le linee di indirizzo dell'Ente.

Gli incrementi annuali, oltre alla ripartizione dell'Avanzo d'esercizio di cui sopra, sono dovuti:

- al rigiro delle revoche registrate nel corso dell'esercizio 2021 sui contributi assegnati negli anni precedenti a Progetti di Terzi, distinte per settori rilevanti e settori ammessi, oltre a reincameri, per €mln. 0,5;
- ai crediti di imposta riconosciuti nel 2021 relativamente ai versamenti effettuati per "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", per il "Fondo Unico Nazionale per il Volontariato" e per le erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità che, a differenza dell'"*Art-bonus*" e dello "*Sport bonus*", vengono portati direttamente ad incremento delle somme disponibili per l'attività istituzionale (vedi a tal proposito anche quanto riportato nella voce "Crediti").

Gli utilizzi, al netto di revoche e reincameri, sono relativi alla destinazione delle somme tra Progetti Propri¹⁹ e Progetti di Terzi per cui si rimanda al Bilancio di Missione;

- "Risorse per progetti propri da assegnare" che comprende le somme da assegnare ai Progetti Propri ma non ancora fatte oggetto di specifici impegni di spesa. Le nuove disponibilità derivano dalle destinazioni di cui all'alinea

¹⁹ I Progetti Propri sono degli strumenti di intervento diretti della Fondazione (al riguardo vedi il paragrafo 1.3 "Attività Istituzionale" del Bilancio di Missione).

precedente e dalle revoche registrate nell'ambito dei Progetti Propri (vedi anche alinea successivo) mentre i decrementi sono le assegnazioni effettuate. Nell'importo delle assegnazioni sono compresi €mln. 0,49 versati complessivamente al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" e inclusivi del citato credito di imposta (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3 "Attività Istituzionale" del Bilancio di Missione);

- "Progetti propri" che comprende le somme specificamente assegnate e non erogate/revocate. Gli incrementi derivano dalle assegnazioni effettuate di cui al precedente alinea mentre i decrementi sono imputabili ai pagamenti disposti e alle revoche registrate (quest'ultime riportate nelle nuove disponibilità delle "Risorse per progetti propri da assegnare"). Nella voce, le risorse residue assegnate per società strumentali ed enti finanziati alla fine dell'esercizio sono pressoché nulle²⁰.

FONDI PER LE EROGAZIONI - SOMME PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE					
	SALDO INIZIALE [A]	NUOVE DISPONIBILITA'	UTILIZZI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	SALDO FINALE [A]	
FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	13.204.297	17.661.516	12.521.685	18.344.127	
Fondi per l'attività d'istituto in settori rilevanti	12.456.160	17.661.516	12.521.685	17.595.990	
Fondi per l'attività d'istituto in altri settori ammessi	748.137	0	0	748.137	
FONDI PER LE EROGAZIONI - RISORSE PER PROGETTI PROPRI					
	SALDO INIZIALE [B]	NUOVE DISPONIBILITA' DA FONDI IST.LI E REVOCHE	ASSEGNAZIONI AI PROGETTI PROPRI	SALDO FINALE [B]	
RISORSE PER PROGETTI PROPRI DA ASSEGNARE	549.335	12.829.523	10.783.035	2.595.823	
Risorse per progetti propri in settori rilevanti	549.335	12.829.523	10.783.035	2.595.823	
Risorse per progetti propri in altri settori ammessi	0	0	0	0	
	SALDO INIZIALE [C]	NUOVE ASSEGNAZIONI A PROGETTI PROPRI	PAGAMENTI PROGETTI PROPRI	REVOCHE	SALDO FINALE [C]
PROGETTI PROPRI	5.074.115	10.783.035	6.532.177	1.416.313	7.908.661
Progetti propri in settori rilevanti	5.071.899	10.783.035	6.532.177	1.416.313	7.906.445
<i>Ricerca scientifica</i>	1.197.528	7.531.595	3.367.367	0	5.361.756
<i>Arte</i>	477.556	1.677.698	1.427.575	203.108	524.570
<i>Volontariato</i>	696.630	857.072	871.899	0	681.802
<i>Famiglia e valori connessi</i>	380.000	0	20.000	0	360.000
<i>Sviluppo economico</i>	2.320.185	716.671	845.335	1.213.204	978.316
Progetti in altri settori ammessi	2.216	0	0	0	2.216
FONDI PER LE EROGAZIONI - COMPLESSIVO					
	SALDO INIZIALE [A + B + C]	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SALDO FINALE [A + B + C]	
TOTALE FONDI PER LE EROGAZIONI	18.827.747	41.274.075	31.253.210	28.848.611	
TOTALE RISORSE SETTORI RILEVANTI	18.077.394			28.098.258	
TOTALE RISORSE SETTORI AMMESSI	750.353			750.353	

20 Per enti finanziati ci si riferisce in questa sede alle fondazioni o altri enti finanziati direttamente dalla Fondazione Mps, quali Fondazione TLS, Fondazione Accademia Musicale Chigiana e Fondazione Musei Senesi.

	2021	2020
<i>Fondi per interventi diretti</i>	<u>43.082.645</u>	<u>42.951.699</u>

L'incremento della posta è dovuto principalmente all'accantonamento al "Fondo Nazionale per Iniziative Comuni" istituito dall'ACRI con deliberazione del Consiglio del 26 settembre 2012 (v. anche la relativa voce *infra*, nel Conto Economico).

La diminuzione è invece imputabile alla svalutazione della partecipazione in Vernice Progetti Culturali S.r.l.u. e Satus S.r.l. (vedi anche paragrafo 2.1).

Di seguito la tabella con le variazioni nette per singola posta di composizione rispetto al 2020.

ALTRI FONDI - FONDI PER INTERVENTI DIRETTI			
	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
PARTECIPAZIONE IN VERNICE PROGETTI C.LI	23.603	32.772	-9.168
PARTECIPAZIONE IN SATUS	451.502	601.569	-150.067
PARTECIPAZIONE IN FONDAZIONE CON IL SUD	34.694.721	34.694.721	0
LIBRO "STORIA DI SIENA"	4.132	4.132	0
ARCHIVIO R. BIANCHI BANDINELLI	320.000	320.000	0
RACCOLTA OPERE D'ARTE DELLA FONDAZIONE	7.182.990	7.182.990	0
REALIZZAZIONE PERCORSO MUSEALE	0	0	0
	42.676.948	42.836.183	-159.235

ALTRI FONDI - FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI			
	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
F.DO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	405.697	115.516	290.181
	405.697	115.516	290.181

TOTALE ALTRI FONDI	43.082.645	42.951.699	130.946
---------------------------	-------------------	-------------------	----------------

	2021	2020
<i>Fondo per le erogazioni ex L.178/2020</i>	<u>450.843</u>	<u>0</u>

La posta accoglie lo specifico accantonamento della quota del risparmio d'imposta IRES del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, a decorrere dal 1° gennaio 2021, in base al disposto dell'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020; risorse da destinare prioritaria alle future erogazioni.

	2021	2020
3. Fondi rischi ed oneri	7.791.115	2.916.327

	01/01/2021	Incrementi	Utilizzi	31/12/2021
Fondo oneri su partec. e fondi	867.113	0	108.308	758.805
F.rischi futuri-Str.fin.derivati passivi	0	2.318.873	2.318.873	0
Fondo rischi e oneri futuri	584.925	4.518.750	43.778	5.059.898
Fondo rischi legali	1.464.289	789.210	281.087	1.972.412
Fondo imposte differite	0	0	0	0
FONDO RISCHI E ONERI	2.916.327	7.626.833	2.752.046	7.791.115

Il fondo "Oneri su partecipazioni e fondi", creato a copertura di oneri futuri connessi alle partecipazioni ed altri investimenti, ha subito movimentazioni decrementative nel corso del 2021 in relazione principalmente alle spese sostenute per il procedimento arbitrale Silvano Toti Holding S.p.A. e per il rilascio di un parere inerente il concordato preventivo di Sansedoni S.p.A.

Il fondo "Rischi legali" incorpora gli accantonamenti per passività potenziali ritenute probabili, inerenti contenziosi giudiziali o stragiudiziali e le relative spese legali. In relazione a tale ultimo aspetto, l'importo comprende anche le spese definite contrattualmente e già in corso di maturazione, da sostenere nell'ambito dei vari contenziosi. In particolare, la quasi totalità dell'incremento annuo del fondo (complessivamente €mln. 0,66) si collega a spese di natura legale per la conclusione della transazione con il pool di banche - che ha portato all'incasso di €mln. 24 all'inizio del 2022 - e ai costi per CTU.

Il "Fondo rischi e oneri futuri" accoglie l'accantonamento per €mln. 4,52 per il probabile versamento, ove dovuto ("in caso d'uso"), delle imposte di registro sugli atti stragiudiziali citati relativi ai contenziosi conclusi negli ultimi anni, accantonando il 75% dell'intero debito potenziale.

	2021	2020
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	546.400	505.781

La voce espone il TFR maturato dai dipendenti della Fondazione al 31 dicembre 2021, comprese le rivalutazioni.

	2021	2020
5. Erogazioni deliberate	1.812.374	1.862.116

Di seguito il dettaglio della posta che rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi e non ancora liquidate al termine dell'esercizio.

SETTORE		01/01/2021	Incrementi	Decrementi	Revoche	31/12/2021
Settori rilevanti	Ricerca scientifica e tecnologica	0	134.000	0	0	134.000
	Arte, attività e beni culturali	259.115	227.700	181.871	33	304.911
	Sv. locale ed edilizia popolare locale	690.477	153.450	194.674	39.430	609.822
	Volontariato filantropia e beneficenza	716.005	357.500	424.923	20.940	627.641
	Famiglia e valori connessi	0	0	0	0	0
Settori ammessi	Salute pubb., medicina prev.va e riab.va	0	0	0	0	0
	Educazione, istruzione e formazione	196.520	0	60.520	0	136.000
	Protezione e qualità ambientale	0	0	0	0	0
	Assistenza agli anziani	0	0	0	0	0
	Crescita e formazione giovanile	0	0	0	0	0
	Religione e sviluppo spirituale	0	0	0	0	0
	Diritti civili	0	0	0	0	0
	Sicurezza alimentare e agric. di qualità	0	0	0	0	0
	Protezione dei consumatori	0	0	0	0	0
	Protezione civile	0	0	0	0	0
	Attività sportiva	0	0	0	0	0
	Prev.ne e recupero tossicodipendenze	0	0	0	0	0
	Patologia e disturbi psichici e mentali	0	0	0	0	0
			1.862.116	872.650	861.988	60.403
Contributi alla Fondazione Con il Sud		0	0	0	0	0
TOTALE		1.862.116	872.650	861.988	60.403	1.812.374

I decrementi della voce fanno riferimento ai pagamenti e alle revoche effettuate in corso d'anno.

Per ulteriori dettagli sulle erogazioni si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

	2021	2020
6. Fondo per il volontariato	3.229.105	619.016

La disciplina relativa alla determinazione e destinazione dei "Fondi per il volontariato", già contenuta nell'art. 15 della L. n. 266/91 e nell'Atto di Indirizzo, è stata profondamente innovata dagli artt. 61 e ss., D.Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore").

Il "criterio del quindicesimo", come interpretato nell'Atto di Indirizzo, è stato trasfuso nell'art. 62, c. 3 e la destinazione degli importi annualmente accantonati vanno, in un unico versamento, al Fondo Unico Nazionale (FUN).

La ripartizione delle somme del FUN tra i Centri di servizio per il volontariato (CSV) è rimessa all'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), coadiuvato, a livello regionale, dagli Organismi Territoriali di Controllo (OTC).

In complessivo, la Fondazione ha attribuito al "mondo del volontariato" (Co.Ge., CSV, Fondazione con il Sud) complessivamente € mln. 120,6 in 27 anni.

REGIONI	Esercizi 1995-2005	A detrarre Fondazione con il Sud	Esercizi 2006-2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Totale	Pagamenti effettuati	Residuo disponibile
TOSCANA	32.426.192	-6.612.775	15.295.904	0	40.869	0	0	0	0	0	41.150.190	-41.150.190	0
LAZIO	11.623.533	-1.068.532	5.585.703	0	0	0	0	0	0	0	16.140.705	-16.140.705	0
PUGLIA	3.708.375	-1.414.817	3.436.633	77.764	0	0	0	0	0	0	5.807.954	-5.807.954	0
SICILIA	5.156.862	-1.303.194	3.746.399	0	0	0	0	0	0	0	7.600.067	-7.600.067	0
UMBRIA	2.882.507	-495.843	2.427.443	0	0	0	0	0	0	0	4.814.107	-4.814.107	0
ALTRE REGIONI / ACRI	9.054.914	-950.180	69.542	0	40.869	110.438	0	477.194	614.143	3.254.360	12.671.281	-9.442.176	3.229.105
TOTALE VOLONTARIATO	64.852.383	-11.845.340	30.561.623	77.764	81.738	110.438	0	477.194	614.143	3.254.360	88.184.303	-84.955.198	3.229.105

	2021	2020
7. Debiti	3.283.697	812.645

Di seguito il dettaglio della posta.

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Debiti verso l'erario	69.789	64.691	5.099
Debiti tributari	331.822	0	331.822
Debiti v/Istituti di Previdenza	123.618	114.672	8.946
Debiti verso fornitori	2.413.074	424.875	1.988.199
Altri debiti	345.395	208.407	136.988
<i>di cui debiti verso dipendenti</i>	<i>215.915</i>	<i>117.252</i>	<i>98.663</i>
<i>di cui debiti diversi</i>	<i>129.480</i>	<i>91.154</i>	<i>38.325</i>
TOTALE	3.283.697	812.645	2.471.052

In coerenza con gli Orientamenti ACRI e trattandosi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ma il valore nominale.

	2021	2020
<i>Debiti verso l'erario</i>	<i>69.789</i>	<i>64.691</i>

La voce comprende le ritenute IRPEF dei dipendenti e dei lavoratori autonomi maturate al 31 dicembre 2021 e versate nel mese di gennaio 2022.

	2021	2020
<i>Debiti tributari</i>	<i>331.822</i>	<i>0</i>

	2021	2020
<i>Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale</i>	<i>123.617</i>	<i>114.672</i>

La voce comprende le ritenute previdenziali dei dipendenti maturate al 31 dicembre 2021 e versate il 16 gennaio 2022, oppure riferite a retribuzioni differite.

	2021	2020
<i>Debiti verso fornitori</i>	2.413.074	424.875

Si tratta del debito nei confronti dei fornitori della Fondazione (incluse le fatture da ricevere) non ancora saldato a fine anno, in relazione principalmente alle spese legali per le due transazioni concluse nell'anno.

	2021	2020
<i>Altri debiti</i>	345.395	208.407

La posta accoglie, essenzialmente tra l'altro:

- (i) “debiti verso dipendenti” per €mln. 0,22 che incorporano soprattutto il controvalore monetario di ferie e permessi maturati nei precedenti esercizi ma non ancora fruiti dal personale e le componenti differite di retribuzione venute a esistenza nel 2021;
- (ii) “depositi cauzionali” incassati a fronte della sottoscrizione di contratti di locazione di immobili della Fondazione (€mln. 0,01);
- (iii) “debiti diversi”, per complessivi €mln. 0,11, relativi a ritenute fiscali sugli interessi maturati (vedi anche quanto riportato alla voce “Altri crediti” dell'attivo) sulla liquidità al 31 dicembre 2021 e addebitati nei primi mesi del 2022, nonché all'imposta di bollo di competenza 2021 relativa a strumenti finanziari.

	2021	2020
8. Ratei e risconti passivi	549.210	557.454

Di seguito di espone il dettaglio della posta.

RATEI PASSIVI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Abbonamenti	630	811	-180
Utenze	1.505	166	1.339
Manutenzioni	0	549	-549
TOTALE	2.136	1.526	610

RISCONTI PASSIVI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Altri risconti	547.074	555.928	-8.854
TOTALE	547.074	555.928	-8.854

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	549.210	557.454	-8.246
--	----------------	----------------	---------------

I “Ratei passivi” includono una quota-parte del costo dell'abbonamento a *info-provider* nonché le quote-parti relative a utenze.

La voce “Risconti passivi” incorpora invece la quota parte del credito per “*Art bonus*” di competenza degli anni successivi (si veda al riguardo anche la voce Crediti dell'Attivo).

2.3 CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi

La voce accoglie – oltre al libro storico su Siena in deposito presso l'Archivio di Stato (€ 4.132) .

Garanzie e impegni

Vi sono compresi:

- titoli a garanzia presso terzi per un valore nominale di €mln. 0,08 relativi alle azioni Casalbroccone Roma S.p.A. date a pegno dalla Fondazione a garanzia del finanziamento di €mln. 80,0 contratto da Eurocity (controllata di CBR al 100%) per l'acquisto del terreno in area Casalbroccone;
- titoli da acquistare per un importo complessivo di €mln. 9,92, pari al residuo *commitment* del Fondo Sator *Private Equity Fund* (€mln. 8,42) e all'impegno residuo per l'acquisto di Quote A del Fondo di Investimento Alternativo (FIA) Immobiliare Riservato di Tipo Chiuso denominato "SGT Sansedoni" (€mln. 1,5);
- garanzie rilasciate per complessivi €mln. 23,2 relativi alla garanzia implicita nella clausola *non recourse* contenuta nel contratto con cui è stato ceduto nel 2011 a una controparte estera il credito vantato dalla Fondazione nei confronti di *Lehman Brothers International Europe* (LBIE) ed insinuato al passivo della stessa LBIE e di *Lehman Brothers Holding* (garante di LBIE).

Altri conti d'ordine

La voce "Minusvalenze originate da vendita titoli da scomputare" (€mln. 4,46) tiene memoria delle minusvalenze fiscali originate dalla vendita (o comunque dal passaggio di proprietà) di strumenti finanziari da portare in diminuzione, in regime dichiarativo, di plusvalenze successivamente originate da analoghe operazioni. La voce incorpora minusvalenze su partecipazioni e minusvalenze da *trading* su OICR.

3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di Conto Economico. Gli importi, ove diversamente non specificato, sono espressi in unità di euro.

	2021	2020
<i>Dividendi e proventi assimilati</i>	<u>11.443.507</u>	<u>8.316.938</u>

La voce accoglie, come indicato nella successiva tabella, per le Immobilizzazioni Finanziarie, i dividendi incassati da Banca d'Italia e da Cassa Depositi e Prestiti (per complessivi €mln. 1,2 al lordo delle imposte), dal Fondo *SIF Quaestio Alternative Fund* e dalle azioni detenute nel portafoglio *high dividend* (per circa €mln. 10,2, al netto della ritenuta applicata); voce in netto incremento rispetto al 2020, nonostante l'elevata volatilità registrata nell'anno concluso sui mercati finanziari.

	2021	2020	Differenza
Sator S.p.A.	-	4.000	-4.000
Banca d'Italia	453.333	340.000	113.333
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	758.007	734.932	23.075
QAF-FUND SEVEN QUAESTIO ALTERNATIVE FUNDS	7.580.520	4.431.687	3.148.833
Portafoglio High Dividend	2.651.646	1.774.407	877.239
TOTALE DIVIDENDI DA ALTRE IMMOB. FINANZ.	11.443.507	7.285.027	4.158.480

	2021	2020	Differenza
Quaestio Capital Fund	-	1.031.911	-1.031.911
TOTALE DIVIDENDI DA STRUM. FINANZ. NON IMMOB.	-	1.031.911	-1.031.911

TOTALE COMPLESSIVO DIVIDENDI E PROVENTI ASSIM.	11.443.507	8.316.938	3.126.569
---	-------------------	------------------	------------------

	2021	2020
<i>Interessi e proventi assimilati</i>	<u>182.498</u>	<u>246.265</u>

Di seguito il contenuto della posta.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	2021	2020	Differenza
Strumenti immobilizzati	89.959	83.454	6.504
Strumenti non immobilizzati	1.066	0	1.066
Proventi da liquidità	91.473	162.811	-71.339
TOTALE	182.498	246.265	-63.769

I proventi sono tutti al netto delle imposte sostitutive.

I proventi da "Strumenti immobilizzati" incorporano le cedole staccate dai subordinati, dal BTP 3,85% 1/9/2049 e dagli ABS detenuti nel portafoglio obbligazioni *high coupon*.

Gli interessi di strumenti non immobilizzati si riferiscono alla cedola netta dell'ABS ASTREA DUE SPV 4% 14/03/2022, incassata in coincidenza dell'integrale cessione del prodotto (Banca Generali, considerando le difficoltà di recupero dei crediti sanitari sottostanti, ha deciso di promuovere, a settembre 2021, un'offerta di acquisto a tutti i suoi clienti a un prezzo di 95/100).

I proventi da "crediti e disponibilità liquide" contemplano gli interessi maturati sui conti correnti e conti deposito. La diminuzione rispetto al 2020 deriva dall'ulteriore contrazione dei tassi di interesse.

	2021	2020
<i>Riv.ne netta di strumenti finanziari non immobilizzati</i>	-21.786	-794.184

Il valore negativo deriva dalle rettifiche di valore rilevate a fine anno sui fondi obbligazionari *Candriam Bond Floating Rate Note* e *Fidelity Euro Short Term Bond Fund*, valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per ulteriori dettagli della posta si rimanda a quanto riportato alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo.

	2021	2020
<i>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non imm.ti</i>	1.696.472	2.481.895

La voce comprende il risultato netto delle operazioni di *yield enhancement* sul portafoglio azionario *high dividend* e sul BTP dello Stato italiano e quello della negoziazione dei medesimi titoli; attività pianificate e sviluppate interamente dalla struttura operativa interna delle Fondazione.

Di seguito il dettaglio dei proventi derivanti dall'attività di *yield enhancement*, ossia il risultato delle operazioni di vendita di opzioni *call* e *put* esercitate o meno nel corso del 2021, in termini sia di premi netti che di plusvalenze da esercizio (per complessivi €mln. 2,39, ai quali sono da detrarre -€mln. 0,69 da vendita nell'anno di partecipazioni detenute e appostate nell'Attivo Circolante):

	Premi al 31/12/2021	Plusvalenze da esercizio opzioni
vendita call	1.057.744,02	424.363,71
vendita put	909.149,10	
Totale complessivo	1.966.893,12	424.363,71

Infine, come richiesto dal comma 4, art.4, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015, sono rappresentate di seguito le informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate nel 2021, secondo gli schemi predisposti da ACRI. In particolare, è esposto esclusivamente il valore medio delle operazioni di vendita di opzioni *call* e *put* eseguite nel 2021, poiché, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano contratti derivati aperti.

Contratti derivati di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2021		31.12.2020	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale				
Valori medi (*)	€ 29.823.125			

(*) Il valore medio è calcolato ponderando per il tempo il controvalore in euro del sottostante di ciascun contratto di opzione negoziato nel corso dell'esercizio

Contratti derivati di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2021		31.12.2020	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale				
Valori medi				

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli / Tipologie derivati	Fair value positivo			
	31.12.2021		31.12.2020	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
Totale				

Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli / Tipologie derivati	Fair value negativo			
	31.12.2021		31.12.2020	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
Totale				

Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti

Contratti derivati OTC	31.12.2021						
	Governi e Banche centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
3. Valute e oro							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
4. Altri valori							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							

Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali

Sottostanti / Vita residua	31.12.2021			
	Fino ad 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1. Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse				
2. Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3. Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
4. Derivati finanziari su altri titoli				
Totale (T)				
Totale (T-1)				

	2021	2020
<i>Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati</i>	-14.981.258	-3.485.000

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	Valori al 31/12/21 ante rettifiche	Bilancio al 31/12/2021	Rivalutazioni / Svalutazioni	Utilizzo "fondi per interventi diretti"	Svalutazioni a Patrimonio netto (art. 9, c. 4, D. 153/99)	Rivalutazioni / Svalutazioni a conto economico
VERNICE PROGETTI CULTURALI	102.772	23.603	-79.168	-79.168	0	0
SATUS SRL	1.751.103	451.502	-1.299.601	-1.299.601	0	0
SATOR S.P.A.	565.000	354.000	-211.000	0	0	-211.000
TRECCANI S.P.A.	4.090.258	0	-4.090.258	0	0	-4.090.258
STRUMENTI AZIONARI	6.548.656	868.629	-5.680.027	-1.378.769	0	-4.301.258
TOSCANA INNOVAZIONE	426.301	246.301	-180.000	0	0	-180.000
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	14.749.953	4.249.953	-10.500.000	0	0	-10.500.000
Parti di OICR	15.176.254	4.496.254	-10.680.000	0	0	-10.680.000
TOTALE	21.724.910	5.364.883	-16.360.027	-1.378.769	0	-14.981.258

L'abbattimento di valore delle società strumentali è interamente assorbito dalla riduzione dei "Fondi per interventi diretti" e non determina effetti sull'Avanzo d'esercizio.

Per quanto riguarda la svalutazione di Sator S.p.A. e Sator *Private Equity Fund* (pari complessivamente a -€mln. 10,71), Treccani (-€mln. 4,1) e Toscana Innovazione (-€mln. 0,18) si rinvia a quanto esposto nel dettaglio dei paragrafi "Altre partecipazioni immobilizzate" e "Altri titoli" dell'Attivo.

	2021	2020
<i>Altri proventi</i>	174.123.094	28.164.176

	2021	2020	Differenza
Canoni di locazione	105.000	109.650	-4.650
Competenze dipendenti in C.d.A. partecipate	7.349	8.000	-651
Rimborsi assicurativi	8.000	10.865	-2.865
Altri proventi	174.002.745	28.035.661	145.967.084
TOTALE	174.123.094	28.164.176	145.958.917

La voce "Altri proventi" si riferisce essenzialmente alla conclusione delle due transazioni già ricordate: quella del 7 ottobre 2021 (richieste stragiudiziali riferite all'acquisizione di Banca Antonveneta, all'aumento di capitale 2011 e agli aumenti di capitale 2014-2015) per €mln. 150 e quella del 20 dicembre 2021 (nei confronti delle altre Banche nel quadro dell'azione di responsabilità verso gli amministratori del 2011) per €mln. 24.

	2021	2020
<i>Compensi e rimborsi spese Organi statutari</i>	-348.081	-301.077

Si rileva un incremento dei compensi dovuto principalmente al maggior numero di Deputazioni effettuate nell'esercizio 2021 e per i maggiori rimborsi spese richiesti.

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	2021	2020	Differenza	%
Amministratori, Sindaci e membri Organo di Indirizzo	281.529	247.942	33.588	13,55%
Rimborsi spese Organi	6.889	1.696	5.193	306,10%
Assicurazione Organi	59.663	51.439	8.224	15,99%
TOTALE	348.081	301.077	47.004	15,61%

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa applicabile e dal Regolamento di adesione all'ACRI, si riepilogano nel prospetto seguente i compensi annui lordi spettanti agli organi statutari nel corso del 2021:

Organi di indirizzo e di amministrazione	
Presidente	48.000
Vice Presidente	17.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Amministratrice	15.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Generale	0
Collegio Sindacale	
Presidente	20.000
Ciascun membro effettivo	15.000
Medaglie di presenza	
Per i membri della Deputazione Generale, a ciascuna riunione	700

Si precisa che per i membri degli Organi è previsto il rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento delle loro funzioni.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.1.4 "Governance" del Bilancio di Missione.

	2021	2020
<i>Oneri per il personale</i>	<i>-1.263.120</i>	<i>-1.151.240</i>

Riepiloghiamo nel prospetto seguente i costi per il personale.

	2021	2020	Differenza	%
Personale dipendente	1.200.908	1.093.206	107.702	9,85%
Rimborsi spese personale dipendente	2.543	841	1.703	202,54%
Altre spese di personale	57.348	57.194	154	0,27%
Formazione e addestramento	2.320	0	2.320	-
TOTALE	1.263.120	1.151.240	111.878	9,72%

L'aumento dei costi è imputabile essenzialmente al riconoscimento di un *bonus una tantum* a tutti i dipendenti e di un *bonus* quali-quantitativo (calcolato dal 2021 secondo determinati ed oggettivi parametri, e come tale imputato tra gli oneri), oltreché all'aumento dei rimborsi spese connessi a trasferte e dei costi per formazione e addestramento.

I distacchi presso società strumentali o enti supportati dalla Fondazione, i cui costi sostenuti non sono oggetto di rimborso da parte dei soggetti "distaccati", sono spesi tra i Progetti Propri quali erogazioni *in kind*, in coerenza con il modello organizzativo e la *mission* della Fondazione (vedi a tal proposito il paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione). Sommando tali oneri al costo del personale (€mln. 0,29), si otterrebbe la situazione di cui alla tabella seguente.

	2021	2020	Differenza	%
Personale dipendente	1.489.218	1.348.836	140.382	10,41%
Rimborsi spese personale dipendente	2.543	841	1.703	202,54%
Contratti a progetto	0	0	0	-
Altre spese di personale	57.348	57.194	155	0,27%
Formazione e addestramento	2.320	0	2.320	-
TOTALE	1.551.429	1.406.870	144.560	10,28%

Nella tabella seguente viene illustrata la suddivisione dei dipendenti in base all'inquadramento contrattuale e all'allocazione all'interno della struttura organizzativa della Fondazione:

	Direzione Generale	Amministrazione e Controlli	Attività Istituzionale	Gestione patrimonio e affari societari	Segreteria, Affari Generali e Comunicazione	Risorse umane, IT e Facility Management	Supporto legale e fiscale	Distaccati (*)	Totale
DIRIGENTI	1	0	0	0	0	0	0	0	1
QUADRI	0	4	3	3	3	1	2	0	16
IMPIEGATI	0	1	1	0	1	1	0	1	5
TOTALE	1	5	4	3	4	2	2	1	22

(*) L'unità al 31.12.2021 era distaccata presso la Fondazione Musei Senesi.

Per quanto riguarda i dettagli sull'organizzazione aziendale della Fondazione si rimanda a quanto riportato nel Bilancio di Missione ai paragrafi 1.1.5 "Struttura Organizzativa". Per gli aspetti operativi della gestione del patrimonio si rimanda invece a quanto riportato nella Relazione Economica e Finanziaria.

	2021	2020
<i>Oneri per consulenti e collaboratori esterni</i>	-2.591.745	-573.229

	2021	2020	Differenza
Consulenza	2.574.665	560.563	2.014.102
<i>Consulenza legale</i>	2.442.743	448.376	1.994.367
<i>Consulenze strategiche</i>	59.170	41.647	17.523
<i>Consulenza sistemistica</i>	15.085	26.215	-11.131
<i>Consulenza tributaria</i>	40.094	16.375	23.719
<i>Altre consulenze</i>	15.476	15.594	-119
<i>Certificazioni</i>	0	0	0
<i>Consulenze peritali</i>	2.098	12.354	-10.257
Organismo di Vigilanza	17.080	12.667	4.413
Luoghi di lavoro	0	0	0
<i>Traslochi e manutenzioni</i>	0	0	0
<i>Sicurezza sul lavoro</i>	0	0	0
<i>Costi di vigilanza</i>	0	0	0
Altri costi	0	0	0
TOTALE	2.591.745	573.229	2.018.516

La voce "Consulenze peritali" incorpora le spese sostenute per consulenze connesse al Palazzo del Capitano. Le consulenze inerenti all'erogazione dei contributi sono state spese all'interno delle risorse dell'attività istituzionale. Le Consulenze Strategiche e Sistemistiche si riferiscono rispettivamente ad attività di *advisory* ed informatiche.

Le spese per l'Organismo di Vigilanza sono relative ai compensi dell'organo monocratico incaricato sia dell'*internal audit* che della vigilanza dell'Ente.

Il risultato economico non tiene ovviamente conto delle spese che hanno trovato copertura in appositi fondi rischi previamente costituiti dalla Fondazione (vedi a tal proposito la voce "Fondo rischi e oneri" del Passivo). Si espone dunque una tabella riepilogativa che mostra il costo delle Consulenze anche al lordo delle citate compensazioni.

Descrizione	Costo di competenza esercizio 2021	Utilizzo Fondo "oneri futuri stimati: rischi legali"	Utilizzo Fondo "oneri futuri su partecipazioni e fondi"	Onere complessivo esercizio 2021 (senza utilizzo dei fondi)	Accantonamenti per spese di consulenza in bilancio 2020 (v. voce "Fondi per rischi e oneri")
Consulenza legale	2.442.743	281.087	98.548	2.822.378	789.210
Consulenze strategiche	59.170	-	9.760	68.930	-
Consulenza sistemistica	15.085	-	-	15.085	-
Consulenza tributaria	40.094	-	-	40.094	-
Altre consulenze professionali	15.476	-	-	15.476	-
Certificazioni	-	-	-	-	-
Consulenze peritali	2.098	-	-	2.098	-
TOTALE CONSULENZA	2.574.665	281.087	108.308	2.964.060	789.210
Altri compensi a terzi	17.080	-	-	17.080	-
TOTALE COMPENSI A TERZI	2.591.745	281.087	108.308	2.981.140	789.210

	2021	2020
<i>Costi per servizi di gestione del patrimonio</i>	<u>-71.771</u>	<u>-52.214</u>

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	2021	2020	Differenza
Consulenze strategiche per gestione del patrimonio	0	0	0
Licenze software per gestione del patrimonio	0	0	0
Banche dati per gestione del patrimonio	40.921	40.252	669
Altri oneri finanziari	30.850	11.962	18.889
TOTALE	71.771	52.214	19.557

	2021	2020
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari</i>	<u>-498</u>	<u>-73</u>

Di seguito si presenta il dettaglio della posta.

	2021	2020	Differenza
Interessi passivi	0	0	0
Differenze di cambio su fatture passive	498	73	425
	498	73	425

	2021	2020
<i>Commissioni di negoziazione</i>	<u>0</u>	<u>0</u>

Le commissioni di negoziazione nell'esercizio 2021, analogamente a quanto avvenuto nel 2020, sono state nulle.

	2021	2020
<i>Ammortamenti</i>	<u>-54.186</u>	<u>-29.171</u>

La tabella che segue espone il *break-down* della posta.

Voce cespite	2021	2020
Impianti	19.922	1.502
Mobili e arredi	4.679	1.294
Computer e accessori	11.022	12.547
Stampanti, scanner, fax	0	369
Apparati hardware	7.724	6.661
Autovetture	0	0
Totale materiali	43.346	22.373
Altri beni	2.895	723
Software	7.944	6.074
Totale immateriali	10.839	6.797
TOTALE	54.186	29.171

L'incremento dell'ammortamento della voce Impianti è legato al nuovo impianto termoidraulico entrato in funzione nel 2021.

Come già esposto nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali", non viene effettuato né l'ammortamento degli immobili né dei beni mobili d'arte di proprietà.

	2021	2020
<i>Accantonamenti</i>	<i>-5.321.019</i>	<i>-1.354.175</i>

Per la descrizione della voce, si rimanda a quanto sopra descritto alla voce del Passivo "Fondo rischi e oneri".

	2021	2020
<i>Altri oneri</i>	<i>-408.232</i>	<i>-399.161</i>

Di seguito il dettaglio della posta.

	Risultato al 31/12/2021	Risultato al 31/12/2020	Variazione
ENERGIA ELETTRICA	40.895	26.722	14.172
GAS	10.135	9.767	367
ACQUA	5.279	3.354	1.926
TELEFONICHE	17.906	19.097	-1.190
PULIZIE LOCALI	47.918	59.038	-11.120
PORTIERATO E VIGILANZA	40.570	40.911	-341
SPESE FOTOCOPIATRICI, STAMPATI E CANCELLERIA	12.020	10.915	1.105
POSTALI	240	263	-23
ABBONAMENTI INFO PROVIDER	18.344	19.674	-1.330
NOLEGGI ED AUTO PROPRIA	0	3.185	-3.185
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	305	20.755	-20.450
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	6.682	8.187	-1.505
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI	14.770	34.886	-20.116
MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI	165	348	-183
MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO	15.242	14.023	1.219
MANUTENZIONE ASCENSORE	1.422	2.323	-901
MANUTENZIONE MACCHINE TRATTAM. DATI	5.159	1.145	4.015
MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATIVO	28.109	28.109	0
QUOTE ASSOCIATIVE	477	215	262
ASSICURAZIONE FABBRICATI	16.105	14.797	1.308
ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI	1.362	1.365	-3
ALTRE ASSICURAZIONI	253	245	8
RAPPRESENTANZA E OSPITALITA'	3.463	711	2.751
LICENZE E MANUTENZIONE SOFTWARE	32.670	32.019	651
FITTI PASSIVI	10.843	10.803	41
SPESE CONDOMINIALI	48.956	2.634	46.322
ALTRI ONERI DI GESTIONE	28.944	33.671	-4.728
TOTALE	408.232	399.161	9.072

La voce si pone, nel suo complesso, sostanzialmente in linea rispetto al 2020.

Di seguito si espongono le variazioni più significative:

- tra le utenze, si evidenzia un incremento della spesa per energia elettrica,

concentrato perlopiù nell'ultima parte dell'esercizio, dovuto alla crescita veloce e costante del prezzo delle fonti energetiche. Inoltre, l'aumento è da ricercarsi anche nel rientro in presenza di buona parte dei dipendenti e nella messa in funzione, nell'ultimo trimestre 2021, del nuovo impianto di condizionamento a pompe di calore (che comporterà, dall'altro lato, un risparmio di gas);

- la diminuzione delle spese per pulizie è dovuta al fatto che nel 2020 era stata effettuata la pulizia straordinaria delle tende presenti nelle stanze di Palazzo Sansedoni;
- le manutenzioni ordinarie degli immobili risultano ridotte perché nello scorso esercizio si era provveduto ad effettuare il restauro delle persiane e la revisione delle facciate di Palazzo Sansedoni;
- anche la manutenzione dell'impianto termo-idraulico risulta fortemente diminuita perché nel 2020 erano state imputate spese di riparazione di un danno occorso ad alcuni bagni del Palazzo;
- le spese condominiali subiscono un notevole aumento in quanto, a fine esercizio, è stata deliberata dall'Assemblea di Condominio la realizzazione di lavori a Palazzo del Capitano, preventivati in €mln. 0,04.

	2021	2020
<i>Proventi straordinari</i>	69.445	78.851

La voce comprende principalmente sopravvenienze relative a fatture passive insussistenti, a una minore svalutazione - coincidente con la minusvalenza stimata - di una partecipazione azionaria venduta nei primi mesi del 2021 e al rimborso di tasse su dividendi incassati nei precedenti esercizi.

	2021	2020
<i>Oneri straordinari</i>	-96.494	-1.697

La voce comprende principalmente la rinuncia all'incasso di una parte di spese di lite (€mln. 0,02), al pagamento di tasse su transazioni finanziarie francesi di competenza 2020 ma non notificate in quell'anno (€mln. 0,02) e l'estinzione di un rimborso assicurativo insussistente (€mln. 0,04).

	2021	2020
<i>Imposte</i>	-694.405	-439.733

L'Ires dovuta è pari a € 119.533 (considerando le deduzioni e detrazioni consentite dalla normativa e maturate per la Fondazione), in decremento a seguito della riduzione dei redditi da capitale rispetto all'esercizio precedente. L'IRAP

stimata, tenendo conto del monte stipendi dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori, al netto della compensazione con i crediti maturati, è pari a € 53.478.

Tra le imposte locali e indirette, si annoverano le imposte locali immobiliari e l'imposta di bollo sui dossier titoli ex art. 19, cc. 1-5, D.L. n. 201 del 2011 (sost. da L. di conv. n. 214 del 2011, quindi dall'art. 8, c. 13, D.L. n. 16 del 2012, conv. con mod. in L. n. 44 del 2012).

Per completezza di informazione, si espongono sia le imposte sostitutive trattenute alla Fondazione nel 2021 (la Fondazione è, infatti, "nettista" ai sensi del D.Lgs. n. 239 del 1996) rappresentate da €mln. 0,39 legate soprattutto ai ricavi da operazioni in strumenti finanziari derivati, che l'IVA relativa agli acquisti effettuati (la Fondazione, ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, è equiparata a un "consumatore finale")²¹.

Di seguito il dettaglio della posta e del carico fiscale complessivo della Fondazione.

Descrizione	2021	2020	Differenza
IRES	119.533	271.182	-151.650
IRAP	53.478	0	53.478
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	173.011	271.182	-98.172
IMU e TASI	81.566	81.566	0
Tassa per i rifiuti (TARI)	5.524	4.106	1.418
Imposte di bollo, di registro e altre indirette	95.856	82.878	12.977
TOTALE IMPOSTE LOCALI E INDIRECTE	182.946	168.550	14.395
TOTALE IMPOSTE SOSTITUTIVE	338.448	0	338.448
TOTALE IMPOSTE	694.405	439.733	254.672
TOTALE RITENUTE ALLA FONTE	2.819.114	2.079.433	739.681
TOTALE IVA	334.694	279.602	55.091
CARICO FISCALE COMPLESSIVO	3.848.213	2.798.768	1.049.444

	2021	2020
<i>Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020</i>	<i>-450.843</i>	<i>0</i>

La posta accoglie l'accantonamento - destinato a fondi per l'attività erogativa - della quota del risparmio d'imposta IRES sul 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, in base al disposto dell'art. 1, comma 44, della L. 178/2020. Su tale quota non si applicano le deduzioni e detrazioni fiscali previste dalla normativa.

²¹ L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti a un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

	2021	2020
<u>Accantonamento a riserva obbligatoria</u>	<u>-13.058.143</u>	<u>-3.070.717</u>

La posta accoglie l'accantonamento ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 153 del 1999 e dell'art. 1, c. 3, D.M. del 9 febbraio 2022. L'accantonamento è pari a un quinto della differenza fra l'Avanzo d'esercizio e la misura dell'accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi, così come determinato dall'art. 2, c. 1, del citato D.M.

	2021	2020
<u>Accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi</u>	<u>-95.920.929</u>	<u>-15.353.586</u>

La Fondazione destina – ai sensi dell'art. 2, c. 1 e c. 2, D.M. del 9 febbraio 2022 – il 59,5% dell'avanzo dell'esercizio a riduzione dei disavanzi degli anni precedenti²². Questo nell'ottica di favorire un ulteriore rafforzamento del patrimonio stante anche l'ammontare dei disavanzi pregressi, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli di legge a tutela dell'attività erogativa, nonché - in linea con quanto fatto nel 2020 – delle approvazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza a fronte di una apposita comunicazione effettuata con atto motivato.

	2021	2020
<u>Accantonamento al fondo per il volontariato</u>	<u>-3.254.359</u>	<u>-614.143</u>

Si tratta dell'accantonamento di cui all'art. 62, c. 3, D.Lgs. n. 117 del 2017 a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN) per il Volontariato (vedi a tal proposito anche la voce "Fondo per il volontariato" del Passivo), integrato di una quota pari a € 30.127 quale contributo integrativo al FUN a carico delle Fondazioni deliberato nel corso del 2021 dall'ONC sui Centri di Servizio del Volontariato ai sensi dell'art. 62, co. 11, del D.Lgs. 117/2017.

	2021	2020
<u>Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto</u>	<u>-48.978.214</u>	<u>-11.668.725</u>

La voce si compone di:

(i) accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni per €mln. 32,69

²² Ai sensi dell'art. 2, c. 1, del D.M. del 4/3/2021 "nei casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi, fatte salve le valutazioni dell'Autorità di vigilanza previste dalla legge, il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi". Tale accantonamento (comma 3) sostituisce quello a riserva per l'integrità del patrimonio. Infine, il comma 2 aggiunge che "le fondazioni bancarie possono, con atto motivato comunicato all'Autorità di vigilanza, incrementare la percentuale di cui al comma 1, considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale".

(vedi a tal proposito anche la voce del Passivo “Fondi per le erogazioni”);

(ii) accantonamento a “Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni”, ai sensi del Protocollo ACRI del 26 settembre 2012. Il Protocollo prevede l'accantonamento dello 0,3% dell'avanzo d'esercizio (al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi), finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, partecipati da più Fondazioni di Origine Bancaria sotto l'egida dell'Associazione di categoria;

(ii) la destinazione dell'avanzo residuo, pari all'Avanzo d'esercizio meno gli accantonamenti sopra citati, ai fondi per l'attività dell'Istituto in Settori Rilevanti (vedi a tal proposito anche la voce del Passivo “Fondi per le erogazioni”).

4. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell'ACRI, modificati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139 del 2015.

Dall'analisi dei dati si evidenzia un aumento delle risorse liquide per €mln. 115,61 dovuta:

- alla gestione d'esercizio (dinamica costi-ricavi) per €mln. 160,6;
- mentre le erogazioni effettuate, in relazione a contributi sia pregressi che nuovi, hanno determinato un assorbimento di liquidità per €mln. 7,7;
- e ulteriore assorbimento di liquidità, per €mln. 37,2, è attribuibile alle variazioni delle poste patrimoniali e imputabile in gran parte all'investimento in strumenti finanziari sia immobilizzati che non.

5. INDICI GESTIONALI ACRI

L'esigenza di accrescere le informazioni di bilancio ha guidato la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane) nella individuazione di alcuni significativi indicatori gestionali che possano meglio evidenziare, con modalità omogenee e uniformemente applicate, i risultati di bilancio conseguiti dalle Fondazioni.

Si tratta di un set di indici relativi agli ambiti di indagine più significativi dell'attività degli enti e che, in modo sintetico, possa rappresentare la gestione e consentire di instaurare confronti fra le Fondazioni, meglio di quanto sia possibile fare utilizzando le pur chiare informazioni di bilancio che però non sono sempre di immediata confrontabilità e fruibilità da parte dei non addetti ai lavori.

Gli ambiti esaminati sono quelle della redditività, dell'efficienza della gestione e della composizione degli investimenti, misura in base ad alcune grandezze ritenute paradigmatiche:

- il Patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i Proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il Deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori presi in considerazione sono i seguenti:

- indici di redditività:
 - i.** Proventi totali netti / Patrimonio: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti. I proventi sono calcolati al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese sostenute per il personale direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti;
 - ii.** Proventi totali netti / Totale attivo: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, a valori correnti;
 - iii.** Avanzo dell'esercizio / Patrimonio: L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti;
- indici di efficienza:
 - i.** Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio) / Proventi totali netti (media dell'ultimo quinquennio): l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'arco temporale quinquennale permette di ridurre la variabilità dei proventi, influenzati dall'andamento dei mercati finanziari;
 - ii.** Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio) / Deliberato

(media dell'ultimo quinquennio): l'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate;

- iii. Oneri di funzionamento / Patrimonio: l'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio (a valori correnti) correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione;
- attività istituzionale
 - i. Deliberato / Patrimonio: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto al patrimonio medio della Fondazione (valori correnti);
 - ii. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi;
- Composizione degli investimenti:
 - i. Partecipazione nella Conferitaria / Totale attivo di fine anno: l'indice esprime il peso dell'investimento nella Società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Per il calcolo degli indici, gli strumenti finanziari sono considerati al "valore corrente", come di seguito determinato:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue (p.e. altre attività, Immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Inoltre, le grandezze utilizzate presentano le seguenti peculiarità:

- il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno;
- il Totale Attivo è dato dalla media di inizio e fine anno del totale Attivo di bilancio;
- i Proventi totali netti sono calcolati come di seguito indicato:

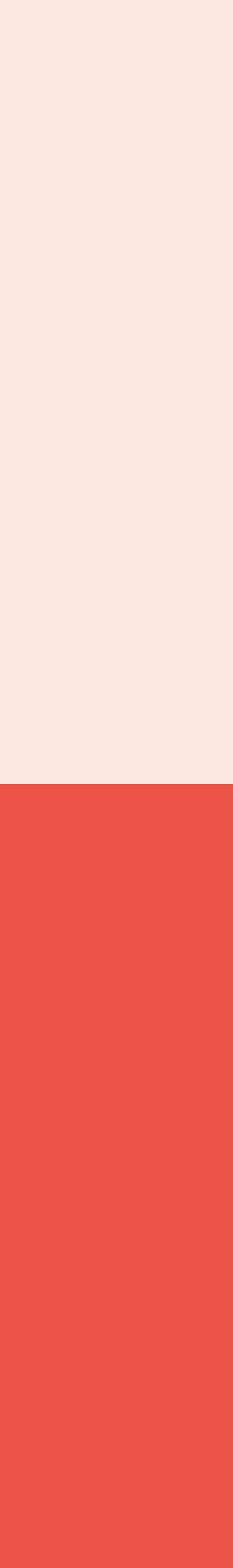
voce di conto economico	descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non imm.ti	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
7	Rivalutazione/Svalutazione netta di attività non finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi (esclusi quelli non derivanti da gestione del patrimonio)	+
10.b parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10.d	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	-
10.f	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10.g parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari derivanti dall'investimento del patrimonio	+
12 parziale	Oneri straordinari derivanti dal patrimonio	-
13 parziale	Imposte relative ai redditi e/o al patrimonio (è esclusa l'IRAP)	-

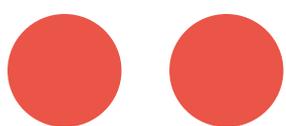
- gli Oneri di Funzionamento sono calcolati come di seguito indicato:

voce di conto economico	descrizione	
10.a	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10.b parziale	Oneri: per il personale – escluso per la gestione del patrimonio	+
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni – escluso per l'investimento del patrimonio	+
10.e	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	+
10.g	Oneri: ammortamenti – escluso quota immobili a reddito	+
10.i	Oneri: altri oneri	

- il Deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto Economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale.

Indici di redditività	2021	2020
Proventi totali netti / Patrimonio medio (valori correnti)	-0,38%	1,81%
Proventi totali netti / Totale Attivo medio (valori correnti)	-0,31%	1,46%
Avanzo dell'esercizio / Patrimonio medio (valori correnti)	31,46%	8,54%
Indici di efficienza		
Oneri di funzionamento / Proventi totali netti - (media 5 anni)	76,24%	46,05%
Oneri di funzionamento / Deliberato - (media 5 anni)	37,75%	55,73%
Oneri di funzionamento / Patrimonio medio (valori correnti)	0,86%	0,61%
Attività istituzionale		
Deliberato / Patrimonio medio (valori correnti)	0,99%	1,38%
Fondo di stabilizzazione erogazioni / Deliberato dell'anno	3,47	2,22
Composizione degli investimenti		
Partecipazione nella Conferitaria / Totale attivo fine anno	0,00%	0,01%





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DEPUTAZIONE GENERALE DELLA
FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Signori Deputati

Premessa

Il collegio sindacale, nominato dalla Deputazione Generale del 13/06/2018, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39" e nella sezione B) la "RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C."

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio per l'esercizio in questione trova rappresentazione sintetica nei seguenti termini numerici opportunamente confrontati con quelli dell'esercizio precedente.



Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	35.146.529	34.903.195
Immobilizzazioni finanziarie	458.918.068	450.471.037
Strumenti finanziari non immobilizzati	14.978.214	1.704.931
Crediti	26.272.930	1.632.340
Disponibilità liquide	170.672.685	55.064.209
Ratei e riscotti attivi	55.900	60.293
Totale Attivo	706.044.326	543.836.006

Passivo

	31/12/2021	31/12/2020
Patrimonio	563.762.294	454.783.221
Fondi per l'attività d'istituto	125.070.31	81.779.446
Fondi per rischi ed oneri	7.791.115	2.916.327
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	546.400	505.781
Erogazioni deliberate	1.812.374	1.862.116
Fondo per il volontariato	3.229.105	619.016
Debiti	3.283.697	812.645
Ratei e risconti passivi	549.210	557.454
Totale Passivo e Patrimonio	706.044.326	543.836.006

Conto economico

	31/12/2021	31/12/2020
Dividendi e proventi assimilati	11.443.507	8.316.938
Interessi e proventi assimilati	182.498	246.265
Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanz. non immobilizzati	(21.785)	(794.184)
Risultato della neutralizzazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.696.472	2.481.895
Rivalutazione/svalutazione netta strumenti finanziari immobilizzati	(34.981.258)	(3.485.000)
Svalutazione netta di attività non finanziarie	0	0
Altri proventi	174.123.094	28.164.176
Oneri	(30.058.652)	(3.860.340)
Proventi straordinari	69.445	78.851
Oneri straordinari	(96.424)	(1.697)
Imposte	(694.405)	(439.733)
Accantonamento ex art. 1, co. 44, L. 178/2020	(450.843)	0
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	161.211.645	30.707.171
Accantonamento alla riserva obbligatoria	(13.058.143)	(3.070.717)
Accantonamento a copertura di disavanzi progressi	(93.920.929)	(15.353.586)
Accantonamento al fondo per il volontariato	(3.254.359)	(614.343)
Accantonamento a fondi per l'attività d'istituto	(48.978.214)	(11.668.725)
Avanzo (Disavanzo) residuo	0	0

Ar

[Signature]

[Signature]

In calce allo Stato Patrimoniale risultano iscritti conti d'ordine per complessivi € 125.682.617.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario contenuti nel fascicolo di bilancio presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, i quali sono stati riclassificati adottando i medesimi criteri per la redazione del bilancio 2021, in particolare alla luce dei principi emanati dall'ACRI. La Nota Integrativa completa le informazioni date dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Come esposto nello schema di bilancio, l'esercizio 2021 chiude con un avanzo di € 161.211.645.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi previsti dall'art. 9 co. 2 del D. Lgs. n. 153 del 1999 e dall'Atto di Indirizzo dell'Autorità di Vigilanza sulle fondazioni bancarie (pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze o MEF), emanato in data 19 aprile 2001 (pubblicato nella G.U. del 26 aprile del medesimo anno) così come da ultimo previsto dal D.M. del 9 febbraio 2022. Si è tenuto altresì conto degli Orientamenti Contabili emanati dall'Acri nel 2014, revisionati nel 2017 alla luce delle modifiche introdotte nel Codice Civile dal D. Lgs. 139/2015 in tema di criteri di redazione del bilancio (ex artt. Da 2421 a 2435-ter). In quanto applicabili e compatibili, la Fondazione ha, altresì, assunto a riferimento i vigenti Principi Contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). Il bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione prevista dalla normativa vigente. Essa si articola in due distinte sezioni: la prima rappresentata dal Bilancio di Missione dell'Ente; la seconda denominata "Relazione Economica e Finanziaria" e descrive la situazione patrimoniale, economico e finanziaria e l'evoluzione attesa.

Si segnala che come già nei precedenti esercizi, anche il bilancio per l'esercizio in esame è stato oggetto di revisione contabile su base volontaria. L'attività di revisione in parola è stata condotta, nell'anno 2021 dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., incaricata per il biennio con termine concomitante con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione per le fondazioni bancarie.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità della Deputazione Amministratrice e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

I membri della Deputazione Amministratrice sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri della Deputazione Amministratrice sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri della Deputazione Amministratrice utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si

intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai membri della Deputazione Amministratrice, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri della Deputazione Amministratrice del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della

presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

I membri della Deputazione Amministratrice della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della fondazione medesima al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo partecipato alle riunioni della Deputazione Generale ed alle riunioni della Deputazione Amministratrice e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione.

Abbiamo acquisito dagli Organi preposti, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza di cui al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 8.6.2001 n. 231, tenendo conto di quanto ivi riportato.

In merito al processo di *asset allocation* della liquidità dell'Ente abbiamo vigilato affinché le decisioni della fondazione fossero assunte compatibilmente con le Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie stabilite dalla Deputazione Amministratrice

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia Covid-19 nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, i membri della Deputazione Amministratrice, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla Deputazione Generale di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dalla Deputazione Amministratrice ivi compresa la proposta di ripartizione dell'avanzo residuo.

Siena li 11/04/2022

Il Presidente

GIACOMO BROGI

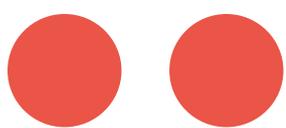
I Sindaci

GIANNI BALDINI

FRANCESCO BONELLI







RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione indipendente

Alla Deputazione Amministratrice della Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Monte dei Paschi di Siena (di seguito, anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Monte dei Paschi di Siena al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito, l'"Atto di Indirizzo").

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale dei conti, prevista dall'articolo 19, comma 1, dello Statuto della Fondazione, è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. Gli amministratori sono pertanto responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880153 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5540211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 370251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissimo 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Posolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dalle norme statutarie, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione



nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

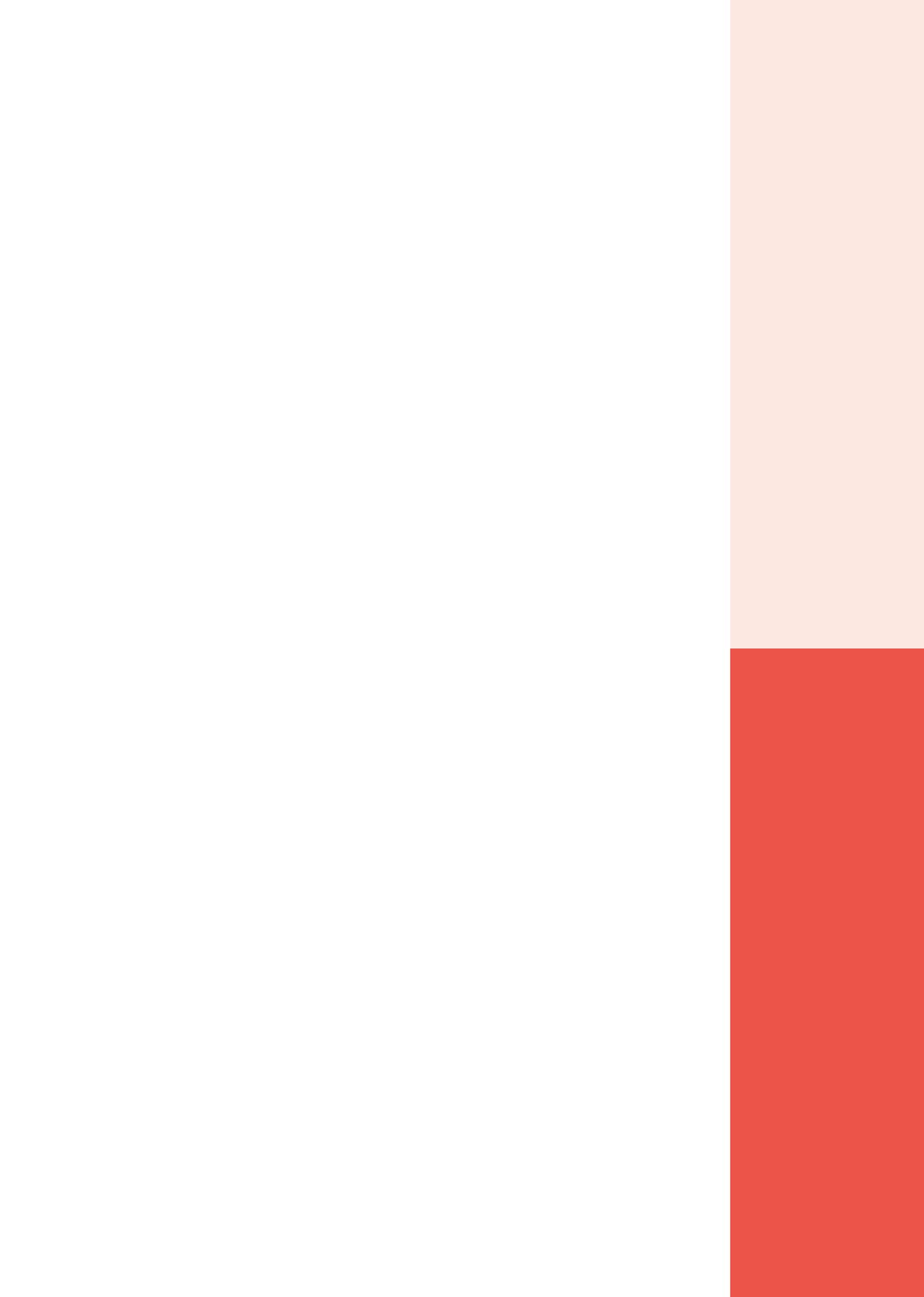
Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 11 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alessandro Parrini', written in a cursive style.

Alessandro Parrini
(Revisore legale)





WWW.FONDAZIONEMPS.IT



FMPS
Fondazione Monte dei Paschi di Siena